

Il Punto

Rosaria Ravasio

Basta con i volti disperati dei bambini, così li distruggiamo

Basta, basta con la strumentalizzazione dei più deboli ad ogni costo. Cosa abbiamo bisogno di dimostrare (e parlo a noi giornalisti)? Siamo alla ricerca dell'evidenza del male ad ogni costo, senza renderci conto che stiamo facendo il suo gioco. "Il male colpisce sempre due volte". Perciò facciamo attenzione quando parliamo di Covid, ambiente, guerra, politica, ma anche scuola, anziani e... bambini. Non dimentichiamo il potere che abbiamo nelle mani di influenzare l'opinione pubblica, perché può essere un boomerang (e faccio anche un *mea culpa*).

Abbiamo esagerato e il Garante per la protezione dei dati personali si dimostra "allertato" e, rivolgendosi a noi media e alle grandi piattaforme di condivisione di contenuti, come a ciascun utente dei social network, lancia un monito: "Basta con i volti disperati dei bambini in televisione, sui giornali e sui social network. Evitiamo di portare, almeno i più piccoli, in guerra una seconda volta, nella dimensione digitale".

L'immagine del bambino, come qualsiasi dato personale che lo riguarda in realtà, dovrebbe essere tutelato ed entrare nel sistema mediatico solo quando ciò sia indispensabile o, ancora meglio, solo quando la sua pubblicazione sia nell'interesse del bambino.

Perché, altrimenti, quelle fotografie e quei dati, nella dimensione digitale, perseguiranno quei bambini per sempre, e, magari, in molti casi li esporranno a conseguenze discriminatorie di carattere sociale, culturale, religioso o politico di ogni genere, conseguenze, forse, oggi, in molti casi persino imprevedibili. E, certamente, quelle immagini verranno catturate ed utilizzate da algoritmi matematici per le ragioni più diverse. Perciò ascoltiamo il consiglio del Garante che richiama tutti i mezzi di comunicazione di massa, pur nell'indispensabile lavoro di testimonianza dei tragici effetti della guerra, ad una maggior tutela dei minori e dei deboli.

TRA CAMPAGNA ELETTORALE E QUESITI REFERENDARI CI AVVICINIAMO AL 12 GIUGNO - SANDRONE PAG. 2

Patrizia Manassero candidata per il centro sinistra

Un augurio per una Pasqua di speranza



SERVIZI DA PAG. 8 A PAG. 11

A Mondovì ritorna la Fiera di Primavera



SERVIZI DA PAG. 20 A PAG. 25

CUNEO

Termina la stagione del Toselli

SERVIZIO A PAG. 29

BEINETTE

Sin a domenica «Sottosopra»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Comunali '22: è ora di uscire allo scoperto

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Il «Consiglio» torna «in presenza»

SERVIZIO A PAG. 12

CHIUSA DI PESIO

I giovani presentano «Idee fresche»

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Piano Regolatore e bilancio...

TOSELLI A PAG. 17

ECONOMIA

Marchio Ospitalità Italiana: 62 le strutture premiate



SERVIZIO A PAG. 19

INDUSTRIA E ISP

Lo sviluppo delle imprese è prioritario



SERVIZIO A PAG. 19

CNA E UNICREDIT

Parola d'ordine: sostenere la liquidità



SERVIZIO A PAG. 18

L'ENTE LANCIA L'ALLARME E CHIEDE INTERVENTI DI REGIONE E GOVERNO

La crisi altera gli equilibri finanziari della Provincia

Riuscire a garantire la manutenzione delle strade provinciali e la gestione degli edifici scolastici, assicurando luce e riscaldamento alle scuole. E' questo l'obiettivo dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di lunedì 4 aprile con cui la Provincia chiede a Governo e Regione Piemonte interventi urgenti per calmierare i prezzi delle materie prime, oltre ad istituire fondi compensativi dei maggiori costi, da destinare a Province, enti locali e imprese

Servizio a pagina 3



CONVEGNO DI CONFINDUSTRIA CUNEO SULLE RESIDENZE ASSISTENZIALI

Riportare le Rsa al centro del dibattito politico dev'essere una priorità

presenti in sala, affinché le strutture tornino a essere cuore pulsante dell'assistenza alle famiglie.

Purtroppo le Rsa non sono più viste come strutture assolutamente sicure per i degenti, anche se i costi per renderle total-

mente asettiche e sicure sono più che raddoppiate, ma i problemi delle strutture toccano direttamente le famiglie.

In Piemonte, su circa 42000 posti letto solo 12000 sono convenzionati, mentre 30000 famiglie pagano la retta a prezzo pieno, inoltre nella maggior parte delle strutture gli ingressi agli esterni sono ancora contingentati e su prenotazione, e anche questo purtroppo allontana le famiglie.

In un Paese sempre più anziano le strutture di assistenza non possono rimanere fanalino di coda dell'interesse pubblico, perché è un interesse di tutti.

Si è tenuto mercoledì 6 aprile il convegno di Confindustria Cuneo "Residenze sanitarie assistenziali: un futuro da ricostruire".

Quella della gestione e della tutela delle strutture residenziali per anziani o per persone non autosufficienti è una tematica di stringente attualità, soprattutto dopo la pandemia, durante la quale, stante la situazione contingente, le suddette strutture hanno subito un tracollo economico. Da realtà più colpite negli ultimi due anni a

strutture che si trovano ad affrontare nuove molteplici crisi: quella della materia prima, ma anche le difficoltà nel reperire il personale sanitario e paramedico l'insufficiente occupazione dei posti letto. Riportare le Rsa al centro del dibattito politico, sotto le luci dei riflettori pubblici, questa la richiesta di molti degli ospiti



Daniilo Paparelli per La Bisalta

L'ENTE LANCIA L'ALLARME E CHIEDE INTERVENTI DI REGIONE E GOVERNO

Energia e materie prime alterano gli equilibri finanziari della Provincia

da Cuneo

Riuscire a garantire la manutenzione delle strade provinciali e la gestione degli edifici scolastici, assicurando luce e riscaldamento alle scuole. E' questo l'obiettivo dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di lunedì 4 aprile con cui la Provincia chiede a Governo e Regione Piemonte interventi urgenti per calmierare i prezzi delle materie prime, oltre ad istituire fondi compensativi dei maggiori costi, da destinare a Province, enti locali e imprese per aiutarle a proseguire la loro attività a favore del territorio. **Il documento, illustrato in aula dal consigliere provinciale Pietro Danna, dovrà ora essere condiviso con tutti i sindaci della Granda e approvato dai Consigli comunali**, per poi essere trasmesso al presidente del Consiglio dei Ministri, al Prefetto, al presidente della Giunta regionale e a quello del Consiglio Regionale del Piemonte. Il caro energia, del gas e dei materiali mette a rischio gli equilibri finanziari della Provincia, chiamata a provvedere ai servizi



C'è il rischio di non riuscire a garantire la manutenzione delle strade provinciali e assicurare luce e riscaldamento alle scuole

scolastici, alla gestione dei cantieri e all'ordinaria manutenzione di 3.300 km di strade provinciali. Nel corso degli ultimi mesi si è registrato uno sproporzionato aumento del costo delle materie prime e dell'energia elettrica, aggravato dalla crisi del sistema economico nazionale ed europeo a causa della guerra in Ucraina e delle relative sanzioni economiche imposte alla Russia.

Per essere più precisi l'ordine del giorno ha ricordato che **"il Settore Lavori pubblici ha registrato un aumento del costo dell'energia elettrica e del gas per riscaldamento del 100% rispetto a quanto previsto a bilancio**, così come è aumentato notevolmente il prezzo del gasolio utilizzato sia dagli impianti di produzione del conglomerato bituminoso per asfaltare,

il cui costo rappresenta oltre il 30% del costo della posa in opera, sia dagli autocarri destinati al trasporto del materiale. **C'è poi l'aumento del costo del metano che è passato da circa 0,20 a 1,30 euro per metro cubo, passando per un picco di ben 2,38 euro, cioè 6 volte tanto**. Il costo del bitume dalle raffinerie è quasi triplicato, passando dai circa 280 euro a tonnellata del 2020

agli attuali 680 euro. Secondo un'analisi dell'Ance per produrre una tonnellata di asfalto servono non meno di 80-100 euro, cioè il doppio rispetto a qualche mese fa. Per quanto riguarda il settore del calcestruzzo l'aumento dei costi delle materie prime di produzione ha fatto registrare un aumento di oltre il 40% del costo del cemento in poco più di tre mesi".

Il costo delle materie prime nel complesso rischia pertanto di causare il blocco dei cantieri sia pubblici che privati e di conseguenza la difficoltà

a garantire l'esecuzione di molti appalti pubblici come, ad esempio, quelli relativi alle strade e alle scuole, a bloccare i progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e i cantieri privati del Superbonus 110% e del Bonus facciate. **"In questa situazione - sostiene il documento - la Provincia potrebbe incorrere entro la fine del primo semestre 2022 in un grave disequilibrio finanziario, che potrebbe causare l'interruzione della fornitura di energia elettrica e riscaldamento anche per gli edifici scola-**

stici per il prossimo anno scolastico 2022/2023.

Le gare di appalto potrebbero andare deserte, così come quelle di molti Comuni, determinando il blocco dei cantieri e di conseguenza la mancanza di aule per ospitare le lezioni degli studenti e la mancata realizzazione delle opere previste nel Piano lavori pubblici. L'ente, come molti Comuni, potrebbe vedersi costretto ad attivare precise manovre di bilancio che andrebbero eventualmente a pregiudicare l'esecuzione dei servizi legati alla attività istituzionali".

Di qui l'**appello al Governo e al Parlamento affinché adottino provvedimenti finalizzati a contenere il caro energie, luce e gas ed anche il caro carburanti** sia nel 3° e 4° trimestre 2021 che nel 1° e 2° trimestre 2022.

Nel corso del dibattito sono intervenuti i consiglieri Simona Giaccardi che ha sottolineato come "la situazione sia veramente grave anche per un territorio come il nostro abituato a lavorare e sopportare" e Flavio Manavella per ribadire come "questo ordine del giorno possa essere utile ad affrontare.



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: **Stefano Allasia**

Vicepresidenti: **Francesco Graglia, Daniele Valle**

Consiglieri segretari: **Gianluca Gavazza,**

Ivano Martinetti, Michele Mosca

www.cr.piemonte.it

► Provvedimenti

Endometriosi: una legge più efficace

Il Consiglio unanime approva le modifiche al testo che disciplina prevenzione e cura.

Istituzione del Registro elettronico sull'endometriosi e del Centro di coordinamento sulla malattia, ottimizzazione dell'Osservatorio regionale e celebrazione, il 28 marzo di ogni anno, della Giornata regionale per la lotta all'endometriosi.

Sono queste le principali novità introdotte dalla modifica della legge del 2017, presentata dal primo firmatario **Alessandro Stecco** (Lega) e approvata dall'Assemblea regionale.

"Per rendere la norma vigente di più facile applicazione - sottolinea il presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia** - è stato necessario rivederla il testo e apportare le migliorie necessarie anche in vista di una più capillare azione di prevenzione. Come Assemblea legislativa abbiamo istituito gli Stati generali della prevenzione per promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza di come sia importante anticipare le patologie. L'endometriosi, come dicono gli esperti, non è solo una malattia ma un problema sociale".

Il provvedimento è stato presentato in Aula dal relatore di maggioranza **Stecco** (Lega) e dai relatori di minoranza **Domenico Rossi** (Pd) e **Francesca Frediani** (M4o).

"Si tratta - ha dichiarato **Stecco** - di un miglioramento della legge esistente, che per alcuni versi è risultata di difficile applicazione. La patologia riguarda circa 300.000 donne in Piemonte ed è fondamentale che l'assistenza sanitaria nei loro confronti sia la migliore possibile. Il Registro elettronico aiuterà a

migliorare la conoscenza epidemiologica e il trattamento diagnostico anche a fini di ricerca".

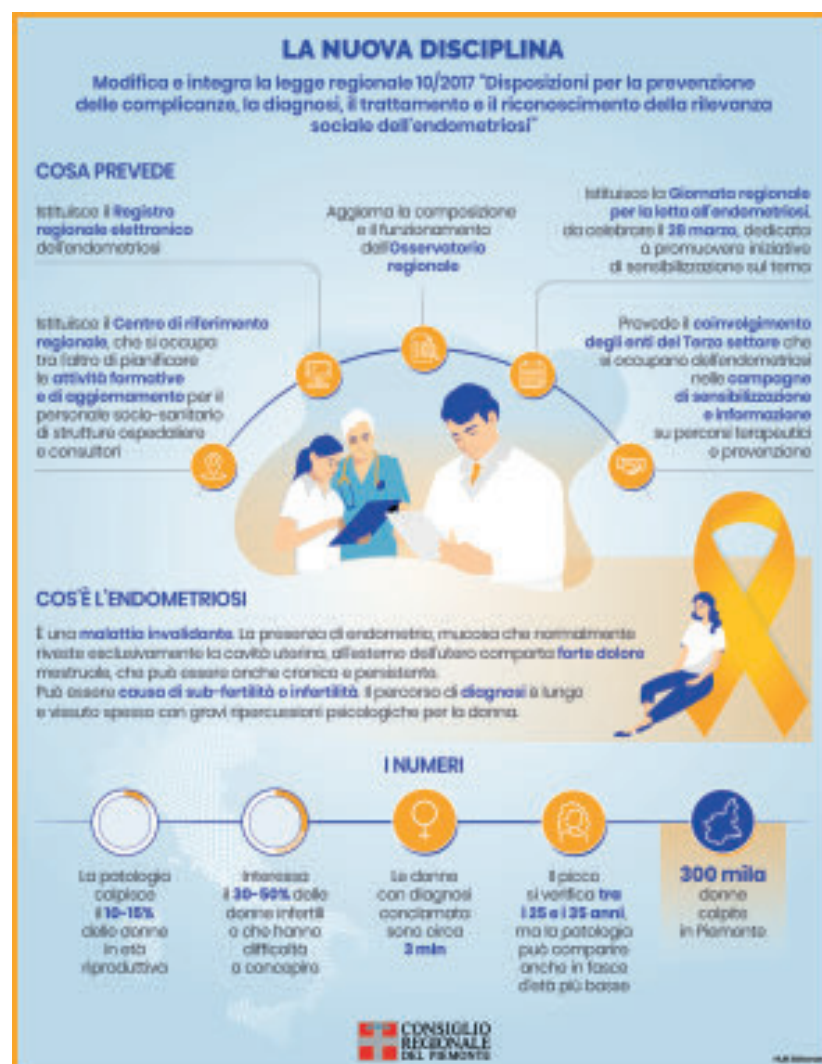
"La legge - ha sottolineato **Rossi** - riconosce anche l'importante apporto del Terzo settore ed è frutto di un percorso condiviso per dare risposte alle tante donne che soffrono di questa patologia".

"A distanza di pochi anni - ha aggiunto **Frediani** - interveniamo per ottimizzare la legge vigente. La Giornata regionale sarà un'occasione per porre in atto attività informative per aiutare le donne a prendere sempre più coscienza di questa patologia".

Sia l'Osservatorio sia il Centro regionale sull'endometriosi saranno istituiti presso la direzione regionale competente in materia di Sanità e Welfare e i suoi componenti parteciperanno ai lavori a titolo gratuito. Vengono inoltre dettagliati sia le funzioni del Registro regionale elettronico dell'endometriosi, sia quelle della Rete regionale per la prevenzione e la cura, oltre al riconoscimento e alla valorizzazione dell'apporto degli enti del Terzo settore che offrono solidarietà e sostegno alle donne affette dalla patologia.

Nel dibattito generale sono intervenuti **Alessandra Biletta** (Fi), **Marco Grimaldi** (Luv), **Carlo Riva Vercellotti** (Fdi), **Daniele Valle** (Pd) e **Silvio Magliano** (Moderati).

Approvate all'unanimità anche due mozioni presentate rispettivamente da **Magliano** e da **Valle** e **Grimaldi** per inserire vulvodinia, neuropatia del pudendo e fibromialgia nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti previste nei Livelli essenziali di assistenza.



TRA NUOVE CANDATURE E QUESITI REFERENDARI CI AVVICIAMO AL 12 GIUGNO

Campagna elettorale e referenfum: Cuneo si prepara alle prossime elezioni

Valentina Sandrone

Domenica 12 giugno è la data fatidica, decisa il 31 marzo dal Consiglio dei Ministri, nella quale si svolgeranno sia le elezioni amministrative in tanti Comuni italiani sia i referendum, e ovviamente anche il Comune di Cuneo si sta preparando per affrontare questa tornata elettorale che, oltre ai referendum, vede l'elezione del prossimo sindaco dopo 10 anni di reggenza di Federico Borgna.

Proprio tra i candidati papabili per l'attuale maggioranza per molti giorni si sono rincorsi svariati rumors, terminati però con l'individuazione di Patrizia Manassero come candidata sindaco.

“I rappresentanti delle liste Centro per Cuneo lista civica, Crescere Insieme, Cuneo solidale e democratica e Partito Democratico circolo di Cuneo individuano in Patrizia Manassero la candidata sindaco per proseguire con rinnovato impegno il progetto politico dell'amministrazione di Federico Borgna. La coalizione ringrazia Alessandro Spedale e Luca Serale per la disponibilità e lo spirito di servizio dimostrati nella certezza del contributo determinante che sapranno fornire alla prossima amministrazione, chiedendo a quest'ultimo la disponibilità a ricoprire il ruolo di vice sindaco.” riferiscono in una nota.

Il nome della Manassero, da sempre vicina a Borgna e di specchiata esperienza politica, si inserisce in un solco di continuità con la precedente amministrazione e, inoltre, l'indivi-



Il sindaco uscente Federico Borgna con i rappresentanti delle liste a sostegno dell'onorevole Patrizia Manassero



duazione di una donna come possibile sindaco e presidente della Provincia è un segnale di apertura verso il futuro.

Tra gli altri candidati già entrati nel vivo della loro campagna elettorale possiamo annoverare **Giancarlo Boselli, candidato con la lista civica Indipendenti, Lucia Toselli per la sinistra, sostenuta dalle liste Cuneo per i beni comuni, Cuneo mia e Idea Cuneo e Giuseppe**

Lauria per Italexit.

Alcune difficoltà sembrano invece riscontrarsi nei partiti di centro-destra, per i quali si fa strada l'idea di una coalizione unica che comprenda Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Tre partiti apparentemente compatibili e intenzionati a presentarsi all'elettorato con un'unica lista, ma che ad oggi non sono riusciti a individuare un candidato. Il tempo scorre velocemente ma



il panorama politico cuneese sembra delinearsi con sempre maggiore chiarezza, soprattutto per gli occhi dei cittadini che dovranno eleggere il prossimo sindaco.

Ma non di sole amministrative vive la politica e infatti il dibattito nazionale degli ultimi mesi si è incentrato con particolare attenzione sui referendum, anche loro oggetto di voto il 12 giugno.

Niente eutanasia, legalizzazione della cannabis o responsabilità diretta dei magistrati, temi che per lungo tempo hanno attirato l'attenzione dei cittadini, ma ben cinque quesiti referendari sull'amministrazione della giustizia.

Il primo concerne la legge Severino e chiede di abrogare la parte in cui parte in cui prevede la sanzione accessoria dell'incandidabilità e del di-

vieto di ricoprire cariche elettive e di governo dopo una condanna definitiva; il secondo chiede di abolire la raccolta delle firme per presentare la candidatura al Consiglio Superiore della Magistratura; il terzo prevede la riduzione dei reati per cui è consentito il ricorso alle misure cautelari in carcere; il quarto quesito si incentra sulla separazione delle carriere dei magistrati, prevedendo che questi ultimi scelgano all'inizio della loro carriera se percorrere la funzione giudicante o requirente, mantenendo poi quel ruolo per tutta la loro vita professionale; l'ultimo quesito vuole introdurre la possibilità che negli organi che hanno il compito di valutare l'operato dei magistrati possano votare anche i membri non togati, quali per esempio gli avvocati.

Cinque quesiti di indubitabile valore giuridico e di primaria importanza per il miglior funzionamento di una giustizia troppo spesso lenta, impantanata, oberata e vittima della burocrazia, ma che tralasciano i veri interessi dei cittadini, i quali si sono impegnati a raccogliere firme per sottoporre al vaglio del voto argomenti di molto lontani dalla gestione tecnica di un comparto dello Stato, e che sono stati tristemente liquidati con un'inammissibilità del quesito. Tra incertezze locali e parziali delusioni referendarie, il 12 giugno siamo tutti chiamati al voto, un atto civico di altissimo valore grazie al quale possiamo esprimere la nostra opinione sul luogo in cui viviamo, sperando di renderlo almeno un po' migliore.

IL SENATORE GIORGIO MARIA BERGESIO TRA I FIRMATARI DEL TESTO UNICO

DL enti locali: “Terzo mandato ai sindaci fino a 5.000 abitanti è legge”

Approvato martedì in Senato il disegno di legge contenente modifiche al testo unico sul controllo di gestione e limite al numero di mandati consecutivi dei sindaci nei piccoli Comuni e al decreto legislativo sull'inconferibilità di incarichi negli enti privati in controllo pubblico.

“Terzo mandato ai sindaci fino a 5.000 abitanti è finalmente legge. In Provincia di Cuneo i Comuni sotto i 5.000 abitanti sono oltre 220. Inoltre i piccoli Comuni vengono esclusi dal controllo di gestione. Un primo passo per affrontare le problematiche su un tema fondamentale alla base delle nostre istituzioni, i Comuni e in particolare i piccoli Comuni”, commenta il Senatore cuneese della Lega Giorgio Maria Bergesio, tra i firmatari del testo unico. Il provvedimento è composto di tre articoli.

L'art.1 dispone l'inconferibilità di incarichi amministrativi di vertice negli enti di diritto privato in controllo pubblico in caso di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione. L'articolo estende quindi anche alle società partecipate quanto previsto sino ad oggi, ossia l'inconferibilità di incarichi di vertice nelle Amministrazioni sta-

In Provincia di Cuneo i Comuni sotto i 5.000 abitanti sono oltre 220

tali, regionali e locali.

L'art.2 è relativo alla semplificazione e sburocratizzazione ed esclude i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal novero dei piccoli centri tenuti ad applicare il controllo di gestione che fino ad oggi era applicato a tutti i Comuni.

Infine l'art.3 dispone che i sindaci che abbiano svolto un numero di mandati consecutivi superiore al limite previsto non siano ricandidabili, ed eleva a tre il numero di mandati consecutivi consentiti ai sindaci dei Comuni con meno di 5.000 abitanti. Per i Comuni con più di 5.000 abitanti il numero di mandati consecutivi consentiti rimane 2.

“In origine, due anni fa, il testo era composto di 36 articoli - ricorda Bergesio -, poi purtroppo ridotti a tre. Obiettivo è dare un contributo fondamentale agli amministratori comunali. Tre articoli importanti che tengono conto delle responsabilità che hanno oggi i sindaci. Og-



gi essere sindaco significa essere operativo 24 ore su 24, mettere da parte il proprio lavoro e la propria famiglia, e mettere davanti a tutto una comunità che ha bisogno e diritto di avere risposte su ampio raggio. E i sindaci rispondono in prima persona. Il legislatore deve quindi dare loro gli strumenti per poter operare al meglio”. Il Senatore Bergesio afferma: “Fondamentale l'articolo 3, che offre la possibilità di fare un terzo mandato ai sindaci dei Comuni fino a 5.000 abitanti. I sin-

daci devono avere lungimiranza e necessitano di tanto tempo per veder attuati i loro progetti, visti i tempi della burocrazia. Un sindaco in prima legislatura deve poter vedere completate le proprie iniziative”.

“E' tempo di dare risposta alle esigenze dei nostri sindaci, spesso indicati come eroi ma a cui dobbiamo dare le risorse e gli strumenti necessari per poter amministrare al meglio le nostre comunità”, conclude Bergesio.

PRESUNZIONE D'INNOCENZA

INCONTRO TRA L'ORDINE DEI GIORNALISTI E IL PROCURATORE GENERALE SALUZZO

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte Stefano Tallia, il vicepresidente Ezio Ercole, la segretaria Maria Teresa Martinengo e il tesoriere Mario Bosonetto, sono stati ricevuti mercoledì mattina dal Procuratore generale della Corte d'Appello del Piemonte e della Valle d'Aosta Francesco Saluzzo.

Motivo dell'incontro, che era stato richiesto dai giornalisti, un confronto sugli effetti del decreto legislativo sulla presunzione d'innocenza che sta limitando fortemente l'esercizio del diritto di cronaca, come denunciato anche da un documento approvato dalla recente assemblea annuale dell'Ordine dei Giornalisti. “Senza nulla togliere al diritto alla presunzione di innocenza che va garantito in ogni circostanza -ha detto il presidente Tallia- i segnali che giungono da più parti ci indicano come ai cronisti venga spesso negato l'accesso a informazioni fondamentali, un danno non solo per la professione, ma anche per l'opinione pubblica che vede così limitato il suo diritto a essere correttamente informata”.

Nell'ambito del rispetto della legge e con l'auspicio espresso ieri anche dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti che la norma possa essere presto corretta, è stata quindi rivolta al Procuratore la richiesta di interpretare la legge in maniera tale da agevolare al massimo il lavoro della stampa.

Un impegno che il Procuratore ha assicurato di avere già assunto nelle direttive inviate nella sua giurisdizione. Condividendo le preoccupazioni dell'Ordine dei Giornalisti, Saluzzo ha poi sottolineato come i margini che la legge offre alla magistratura siano molto stretti e che sarebbe quindi auspicabile un intervento legislativo che assicurasse una maggiore libertà nella diffusione delle notizie, pur nel rigoroso rispetto dei ruoli. Il Procuratore ha inoltre accettato l'invito rivolto dagli dall'Ordine dei Giornalisti a prendere parte a un incontro pubblico sul tema nel quale saranno coinvolti anche rappresentanti dell'avvocatura e che si svolgerà nelle prossime settimane.



DAL 30 MARZO AL 18 APRILE 2022

SUPER OFFERTE FINO AL 40%

Burro Selezione
Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)



€ 2,99 al pz.

€1,99 al pz.
€ 9,95 al kg.

Sconto %
33,5

Spicchio Gran Biraghi
700g

Sconto %
25

€ 7,69 al pz.

€5,75 al pz.
€ 8,21 al kg.



Gran Ricotta
super cremosa
230g

Sconto %
29

€ 1,39 al pz.

€0,99 al pz.
€ 4,30 al kg.



Gorgonzola Dop
tutta polpa
200/300g

Sconto %
30

€ 11,89 al kg.

€8,32 al kg.



DAL 30 MARZO AL 18 APRILE 2022 ALLO SPACCIO BIRAGHI PER OGNI ACQUISTO RICEVI

**Riservato
ai possessori
della
TESSERA FEDELTA'**

UN **BUONO SPESA** DA **5€***



* buono spesa utilizzabile dal 19/04/22 al 03/05/22 su una spesa minima di 25€ e non cumulabile con altri buoni

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - Chiuso il lunedì mattina

Pasqua: 17 aprile 2022: CHIUSO - Pasquetta 18 aprile 2022: APERTO

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 [f https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi](https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi)



TORNA IN AUGA LA MONDOVÌ-CUNEO, RIPRISTINATA NEL 2006 E POI DISMESSA NEL 2012

Roberto Formento

C'è anche la linea ferroviaria Mondovì-Cuneo, tra le linee gestite da Rete Ferroviaria Italiana, inserita insieme ad altre 25 consorelle nella lista delle tratte ferroviarie ad "uso turistico" da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, della Cultura e del Turismo, una lista approvata nei giorni scorsi dalla Conferenza Stato-Regioni. Si tratta di linee che si trovano in zone di particolare pregio paesaggistico, culturale e ambientale, che potranno tornare in servizio o essere maggiormente utilizzate valorizzando i relativi territori, anche grazie ai fondi del Piano Complementare. Che significa per la Mondovì-Cuneo? Innanzitutto

Linea inserita tra le magnifiche 26 all'attenzione di Ministeri e Conferenza delle Regioni

to, la linea ferroviaria ha una storia abbastanza singolare: aperta a fine Ottocento con un collegamento operativo verso Bastia Mondovì - e quindi anche in legame stretto con altre linee del territorio -, quasi 42 chilometri di lunghezza con partenza da Mondovì (prima da Breo, in un secondo tempo dall'attuale



Il tratto cittadino della Cuneo-Mondovì all'Altipiano

stazione) e fermate a Rocca de' Baldi, Pogliola, Pianfei, Margarita, Beinette e Cuneo Gesso prima di approdare al capoluogo, il tronco ferroviario subì un brusco stop per il crollo di un ponte

nel 1996. Venne ufficialmente riaperta, con un intervento consistente ed oneroso, nel 2006, per poi essere inserita sei anni dopo nella lista dei "rami secchi" da parte della Regione Piemonte, e vedere

una nuova chiusura, al momento definitiva, nel giugno del 2012. Attualmente la linea è solo parzialmente armata, e in alcune porzioni si presenta ricoperta dai rovi e dalla vegetazione. Ora potrebbe rivedere la luce come "treno turistico", un po' come la Ceva-Ormea che propone suggestivi viaggi a bordo di un convoglio storico. In ogni caso, non si tratterebbe di una riattivazione tout court, insomma come linea destinata a servizio di studenti, lavoratori o in appoggio alla mobilità ordinaria: questa seconda opzione necessiterebbe di fondi ingenti (soprattutto per la gestione ordinaria: si par-

la di 2 milioni di euro all'anno) che al momento non sono disponibili. E nel recente passato la Regione non è parsa particolarmente entusiasta al pensiero di riattivare la Cuneo-Mondovì in questo senso. Certamente, una riattivazione continuativa sarebbe interessante per il prossimo futuro, soprattutto in ottica di mobilità sostenibile e di sgravio del traffico su gomma delle tradizionali vie di comunicazione su strada. Ma tutto ciò significa investire, scommettere, puntare su un cambio di mentalità che ad oggi non sembra affatto così scontato, seppur tendenzialmente inevitabile. Lo

scorso settembre il Bacinò sud dell'Agenzia della mobilità piemontese aveva trasmesso una serie di documenti per la realizzazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale, nelle quali si avanzavano proposte di utilizzo delle tecnologie sostenibili a disposizione (una su tutte, il treno a idrogeno) e delle fonti di finanziamento europee per risolvere "alcune situazioni critiche sul servizio ferroviario cuneese", linee sospese in primis. Insomma, alla luce di tutto questo l'inserimento della Mondovì-Cuneo nelle "linee turistiche" gradite ai livelli alti della politica sembra comunque un primo passo verso un possibile sviluppo futuro. Anche perché la riattivazione in questo senso della linea significa mantenerla in ordine e in decoro.

LA VII COMMISSIONE CONSILIARE HA DISCUSO LE NOVITÀ IN TEMA DI ACCESSO AGLI ATTI

Aggiornato il regolamento per prendere visione dei documenti amministrativi

VIAGGIO D'ISTRUZIONE PER LE QUINTE SUPERIORI

Il Comune di Cuneo ha accompagnato i ragazzi a Mauthausen

L'associazione Deina Torino, con il patrocinio del Comune di Cuneo, ha coinvolto anche nell'anno scolastico in corso le classi V delle Scuole Superiori della città nel progetto Promemoria Auschwitz/ promemoria Mauthausen. Un gruppo di 59 studenti, dopo aver partecipato ad incontri di formazione specifica, ha partecipato al viaggio nei luoghi della memoria. Il perdurare della guerra in Ucraina e degli scontri militari anche in prossimità del confine con la Polonia, nonché la crescente pressione sulle città polacche, inclusa Cracovia, determinata dall'arrivo di centinaia di migliaia di profughi in fuga dal conflitto, ha portato a ridefinire la meta. L'obiettivo è comunque sempre quello di proporre

un'esperienza di viaggio capace di infondere sicurezza e serenità ai giovani partecipanti, alle loro famiglie e a tutti gli enti che sostengono il progetto, lasciando intatti il valore educativo e i temi portanti dell'intero percorso. Per questo motivo, anziché viaggiare alla volta di Cracovia per andare in visita agli ex campi di concentramento e sterminio di Auschwitz e Birkenau, ai giovani partecipanti è stata proposta l'esperienza di un viaggio di memoria a Vienna per esplorare la complessità e il legame profondo con la storia della deportazione dall'Italia di luoghi come Mauthausen e Gusen. I ragazzi sono partiti in autobus da Cuneo il 2 aprile e sono rientrati il 5 aprile.



Valentina Sandrone

La sera di lunedì 7 aprile si è riunita la VII commissione consiliare del Comune di Cuneo per discutere del nuovo regolamento sul diritto di accesso ai dati e ai do-

cumenti amministrativi. Il regolamento attualmente in vigore e oggetto delle modifiche e delle integrazioni risale al 2012, cioè a un periodo precedente all'entrata in

vigore degli accessi civici e degli accessi generalizzati, previsti invece da una normativa del 2013. Le novità presentate in questa sede prevedono l'inserimento delle due

tipologie più recenti di accessi per il pubblico, civico e generalizzato, e modificano in parte quanto previamente statuito per l'accesso agli atti dei consiglieri comunali.

LA CARDIOLOGIA CUNEESE FIORE ALL'OCCHIELLO INTERNAZIONALE

Roberta Rossini ospite dell'American College of Cardiology

Ancora una conferma per la qualità della sanità cuneese, una conferma che arriva da oltreoceano, dal settantunesimo congresso internazionale dell'American College of Cardiology, tenutosi a Washington nei giorni scorsi. Sabato 2 aprile la dottoressa Roberta Rossini, direttrice della Struttura Complessa di Cardiologia dell'ASO

S. Croce e Carle, è infatti intervenuta al rinomato congresso come membro della faculty di esperti giunti negli USA da tutto il mondo. L'intervento della dottoressa Rossini ha riguardato nello specifico la gestione farmacologica dei pazienti sottoposti ad angioplastica coronarica e candidati a un intervento di chirurgia non cardiaca, tema su cui la cardiologa è

considerata un'esperta di indubbia fama. La cardiologia dell'ospedale di Cuneo si conferma così un fiore all'occhiello nel panorama non solo italiano, ma internazionale, come dimostrato da questa partecipazione, un luogo di cure di alto livello e di attenzione al paziente dove si incontrano il progresso scientifico e le esigenze umane,

DUE CONCERTI BENEFICI PER RACCOGLIERE FONDI A FAVORE DELLE FAMIGLIE UCRAINE

Unicef Cuneo: due appuntamenti per aiutare i bambini

Valentina Sandrone

Un gesto di solidarietà concreta, oltre che un momento di grande musica, quello organizzato da Unicef Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo, della Fondazione CRT e della Corte dei Folli per i cittadini ucraini. Sabato 9

aprile e sabato 30 aprile si terranno infatti, presso la splendida cornice di Sala San Giovanni in via Roma, due concerti benefici le cui offerte verranno devolute a Unicef Italia e destinate all'emergenza Ucraina.

Si inizia sabato alle 17.00 con una doppia esibizione: la fia-

ba museica "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofev e, a seguire, la fantasia zoologica "Il carnevale degli animali" di Camille Saint-Saens. Due brani pensati, come si evince dal titolo, anche per i più giovani, e che sicuramente ben si inseriscono dell'attività portata avanti dall'Unicef verso i bambini



meno fortunati. Lo spettacolo sarà a cura dell'Ensemble Easy Orchestra, il direttore sarà Paolo Fiamingo e per le lettu-

reparteciperà invece Loris Gallo. I concerti fanno parte della dodicesima edizione della rasse-

gna "Easy Opera" realizzata dall'associazione culturale "La musica in testa". **Ingresso libero.**

UN POMERIGGIO FESTOSO PER LA BIBLIOTECA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Il Comune di Cuneo e il Melarancio presentano il progetto "Cultura 0/6: crescere con cura"

Sabato 9 aprile, con ritrovo alle 16.30 davanti alla chiesa di San Francesco di Cuneo (via Santa Maria, 10), la Biblioteca 0-18 di Cuneo, il Museo Civico, i Servizi Educativi per la prima infanzia, l'Ufficio Politiche Sociali e la Compagnia il Melarancio organizzano un pomeriggio di festa per tutte le famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 6 anni. Dopo un percorso ludico musicale alla scoperta del Museo, l'iniziativa proseguirà alle 17.00 negli spazi della Biblioteca 0-18 (via Santa Croce, 6) dove gli organizzatori illustreranno ai genitori e al pubblico il nuovo progetto "Cultura 0-6: crescere con cura". Durante la presentazione, nel salone della Biblioteca, i bambini presenti saranno intrattenuti e coinvolti in un'attività di lettura e di gioco organizzata dalla Compagnia il Melarancio. "Da anni, sul territorio della Città di Cuneo molte persone lavorano per mettere i loro servizi a disposizione dei bambini della fascia 0/6 anni e delle loro famiglie - dichiara l'assessora Cristina Clerico - Questi servizi hanno un'idea in comune: la bellezza fa bene e unisce. Siamo convinti che la bellezza deb-



ba essere per tutti e che sia utile proporre percorsi ed iniziative per sco-

prire ciò che la Città mette a disposizione dei bambini e di chi si occu-

pa di loro. Di qui nasce il progetto 'Cultura 0/6: crescere con cura', so-

stenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, nell'ambito dei

progetti 'Nati per Leggere Piemonte' e 'Nati con la Cultura'.

Il pomeriggio si concluderà con una merenda, con la possibilità, per i genitori e gli educatori di chiedere informazioni sui servizi proposti, prima della merenda finale però è prevista una sorpresa per tutte le famiglie presenti che riceveranno un "gioco" collegato al progetto "Cultura 0-6: crescere con cura" e che darà loro la possibilità di accedere facilmente e in modo divertente alle informazioni sulle attività culturali, formative e ludiche rivolte ai bambini della prima e primissima infanzia.

Per motivi organizzativi si richiede di prenotare la partecipazione, gratuita, a questo indi-

irizzo: bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it. All'ingresso non sarà più richiesta la presentazione del green pass. Il progetto "Cultura 0/6: crescere con cura" si basa sulla "Carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura", un documento redatto nel 2011 a Bologna da un gruppo di lavoro promosso da La Baracca - Testoni Ragazzi che ha coinvolto insegnanti, educatori, dirigenti scolastici e genitori, e sul "Manifesto del Sistema Infanzia" nato nell'ambito di un processo partecipato avviato a Cuneo nel 2015 che ha visto l'adesione, oltre al Comune, di altri 15 soggetti tra nidi e scuole di infanzia pubblici e privati, enti locali, enti gestori, ASO, associazioni, cooperative.

UNA MARCIA PER LA PACE CHE RADUNA TUTTA LA PROVINCIA

Sabato lungo le vie del capoluogo tante associazioni diranno "no" alla guerra



Le associazioni e i gruppi sottelenati promuovono per sabato 9 aprile, a partire dalle 14.00, una marcia contro tutte le guerre per sollecitare la fine dell'aggressione russa all'Ucraina e la cessazione della contrapposizione armata tra i due Stati.

Le associazioni e i gruppi promotori testimoniano con convinzione la loro ferma contrarietà all'uso della violenza, delle armi e della guerra nella risoluzione di tutte le controversie internazionali, così come statuisce l'articolo 11 della nostra Costituzione al quale è doveroso fare riferimento.

Ritengono altresì che, in ottemperanza a tale norma fondamentale, sia necessario un impegno immediato e concreto del nostro Governo e dell'Unione Europea per favorire un dialogo costruttivo tra i belligeranti sulla base di una proposta di pacificazione che metta all'ordine del giorno - oltre all'immediata fine delle ostilità - una proposta praticabile che, tenendo debito conto delle esigenze di sicurezza e degli interessi di tutte le parti in causa, favorisca la riduzione reciproca e concordata degli armamenti e la normalizzazione delle relazioni politiche e commerciali.

La manifestazione si svolgerà con le modalità seguenti:

- ore 14 ritrovo dei partecipanti nel piazzale della stazione;
- dalle ore 15 corteo lungo corso Giolitti, piazza Europa, corso Nizza, piazza Galimberti, rondò Garibaldi, viale Angeli;
- arrivo al Parco alla Resistenza, verso le ore 17.00

Durante il corteo sono previste alcune fermate animate dalla lettura dell'elenco di tutti i conflitti - quelli in corso e quelli conclusi a partire dalla fine della Seconda Guerra Mondiale - corredati da informazioni sul numero delle vittime (morti e feriti), forze in campo e costi sostenuti per gli armamenti. Concluderanno la manifestazione tre brevi interventi informativi sui temi seguenti:

1) La tendenza all'aumento della spesa militare, le sue conseguenze e la praticabile alternativa del disarmo;
2) La triste contabilità dei rifugiati e dei profughi di tutte le guerre;
3) La guerra, l'informazione, la disinformazione e il dibattito in corso; che saranno intervallati da intermezzi musicali e poesie.

L'iniziativa è promossa dall'Asso-

ciazione di Promozione Sociale MiCò APS.

Aderiscono: ACLI provinciale, AMNESTY INTERNATIONAL-antipie06 Cuneo, ANOLF Cuneo, ANPI provinciale, APS Gli Argonauti, Ass. Ariaperta, Ass. Mai+Solle, Ass. MondoQui, Ass. Nuto Revelli, Comunità Papa Giovanni XXIII, Ass. ProTetto, Ass. Qui e Là Bottega Equo Solidale, Ass. Orizzonti di Pace, Ass. Rigenerazione, Ass. Santos Milani, Ass. Telefono Donna, Ass. Verso la riserva dell'Orrido Barme, Ass. Zaratan, Azione Cattolica, Caritas diocesana di Cuneo, Casa memoria Felicia e Peppino impastato, CGIL provinciale, Comitato Territoriale C.S.I. Cuneo, Commissione Diocesana Giustizia e Pace, Cuneo per i Beni Comuni, Cuneo Possibile, Emmaus Cuneo, LVIA-Ass. Internazionale Volontari Laici, Pastorale Giovanile Cuneo, Passeggiata silenziosa per la pace, Presidio di Libera Cuneo "Emanuela Loi-Daniele Polimeni", Rifugiati in Rete (Cooperative Alice, Armonia, Emmanuele, Fiordaliso, Momo, Orso e Valdocco), Rifondazione Comunista Cuneo, SCOUT Cuneo, Service Center onlus-Casa di accoglienza temporanea in Cuneo "IL SOGNO di don Aldo Benevelli", Sinistra Italiana, USB

AL MOVICENTRO IL FOTOGRAFO NICOLÒ FILIPPO ROSSO RACCONTA LA SUA ESPERIENZA

Una residenza d'artista e un talk per raccontare le frontiere di cambiamento

Dopo il primo appuntamento con le BOARDERS STORIES in Via Silvio Pellico dedicato ai più piccoli prosegue nel quartiere Cuneo Centro il percorso di "BOARDERS - occupazioni culturali nel quartiere Cuneo Centro" promosso da LA.B.O.A. Cuneo Centro in collaborazione con noau | officina culturale.

Con l'obiettivo di cambiare sguardo e prospettiva sulle dinamiche di trasformazione in atto nel quartiere e costruire insieme alla comunità una visione di futuro condivisa, partendo dalla bellezza, il calendario di iniziative che si svilupperà tra aprile e maggio propone una riflessione collettiva attraverso diversi linguaggi artistici e culturali.

La prima occasione ha avuto inizio negli ultimi giorni di marzo nella forma di una residenza d'artista: è infatti in azione nel quartiere in queste settimane Nicolò Filippo Rosso, fotografo documentarista cuneese di nascita, che vive e lavora in tutto il mondo.

Nicolò dal 2018 approfondisce attraverso la fotografia la complessità del fenomeno storico delle migrazioni a partire da quella venezuelana in Colombia, trascorrendo settimane o mesi in zone di confine, camminando a fianco delle persone migranti. Negli anni ha ricevuto diversi riconoscimenti prestigiosi tra cui il World Press Photo, il Eugene Smith Fund Grant, il Premio Amilcare Ponchielli: i suoi reportage sono pubblicati sulle

principali riviste e quotidiani in Europa, Stati Uniti, Canada e Colombia.

Il suo lavoro nel quartiere Cuneo Centro è un percorso di scoperta e narrazione della vita quotidiana di chi il quartiere lo abita, lo vive e lo frequenta ogni giorno, in un mix di usanze e culture diverse, unite nella stessa esistenza umana. Il focus tematico e spaziale della sua ricerca è l'area urbana compresa tra Corso Giolitti e Corso Dante, vicina ai movimenti della Stazione ferroviaria e del Movicentro, uno degli spazi maggiormente interculturali della città.

Nel corso di circa tre settimane a stretto contatto con la comunità, Nicolò sta realizzando un reportage fotografico per narrare visivamente le trasformazioni in atto nel quartiere, le relazioni tra residenti e nuovi abitanti stranieri e la ricerca di un'identità condivisa per una comunità in costruzione. Il reportage sarà successivamente valorizzato in dialogo con i futuri interventi che si svolgeranno fino a fine maggio all'interno del quartiere Cuneo Centro.

A chiusura della prima fase della sua residenza artistica, l'8 aprile alle ore 18:30 presso il Movicentro (Piazzale della Libertà 16) è previsto il primo "TALK ABOUT BOARDERS" dal titolo "Raccontare le frontiere di cambiamento", un incontro pubblico in cui Nicolò Filippo Rosso dialogherà con Giulia Marro, antropologa, membro del Comitato di Quartiere Cuneo Centro e collaboratrice di



Medici senza frontiere, per esplorare come le frontiere di cambiamento e trasformazione sociale in tutto il mondo abbiano radici comuni e come possono essere raccontate attraverso il mezzo fotografico e altri strumenti di narrazione. La partecipazione al talk è aperta a tutti e gratuita. Si consiglia la prenotazione a cuneo-centro@laboacuneo.it.

La.B.O.A. è un progetto di sviluppo di comunità che si propone di favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni,

costruire reti e relazioni per rigenerare i legami sociali e gli spazi urbani e per sentirsi parte di una comunità. La.B.O.A. è una co-progettazione tra il Comune di Cuneo e il Raggruppamento delle Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco. Per tutte le info, gli aggiornamenti e le modalità di partecipazione: www.laboacuneo.it | cuneo-centro@laboacuneo.it | profilo Facebook e Instagram LA BOA Cuneo

DAL 4 AL 18 APRILE 2022

PREZZI IN FESTA

PROSECCO
DOC TOSTI
cl 75 al lt € 5,32

€ 3,99

LA GRAN PANDORELLA,
LA GRAN COLOMBA
MAINA
gr 750 al kg € 4,65

€ 3,49

alcuni esempi:

SPESA DIFESA
OLTRE 1.000 PRODOTTI
A PREZZO BLOCCATO



SPECIALE
Dolcezze
di Pasqua

Scopri lo nei punti vendita



mymercato.it

MERCATO' local

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

MERCATINO ARTIGIANALE "A MANO"

In corso Francia tornano i banchi degli artigiani

Dopo il successo della prima edizione, torna in corso Francia il Mercatino Artigianale "A Mano", grazie alla collaborazione tra La BOA Donatello-Gramsci e i commercianti dei Portici Pegaso.

"L'esperienza di novembre, il supporto degli artigiani creativi e il coraggio che i partecipanti ci hanno trasmesso", dice Fabio Zavagno, titolare del Risto-bar da Zava "ci ha spinto a pensare ad altre due date prima dell'estate".

Il Mercatino A Mano tornerà sotto i portici di corso Francia, zona Pegaso, sabato 9 aprile e 21 maggio a partire dalle ore 9.00.

Sarà possibile passeggiare tra le bancarelle ricche di proposte variegate che spaziano tra lavori fatti con legno, tessuti, ceramica, giochi per bambini, abiti unici, collane e oggetti di arredo, pezzi unici e tutti rigorosamente fatti A Mano.

Il motivo che ha spinto La BOA e i commercianti a proporre questa iniziativa è quello di portare in questa zona della città movimento, animazione e occasioni per fare due passi in Corso Francia.

"Questa esperienza vorremmo portarla avanti nel tempo", commenta Giuseppe di Fattorie Bovingrana "per questo motivo, insieme agli operatori della BOA, abbiamo iniziato ad incontrare i residenti della zona per provare ad unire le forze e le energie per pensare ad alcuni momenti di vicinato da realizzare insieme".

Il progetto LA BOA è uno degli interventi immateriali del piano periferie di "Periferie al centro - Nuovi modelli di vivibilità urbana". È un progetto del Comune di Cuneo che ha attivato un percorso di coprogettazione, che vede coinvolte le Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco. Le cooperative hanno costituito un raggruppamento temporaneo di imprese coordinato dalla Cooperativa Sociale Emmanuele (capofila).

Per maggiori informazioni o per dare il proprio contributo: www.laboacuneo.it; info@laboacuneo.it

Valentina Sandrone

LA STORIA DELLA PASQUA CI INSEGNA LA SPERANZA

Che questa colomba voli al di sopra di ogni guerra



Pasqua, che deriva da *pe-sach*, che significa passare oltre, che è appellata come “Santa”, che reca in sé un mistero ancestrale e allo stesso tempo un augurio per il futuro.

Tutto questo e molto altro ancora rappresenta la festività della Pasqua, una delle festività religiose più antiche (il suo nome deriva dall'aramaico e vanta quasi 3000 anni di storia) e che accomuna, nel suo percorso di fede e celebrazione, le due più longeve religioni monoteiste dell'umanità: l'ebraismo e il cristianesimo.

La Pasqua ebraica celebra la liberazione degli Ebrei dall'Egitto grazie a Mosè e riunisce due riti entati nell'immaginario collettivo pasquale di tutte le culture: l'immolazione dell'agnello e il pane azzimo.

La Pasqua cristiana, quella forse più conosciuta e festeggiata, è la solennità cristiana che celebra la Resurrezione di Gesù, con l'instaurazione della Nuova alleanza e l'avvento del Regno di Dio. La Santa Pasqua è, per la liturgia e cristiana, la festività più importante dell'anno, in realtà molto più del Natale, anche se quest'ultimo è comunemente più sentito dalla comunità dei credenti. La celebrazione della Pasqua rappresenta infatti la conclusione e il compimento del messaggio di Dio fattosi uomo e sceso in terra tramite il figlio, la resurrezione di Cristo sancisce infatti per tutti i cristiani la garanzia di una vita

eterna e, come recitato durante la Messa, la promessa di una risurrezione su questa Terra alla fine dei tempi; dal punto di vista teologico, poi, la Pasqua odierna racchiude in sé tutto il mistero cristiano: con la passione, Cristo si è immolato per l'uomo, liberandolo dal peccato originale e riscattando la sua natura ormai corrotta, permettendogli

quindi di passare dai vizi alla virtù.

Una concezione incredibile su questa Terra alla fine dei tempi; dal punto di vista teologico, poi, la Pasqua odierna racchiude in sé tutto il mistero cristiano: con la passione, Cristo si è immolato per l'uomo, liberandolo dal peccato originale e riscattando la sua natura ormai corrotta, permettendogli

tà e la divinità.

Lo scambio delle uova, il digiuno e l'astinenza che precedono la Pasqua per 40 giorni, rappresentati dalla Quaresima, le celebrazioni liturgiche, le tradizioni locali, tutto ricorre nella Pasqua, ma la simbologia è intrisa di pace, concordia, fratellanza, della gioia di un giorno di gloria, e tra i simboli più conosciuti e riconoscibili c'è sicuramente la colomba con il ramo d'ulivo, il quale viene peraltro simbolicamente distribuito durante la Messa della Domenica delle Palme. Una simbologia così forte da trascendere l'appartenenza a un credo religioso e diventare univer-

sale, quella della colomba che reca il ramo d'ulivo, un canto di speranza, un canto diametralmente opposto a quello del ci-

gno, ultimo anelito prima della morte, ma che rappresenta invece il primo passo verso un nuovo percorso.

Dai murales nelle zone di guerra e lungo i muri eretti nei territori di frontiera alle opere di Banksy, dalla forma di alcuni dolci tipici ai disegni dei bambini, la colomba che tiene nel becco il ramoscello d'ulivo è sicuramente quanto di più cristallino vi sia per parlare di qualcosa che va oltre la Pasqua liturgica. Un augurio di pace e speranza, di futuro e serenità, di fratellanza e condivisione, concetti così grandi, aleatori, inafferrabili, da far risuonare queste parole come meramente retoriche, come un messaggio di auguri da quel parente che non vedi mai, ma che in realt, proprio in questo

periodo dell'anno, dovrebbero essere riempite di un significato concreto, applicate e non solo interpretate.

Una colomba che vola al di sopra delle divisioni, dei confini, delle ideologie, al di sopra del nostro essere piccoli e ciechi, limiti di gran lunga peggiori dell'essere mortali e peccatori, una colomba al di sopra degli echi delle bombe, delle strade battute dai carri armati, al di sopra delle guerre, di ogni guerra, di ogni violenza e dolore.

Che la Pasqua, e soprattutto questa Pasqua, sia di tutti e per tutti, sia un'occasione per fermarsi a riflettere su ciò che circonda e su come tendere una mano al nostro prossimo in difficoltà.

Che sia una Pasqua di speranza.



LA TRADIZIONE DEL TERRITORIO RACCHIUSA IN UNA BOTTIGLIA

Un augurio di rinascita dalla Cooperativa Dolcetto Dogliani

Nel paese di Dogliani esiste da più di quaranta anni la Cooperativa del Dolcetto di Dogliani, frutto del lavoro di molte famiglie doglianesi e

langarole, che ogni anno si impegnano ancora a conferire le proprie uve principalmente Dolcetto, Barbera e Nebbiolo. Nonostante il difficile

momento storico, con eventi che ogni giorno mettono a dura prova la quotidianità, la natura non si è mai fermata e ha continuato a lavorare “per

noi”: così le viti hanno germogliato e dato frutto, e lo scorso autunno si è potuta avere una bellissima vendemmia di uve che per qualità non hanno avuto nulla da invidiare alle annate precedenti. Per le quantità la siccità non ci ha premiati, quindi affrettatevi prima che le cisterne tornino vuote.

La Cantina del Dolcetto di Dogliani ha così sempre lavorato per garantire e conservare la qualità dei propri vini, soprattutto per non deludere la fiducia delle famiglie che conferiscono le uve, e delle famiglie che scelgono i suoi prodotti. Così anche oggi la Cantina propone i propri vini in bottiglia, bottiglioni e sfusi, o nel comodo formato bag in box, nel tentativo di essere sempre vicina ai propri clienti che con il cuore scelgono italiano, e hanno deciso di mettere in tavola i prodotti e le eccellenze di questo territorio. La Cooperativa vuole così essere in tavola e brindare con tutti i suoi clienti, facendo un augurio che questa nuova primavera, che per certo darà il via al nuovo ciclo della natura, sia un segno di rinascita e serenità per tutti.

VENITECI A TROVARE!!

PUNTO VENDITA

APERTO TUTTI I GIORNI

OPPURE POTETE ORDINARE

SUL NOSTRO SITO!

CANTINA DEL DOLCETTO DI DOGLIANI S.A.C.

VIA TORINO 58 - 12063 DOGLIANI (CN)

TELEFONO 0173 792282

EMAIL info@cantinadolcettodogliani.it

WWW.CANTINADOLCETTODOGLIANI.IT



Pasticceria Caffetteira Musso



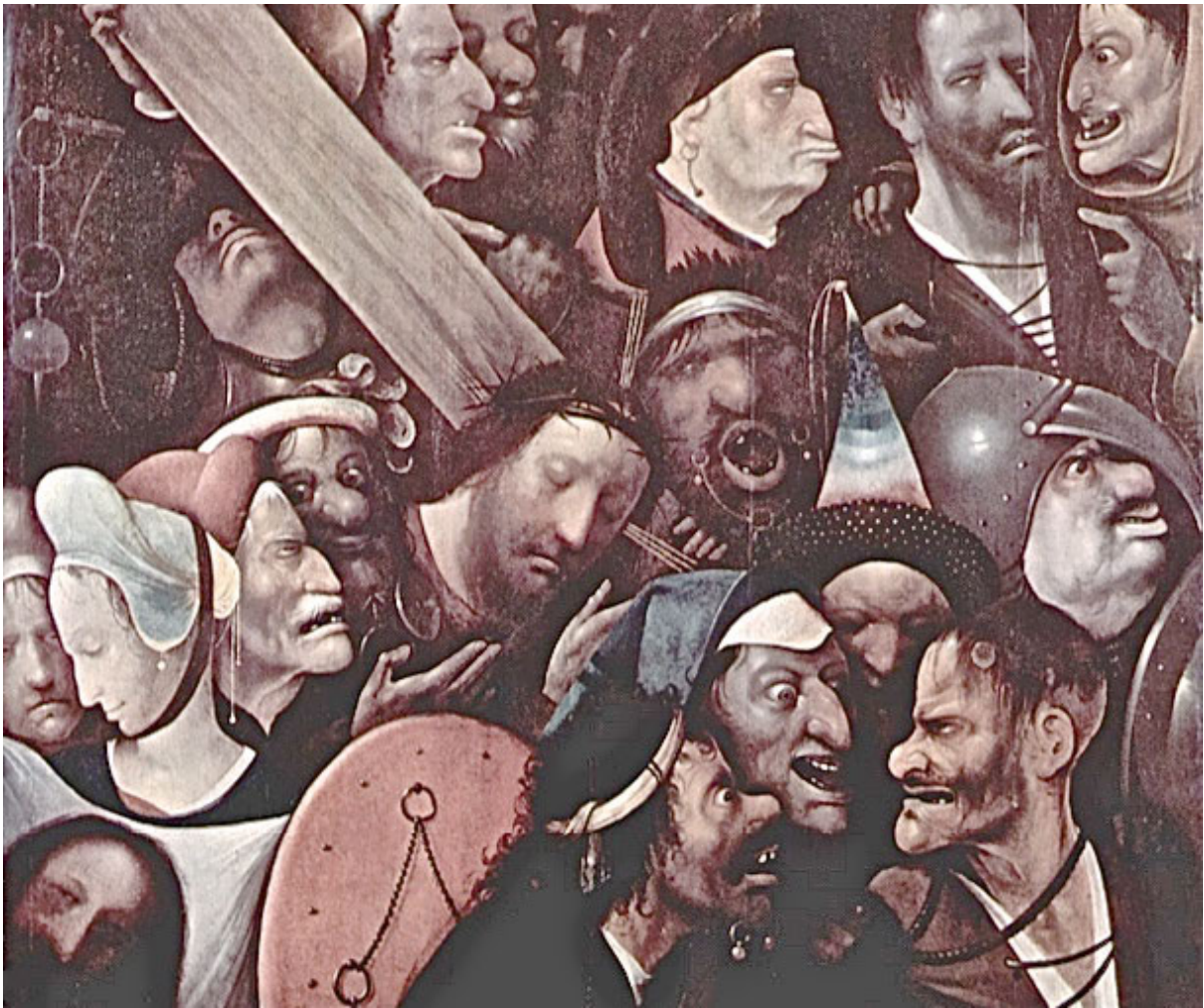
via Valleggrana, 2A
San Rocco di Bernezzo
12010 Cuneo 0171 300448

UN'UMANITA' SORDIDA E SPAVENTEVOLE CON POCHE ECCEZIONI

La Pasqua di Hieronymus Bosch

Guido Araldo

Nel quadro che correda questo articolo vediamo l'interpretazione della Passione da parte di di Hieronymus Bosch. L'umanità una massa informe di brutalità, accozzaglia di bestie più bestiali di qualsiasi altro essere vivente senza speranza di rinascita, salvo rare eccezioni. Nel quadro l'eccezione è costituita soltanto da due personaggi: il buon ladrone cinereo in volto, prossimo a morire, in balia di un frate spaventoso e Simone da Cirene che solleva preoccupato il capo, nel valutare quanto sarà pesante la croce che dovrà sopportare. Forse già teme che sarà lui a finire su quella croce. La stessa Veronica, immersa in questa folla mostruosa, con il santo telo tra le mani, è enigmatica: unica donna in una caotica folla maschile. Sembra meretrice soddisfatta di quanto è riuscita ad accaparrarsi, che venderà per pochi denari alla prima occasione. Tutt'attorno la calca è in-



qualsiasi messaggio salvifico. Esseri segnati dalla degenerazione, per i quali non sussiste speranza di ravvedimento, di riscatto, di salvezza. Abissi d'indifferenza, disprezzo, ira, odio. I tre personaggi in primo piano intenti a concordare chissà quale scelleratezza. Mimiche facciali straordinarie, smorfie e distorsioni caricaturali che sintetizzano le malvagità sconfinata della bassezza di un'umanità sconfinata. Teste accalcate una sull'altra, attorno a Gesù in rassegnazione, riflesso su se stesso, rassegnato alla bestialità umana. Il ghigno assordante dell'umanità derelitta e perduta lo circonda, lo sommerge. Ancora una volta la chiave di volta dell'Apocalisse di San Giovanni: l'ultimo versetto del tredicesimo capitolo, al centro del libro: "Hic sapientia est! Qui habet intellectum, computet numerum bestiae. Numerus enim hominis est et numerus eius sescenti sexaginta sex". (Qui sta la Sapienza! Chi ha intelletto calcoli il numero della bestia. È infatti il numero dell'uomo e il suo numero è 666". Millenarie rappresentazioni della passione di Cristo, in migliaia di chiese, si dissolvono di fronte a questa Salita al calvario.

I tre personaggi in primo piano intenti a concordare chissà quale scelleratezza. Viva panem et circenses! Questo il pane dell'anima! Ma, sia chiaro, nessuna differenza con schiere di monaci vaganti allucinati nel deserto, dediti a quotidiane seghe mentali. In un angolo, il volto di Gesù sul telo della Veronica sembra sbirciare all'esterno: emaciato, inespressivo, vilipeso dal degrado immondo dell'umanità, in cerca disperatamente di un volto umano all'esterno del quadro, nella massa informe, altrettanto brutale, di visitatori che affollano il museo. Dio invierà un nuovo diluvio universale e, questa volta, forse non ci sarà Noè con la sua arca. L'umanità, forgiata con il fango da un demiurgo minore, non può essere salvata e duemila anni di storia dopo la venuta del Salvatore lo attestano abbondantemente, al di là di ogni ragionevole dubbio. Basterà la via interiore di una morte simbolica e una rinascita altrettanto allegorica a indicarci la via della salvezza? Oppure la selva oscura inghiottirà definitivamente e indistintamente tutti quanti, dilaniati dalle tre fiere della selva oscura? La lonza, la lupa e il leone.

LE TRADIZIONI PASQUALI NELLE NOSTRA LANGHE

Bräze lärgh, micòn, e mortorio

Nel vento di modernità, che soffia nella società fattasi villaggio planetario, persistono "sacche di resistenza" sempre più flebili, legate ad antiche tradizioni. Con nostalgia e un velo di tristezza si ricordano le processioni della mia infanzia, accompagnate dal suono festoso della baudètta. Che festa la domenica delle Palme, con le frasche che delimitavano il percorso processionale e i drappi rossi alle finestre! E poi al Corpus Domini i petali di rose cosparsi abbondanti durante la processione attorno al paese. Prima ancora, la processione pasquale d'er bräza lärgh, con i Battuti che procedevano incappucciati con i loro sai bianchi, tenendo le braccia larghe con un'espedito: infilavano tra le maniche del saio un bastone che passava dietro la schiena. Trascinavano pesanti catene ai piedi, avanzando lenti al canto dello «Stabat Mater» di Iacopone da Todi. L'usanza antichissima e sanguinaria dell'auto flagellazione era stata bandita dopo una visita pastorale del vescovo d'Alba, nel 1600. Il silenzio delle campane il venerdì e il sabato santo, con noi bambini che correvamo per le strade paesane rumoreggiando con le raganelle, Dino aveva anche il corno! Annunciamo l'Ave Maria urlando per le strade: "L'Ave Maria a-sona!". La notte magica del sabato santo, quando il parroco intonava il Gloria durante la messa solenne cantata in latino. Io che io stavo in basso, alla base del campanile adiacente all'altare, per urlare ai campanari sulla sommità "Il Gloria! Il Gloria!", "Taca banda!": cominciava allora la sinfonia festosa di tut-

te le campane. A San Benedetto Belbo e a Belvedere Langhe persiste la tradizione del micòn. A San Benedetto il giovedì di Pasqua si tiene la benedizione dei micòn: grosse pagnotte cotte al forno secondo la ricetta di un antico impasto. Vengono distribuite a tutte le famiglie del paese. Un rituale che risale al Medioevo. Un tempo l'abbate del monastero che ha dato il nome al paese, fondato nel lontano 1013 dal marchese Thete del Vasto, benediceva i micòn pasquali. Mägna Maria! che abitava a San Benedetto, mi spiegava che quella gros-

sa pagnotta non ammuffiva e si preservava tutto l'anno. Lo teneva in disparte come una reliquia e ne mangiava un boccone, quando non si sentiva bene. E se stavano male, lo dava anche alle "bestie" nella stalla. A Belvedere Langhe il micòn è considerato un cibo per eccellenza, anche qui preparato con una ricetta antica custodita dai Battuti. Oscar Farinelli, confratello onorario, l'ha presentata a New York nell'ambito di Eatitaly. Questa tradizione si rinnova la seconda domenica di Pasqua, nell'Oratorio di San Sebastiano. Una

tradizione che risale al 1612, quando nel paese venne costituita la Confraternita dei Battuti Bianchi, i «batù» ovvero i «flagellanti»; ma probabilmente molto più antica. Alla vigilia il priore della Confraternita e il suo successore si ritirano per preparare il "grande impasto" di circa tre quintali, utilizzando la ricetta segreta risalente al 1612. Una ricetta che permette al pane di conservarsi senza ammuffire per un anno intero, proprio come a San Benedetto.

Guido Araldo



OSTERIA della CHJOCCJOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



Grazie

perchè ci scegliete ogni giorno

Vi aspettiamo nella nostra Bottega con i nostri prodotti di altissima qualità

Con l'arrivo della bella stagione siamo disponibili a prepararvi ottime grigliate



CARNI - POLLERIA - SALUMI - FORMAGGI
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE - ENOTECA

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15 - 0171 67051 - www.aldocarni.it

UN REGALO SPECIALE PER AIUTARE ADULTI E BAMBINI SORDOCIECHI

Le uova della Lega del Filo d'Oro donano un sorriso a chi è in difficoltà

La sorpresa più bella è il sorriso di un bambino: tornano anche quest'anno, per festeggiare la Pasqua con dolcezza, le uova solidali della Lega del Filo d'Oro. Al latte o fondente, il cioccolato di qualità è sempre quello della Giammarini srl, l'industria dolciaria, fondata nel 1937 e specializzata nella produzione di uova al cioccolato, al fianco della Fondazione Lega Filo d'Oro Onlus anche in questo momento comples-

so.

Le uova di 300 grammi, con una sorpresa creata appositamente per la "Lega", possono essere ordinate online nello Shop Solidale della Lega del Filo d'Oro e il ricavato, al netto dei costi, andrà a supportare il completamento del secondo lotto del nuovo Centro Nazionale di Osimo, dove le cure appassionate e professionali del personale della Fondazione faranno fiorire tutte le potenzialità di bam-

bini ed adulti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali.

Scegli l'arancio per la versione al latte, o il rosso per quella fondente: su entrambe il volto sorridente di Leo, che invita tutti a scoprire la gioia di aiutare lui e gli altri bambini sordociechi e con gravi disabilità ad uscire dal buio e dal silenzio.

Le uova di Pasqua della Lega del Filo d'Oro possono essere ordinate attraverso il sito www.uovasolidali.it in

confezioni da due, al latte o fondente, con un contributo minimo di 26 euro (spese di spedizione comprese): la confezione è stata pensata proprio per affrontare in sicurezza il viaggio verso casa vostra.

Oggi la Lega del Filo d'Oro è presente in dieci regioni e segue ogni anno oltre 950 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali nei Centri e Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede principale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma e Napoli. Per maggiori informazioni visita: www.legadelfilodoro.it

Per ulteriori informazioni in merito alla vendita di uova pasquali:

Alessandra Dinatolo - 06 44160846 - 348 4151778 - a.dinatolo@inc-comunicazione.it

Chiara Ambrogini - 071 72451 - 338 7802398 - ambrogini.c@legadelfilodoro.it

Sito: www.uovasolidali.it



Cremeria Cussanio **BUONA PASQUA**
 Tel. 0172 691344
 Viale Mons. G. Rostagno, 2 - Cussanio - Fossano
www.cremeriacussanio.it - info@cremeriacussanio.it
 l'arte del vero gelato artigianale
 8:00 - 24:00 CHIUSO IL MERCOLEDÌ
 Eccellenza Artigiana
 PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

FANTINO
 Pulizie & Servizi
 Pulizie Civili
 ed industriali
 Pulizia Piazzali
 Pulizia Pannelli
 Fotovoltaici
 Manutenzione
 area Verde
 Tel. 0171/261146
www.fantinopulizieeservizi.it
 AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ,
 SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO
 ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
 OHSAS 18001 BUREAU VERITAS Certification
 ACCREDIA

FV
Spaccio degli Occhiali
 by Ottica FuturVision sas
VISIORENT
 Il tuo occhiale cambia con te
 Buona Pasqua
 Noleggia i tuoi occhiali
 e cambia stile ogni volta che vuoi
 ✓ occhiali sempre nuovi e all'ultima moda
 ✓ benessere visivo garantito da controlli annuali della vista
 ✓ occhiali controllati ogni anno e relativo adeguamento
 ✓ copertura del 90% dei danni irreparabili
 Fossano - Corso Trento, 71 - Tel. 0172.692156
 Orari apertura: dal martedì al sabato 9/12,30 - 15,30/19,30
www.spacciodegliocchiali.it

DUE RICETTE DELLA NONNA PER EMOZIONARE I VOSTRI OSPITI

Pasqua a tavola: quando la festa diventa voglia di stare insieme

CASATIELLO NAPOLETANO

Ingredienti

Per l'impasto:
- Acqua 375 gr
- lievito di birra fresco 10 gr
- pepe nero q.b.
- olio d'oliva 25 gr
- farina 00 650 gr
- sale fino 15 gr
- strutto 25 gr

Per il ripieno:
- salame 150 gr
- pecorino 150 gr

Per decorare:
- uova

Procedura

- Versare il lievito di birra in acqua a temperatura ambiente e mescolare;
- versare la miscela nella

plantaria;
- unire olio e strutto;
- lavorare gli ingredienti a bassa velocità aggiungendo poco alla volta metà della dose di farina;
- una volta ottenuta una pastella, aggiungere il sale;
- aggiungere la farina rimasta e lavorare il tutto a media velocità;
- una volta terminato, trasferire l'impasto sul piano da lavoro, dare una forma sferica e lasciarlo riposare;



- tagliare il salame fino a ridurlo a striscioline e cubetti;
- tagliare a cubetti anche il pecorino;
- prelevare circa 80 grammi di impasto e metterlo da parte;
- aprire l'impasto e versarvi i cubetti di salame e pecorino;
- impastare fino a renderlo uniforme, polverizzare con pepe nero e poi impastare per incorporare il pepe;

- stendere l'impasto a filoncino e metterlo in uno stampo a forma di ciambellone;
- inserire sul ciambellone le 4 uova crude;
- prendere l'impasto messo da parte e formare delle striscioline che possano trattenere le uova;
- coprire il casatiello con un canovaccio e lasciarlo riposare per un'ora;
- cuocere in forno preriscaldato a 170 gradi per 75 minuti.

UN VINO CHE HA FATTO STORIA

La lunga tradizione della Mauro Vini



La Mauro vini è insignita del riconoscimento "Imprese Storiche d'Italia" poiché nasce alla fine del XIX sec. Fondata nel 1895 da Vittorio Emanuele Mauro, in un intreccio di luoghi che vanno dall'Argentina alle Langhe. Scritta da lui la lettera (originale conservata in azienda) con la quale chiede ai parenti rimasti in Piemonte 200 botti di vino da vendere a Santa Fè dove era emigrato. Nel 1924 i figli acquistano una cantina a Droneo e qui inizia il vero e proprio percorso aziendale con Emanuele Oscar Mauro, il quale, dopo gli studi in enologia ad Alba si dedica interamente alla conduzione dell'azienda fino all'età di 85 anni facendo di questo lavoro la sua vera passione. Oggi l'azienda prosegue con Rossana e Giuseppe figli di Oscar. In questo angolo suggestivo del Piemonte, la coltivazione della vite ha una storia antica, che si rifà ai monaci di San Colombano, inviati dal Re Longobardo Ariperto II a coltivare e bonificare queste terre. Siamo nel 1160. Fin da allora mettono a dimora un vitigno parti-

colare che prende il nome di "Nebbiolo di Droneo" che si fa risalire allo Chatus francese. E' da queste coltivazioni che prende origine il DRÔNE! Colore rosso rubino carico, profumo fresco e fruttato di rosa canina e lampone, sapore austero, erbaceo dal nerbo vigoroso ma elegante, equilibrato ed armonico. E' un vino molto particolare e singolare. Oltre ai classici vini delle Langhe e Monferrato (Dolcetto d'Alba doc, Barbera d'Asti docg, Grignolino d'Asti doc, e vini

da tavola) da circa 30 anni l'azienda ha recuperato questo vitigno nei comuni di Droneo e Villar San Costanzo facendo del "Drône" un vino di nicchia. E' un vino di montagna, la produzione è limitata e le bottiglie sono numerate. Anche nella versione Chinato, da fine pasto, ottimo col cioccolato fondente. Oggi l'Azienda Agricola Mauro Vini, che al suo interno dispone di una saletta di degustazione, è aperta per assaggi singo-

le o di gruppi, con abbinamenti di prodotti locali e, con possibilità nei mesi estivi, di effettuare le degustazioni in vigna. Si resta a disposizione per informazioni e prezzi.

MASALÈN DEL PESIO
CREAZIONI
ARTIGIANALI

Ghibauda
Qualità garantita

CHIUSA DI PESIO
- CUNEO -

SALUMERIA MACELLERIA GHIBAUDO
VIA GARIBOLDI, 1 - CHIUSA DI PESIO | T. 0171 734 071

Azienda Agricola
MAURO

**Vini piemontesi
imbottigliati e sfusi.
Produttori del vino rosso
di montagna "Drône"**

**Siamo aperti
per
degustazioni
singole
o di gruppo**

Consegne a domicilio e trasporto gratuito.

Per informazioni e prenotazioni:
Az. Agr. MAURO Vini
Viale Sarrea 35/A - DRONERO (CN)
Tel. 0171 918120 – Cell. 331.9761285
info@maurovini.com
web: www.maurovini.com

Menù di Pasqua

Battuta di Fassone con miele e Castelmagno
Insalata Russa della tradizione
Torta di patate e merluzzo con passata di ceci
Cotechino con fonduta

**Aprile
17**

Risotto alla crema di asparagi
Maltagliati integrali all'ortolana

Spalla di maiale lardellata
Contorni di stagione

Semifreddo al pistacchio
Sfogliatella alle fragole

Caffè- Digestivo

VINI
Dolcetto d'Alba Tenuta Rocca
Langhe Favorita Casetta
Prosecco e Moscato d'Asti

40 €

Fraz. Vigna 152 - Chiusa Pesio
12013 (CN) / 0171 73 8306 - 338 78 67 608
info@albergopescatori.it - www.albergopescatori.it

**ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA
dei
Pescatori
1599**

Riceviamo e pubblichiamo racconto «primaverile», riflessione dai tratti «animalisti», ed «umanisti», di Sandro Dutto, «onirico», ma non troppo, «incontro nei boschi»

Homo homini lupus, amicizie impossibili?

Le prime gemme, timidamente, cominciano a decorare i rami degli alberi, i noccioli, con i loro penduli fiori or ora hanno completato la fioritura, merli e cincie (cinciallegre) son tornati nel bosco, colombacci e tortore dal collare più tardi arriveranno... Risveglio, ricerca, son giorni di visite per animali ed uomini. È tornata la primavera, tutto si rinnova...

Bussano alla porta: è un vecchio amico, che non vedo da alcuni mesi. Lui vive non so ben dove, nei boschi. Un abbraccio sa di selvatico...

«Può entrare anche lui?». Pure il suo amico sa di selvatico. «Sì. Entrate, che il vento è ancora freddo...».

«Hai ragione, c'è ancora molta neve, su, in montagna e, prima che si sciolga del tutto, abbiamo pensato di venirti a trovare, poi risaliremo ai prati alti, e, fino a questo autunno, non ci vedremo più...». Rispetto all'ultima volta ha qualche ruga in più che gli attraversa la fronte, forse è anche più curvo...

Domando: «Stai bene? Non mi sembri del solito umore...». «Sto bene, ma sono preoccupato, ed un po' stanco... La primavera da un tempo infinito torna, ogni anno, portando con sé lo splendore della natura... Tutto e tutti sorridono ai primi raggi del sole...». Prosegue indicando il suo silenzioso amico: «Però, per lui ed i suoi, la primavera, oltre a nuova vita, porta tribolazione e tristezza...».

Un bicchiere di vino lo aiuta ad andare avanti nelle riflessioni. «Lo sai vero che, ogni settimana, parolai provinciali e regionali, responsabili rappresentanti di chi coltiva la terra ed alleva animali, fo-



mentano la paura, chiedendo denari, risarcimenti, dichiarandosi «paladini della Natura», «difensori degli ultimi»... Sostengono che «non sono solo in gioco la sicurezza di mandrie e greggi», che «ma anche l'incolumità di chi vive le nostre montagne». Propongono «contenimento»... Potresti chiedergli quando è stata l'ultima volta che un parente del mio amico ha ferito un umano? E quando dicono «nostre montagne» intendono dire che son proprio «tutte loro»? Vorrei ricordare che l'umanità arriva ad arrivare al 10% della vita presente sul pianeta...».

«Amico mio, condivido i tuoi pensieri e le tue preoccupazioni. La paura, quella positiva, è quella che ci evita, a volte, di farci del male. Ma vi son persone che, pur di soddisfa-

re le proprie ambizioni, della paura fan strumento, invece di occuparsi del compito da loro stesso scelto, quello di educare, far «crescere», idealmente, la Comunità, che fa parte del ruolo che si son assunti... Possiamo dire che solo quando l'uomo saprà combattere se stesso, riconoscendo il fratello nel suo nemico, sia un suo simile od un animale, non vi saran più guerre e cacce...».

Nonostante sia arrivato il sorriso della primavera, il tempo si fa più cupo, il silenzio pesante, i pensieri si raccolgono, come neve d'aprile, intorno a funeste certezze...

L'uomo che vive le selve sospira con tristezza e mi comunica quanto il suo amico vuole dire agli uomini.

«Esseri umani, siete ingiusti a parlare di noi lupi in questo

modo, perché quei crimini spaventosi che voi avete commesso noi lupi non li conosciamo, né mai li conosceremo. Siate più attenti con le vostre parole!».

Il lupo si alza, si striscia sulle gambe del suo amico, alza il capo verso la luna, che non c'è, ed ulula... Ulula...

«È ora di andare», si accomiata l'amico.

C'è speranza? Mi domando. Ululando ancora, il lupo, a fianco dell'uomo che vive nella selva, riprende indisturbato la via delle montagne.

Un filosofo inglese del Seicento, Thomas Hobbes, vissuto oltre novanta anni tra le tante guerre civili del suo tempo, scrisse, in latino, la lingua dei colti di allora, come sua massima, sintesi del suo pensiero (citando i romani Plauto, la sua «Asinaria», ed il gallo-ro-

QUELLI BUONI PER DAVVERO: UOVA DELL'AIL



Il tempo non ha aiutato i volontari dell'AIL («Lotta alle leucemie») nella iniziativa pasquale di raccolta di fondi, offrendo, sulle Piazze (anche bovesane), lo scorso fine settimana, colorate uova. Su Boves il sabato 2 è stato, addirittura, invernale, la domenica non ha risparmiato il freddo, specie mattutino. Han dovuto stringere (e battere) i denti, ma, soddisfatti, ci commentano che il risultato non è stato inferiore alle attese: è stata distribuita la prevista quantità di «uova» (alla fine pochissime erano rimaste le scorte residue). Si confermano, su queste tematiche, ai piedi della Bisalta, impegno ed interesse sinceri, da «buoni per davvero»...

BOVES INCANTEVOLE



È stato pubblicato ieri sul canale YouTube ufficiale della Città di Boves (https://www.youtube.com/channel/UC7q4jQg-Ze_VN01vTB0Ozpcw) il nuovo spot promozionale da (ben, ndr) trenta secondi delle attività outdoor praticabili a Boves, ai piedi della Bisalta. Il filmato, intitolato «Boves. Incantevole per natura», è stato progettato e realizzato dallo studio Feliz di Cuneo con la collaborazione di Fabio Guglielmi, consulente del Comune per la comunicazione.

Le riprese sono state effettuate in formato 4K tra l'estate e l'autunno 2021 con una telecamera a sensore Dual gain CMOS Super 35 e ottiche fotografiche estremamente «luminose». Per le riprese ci si è avvalsi inoltre di immagini aeree registrate con drone e in movimento grazie a uno stabilizzatore gimbal a tre assi. Le immagini sono state registrate con una configurazione Cinema Gamut che ha permesso una post produzione dal look cinematografico e accattivante.

A breve, sempre sul canale Youtube ufficiale della Città di Boves, verrà rilasciata anche la versione «lunga», da tre minuti.

«Questo video» dichiara l'assessore a Turismo, Cultura e Manifestazioni Raffaella Giordano - è solo un tassello delle politiche di promozione turistica messe in campo dal Comune. Stiamo lavorando per cercare di rendere ancora più ricca l'offerta turistica della città, ma dall'altra parte abbiamo l'intenzione di potenziare la promozione del territorio, in modo da attirare nuove persone. Questo spot, visibile sul canale YouTube e sulla nostra pagina facebook, vuole essere uno strumento in più per il territorio, a disposizione di tutte le strutture recettive e di tutti gli operatori bovesani, in modo che possano avere un prodotto di alta fattura per promuovere la città e, di conseguenza, la propria attività. Come Amministrazione abbiamo già realizzato e messo a disposizione le mappe della città, con tutti i punti di interesse, e le mappe delle attività outdoor, a cui si aggiungono le audioguide (in tre lingue, disponibili gratuitamente in biblioteca a chiunque ne faccia richiesta) per poter fare in autonomia una visita guidata della città attraverso i luoghi della memoria e le curiosità del territorio. A breve rilasceremo anche una versione lunga del video e poi, se le risorse di bilancio lo permetteranno, l'idea è di realizzare anche uno spot sulle diverse attrazioni e punti di interesse presenti in città, in modo da avere un ulteriore strumento a disposizione di tutti per la promozione della città.»

Questo è il link per vedere il video: <https://www.youtube.com/watch?v=3vU61wt7T-vl>

C.S.

CORSI PER FLAUTISTI ALL'ISTITUTO, E NON SOLO...



All'Istituto Musicale Bovesano «Giovanni Mosca», in collaborazione con il Comune e la «Fabbrica dei suoni», è partito, con buona partecipazione, sabato pomeriggio 26 marzo, il corso collettivo per flautisti, «musica d'insieme», con il professor Alberto Gertosio... È rivolto ad allievi che «leggano la musica (brani di facile lettura) e che suonano da

almeno un anno. Le prossime date fissate sono i sabati 9 aprile e 7 maggio, dalle 15 alle 17. Informazioni, costi ed iscrizioni sono on line su www.lafabbricadeisuoni.it/imboves. Ovviamente il coordinatore didattico è il giovane presidente-insegnante Filippo Ansaldi (telefono 389.2998890). La mail è istitutomusicale.boves@gmail.com.

Ma non si ferma certo qui, ed ai vari corsi ripartiti totalmente, la attività dei giovani insegnanti dell'Istituto, preparati e vivaci, che hanno fatto della loro passione e del loro talento il loro «mestiere», scegliendo strada divertente e stimolante ma non facile (son tra le categorie che più han sofferto di «pandemia», i non inseriti tra di docenti ordinari della «Pubblica Istruzione», che «stipendio fisso» hanno continuato a ricevere)... Vivono, ed assaporano, corsi, in varie sedi e Comuni, concerti, esibizioni, incisioni, partecipazioni a svariati gruppi... Nello stesso fine settimana della «musica d'insieme» con professor Gertosio, all'Istituto bovesano, altre due giovani insegnanti della stessa scuola, le due giovani violiniste (musica etnica ma non solo), le sorelle Chiara e Sara Cesano, insieme ai colleghi Dario Littera, chitarra, Marco Barbero, flauti e cornamusa, Lorenzo Armando, percussioni, hanno dato vita a «Due giorni di «musica popolare», il 26 e 27, a Saluzzo, nella «Ex Caserma Musso, con corso (che ha rilasciato attestazione), prove (a sezioni ed insieme) e concerto finale (tardo pomeriggio di domenica 27, in Salone gremito). Hanno raccolto cinquantasette allievi, quasi tutti giovani, alcuni «giovanili», riuscendo a preparare un bel programma, con interpretazioni originali, che ha spaziato da «Se chanto» (inno provenzale-occitano), al cubano «Guantanamo», al partigiano «Bella Ciao», al romani «Ederlezi»...

Le sorelle Cesano hanno rimandato ad altri appuntamenti, anche con una delle loro formazioni, il duo «Duea»... «Faremo un prossimo concerto per il Comune di Saluzzo, in data da definirsi, ed il corso di musica popolare estivo a Pradives, dal 22 al 25 agosto. Le iniziative sono organizzate dall'ensemble Duea e dall'Associazione di promozione sociale «Lou Tapage». Per informazioni ed aggiornamenti scrivete alla mail duea.cesano@gmail.com.

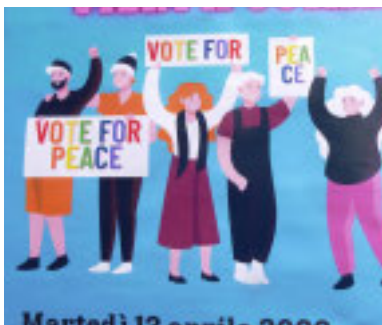
NOTIZIE IN BREVE

Hakuna Matata: riproposto il torneo parrocchiale di calcio e pallavolo

La Parrocchia di San Bartolomeo ripropone il suo «Hakuna Matata», torneo oratoriale di calcetto e pallavolo, per ragazzi e giovani bovesani che abbiano almeno quindici anni (dalla classe 2007). Sarà in «Casa don Bernardi», i venerdì 13, 20 e 27 maggio, terminando il 4 giugno, dalle 20 alle 23. Le squadre dovranno essere la massimo di nove componenti, di cui due ragazze (una almeno sempre in campo), con non più di due iscritti alle Federazioni, FIGC e FIPAV (quota iscrizione di ognuna 90 euro). Ad ogni squadra sarà assegnato nome. Il calendario sarà definito in riunione della sera del 4 maggio, alle 20,30, in «Casa don Bernardi», presente almeno un giocatore per squadra (termine di iscrizione e pagamento della quota, comprensiva di maglietta ed assicurazione, è il 13 aprile, da «Cavallera Casalinghi», di Piazza dell'Olmo).

Scuola di Pace: martedì 12 elezioni per un nuovo governo

La «Scuola di Pace», incurante delle recenti vicende relative alla sostituzione di un suo «Consigliere» (che, con disinvoltura, forte dei voti in Consiglio, senza aver



soverchi «contraccolpi», la maggioranza comunale ha deciso di scegliere a «suo gusto», nonostante l'indicazione spettasse alla minoranza), sotto la guida sicura e decisa della sua coordinatrice, Alessandra Liberio, «riparte» con la sua attività (molto limitata dalla pandemia, negli scorsi due anni, a parte iniziativa a Cuneo nell'estate scorsa, con la fiorentina «Zia Caterina»). L'appuntamento è con «Elezioni per un nuovo governo – Vieni a votare?» («Vote for peace», «Vota per la pace»), in collaborazione con «Cuori di Pace», martedì 12 aprile, alle 20,45, all'Auditorium Borelli. La serata è ad ingresso libero, nel rispetto delle norme anti COVID in vigore (ancora «mascherine», al chiuso).

Niente «on line», nè «facebook» nè «You tube», la minoranza ha chiesto aggiornamenti sulle piste ciclabili e sul «gemellaggio greco»

Consiglio comunale, di nuovo «in presenza»

Adriano Toselli

La seduta del Consiglio comunale è stata fissata nella serata di martedì 5 aprile, partendo con approvazione dei verbali precedenti (8 marzo), ratifica delle Variazioni 4 e 6 al Bilancio di Previsione 2022/2024 e DUP adottate con Deliberazioni della Giunta Comunale 17 del 10 febbraio e 31 del 24 marzo (qualche «perplexità»). Doveva essere «on line», su «You tube». Come successo nella vicina Peveragno, non si è riusciti. Negli scorsi due anni «pandemici» abbiamo avuto pochissime presenze nel Consiglio bovesano, forse una (a Peveragno siamo andati quelle due o tre volte che ci han fatti entrare, apprezzando molto l'on line, specie l'ultimo, «You Tube», a Beinette siamo andati solo quando era unicamente «in presenza»).... Uno degli aspetti migliori del «disastro COVID» è stato il poter «restare a casa», al calduccio, «seguendo» dallo schermo del computer (e lo

L'ULTIMA NEVE SUL MERCATO DI SABATO



Nella tarda mattina di sabato 2, preceduta da analoghi fenomeni la sera prima, vi è stata la, tardiva, «ultima nevicata» (si può supporre) su Boves, sui suoi, pochi, «banchi» del mercato... Poi, è stata, anche, una delle pochissime precipitazioni del genere, in questi secchi mesi tra il 2021 ed il 2022. Le piogge, di tre-quattro giorni, hanno aiutato, ormai nella stagione della semina, l'agricoltura, pur senza risolvere, se non a brevissimo periodo, il problema della siccità, che si teme diventar tragico in estate, con pochissime riserve idriche accumulato... Certo hanno posto fine, almeno per il momento, al grande rischio, che ci ha accompagnato a lungo, di «incendi boschivi»...

hanno fatto centinaia, almeno, di cittadini, mentre, in presenza, si è tre-quattro gatti)... Pure, senza averne voglia, questo «ritorno», «ripartenza», superate forti «riserve», anche, «emotive», iniziali, ci ha fatto piacere... Ci ha aiutato serata «tranquilla», quasi serena, per i parametri locali ed i precedenti anche recenti, il rivedere, «fisicamente», persone che non incontravamo da tempo (e conoscerne altre)... Poi abbiamo potuto ammirare gli «interventi» nei locali di questo ultimo periodo (che «l'on line» permetteva solo di «scorgere»).... Di provare emozioni nuove, anzi, antiche... Vi è stata «Abrogazione del Regolamento comunale per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici», con modifiche ed integrazioni al «Regolamento Edilizio» (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale 19/1999). Si è parlato, articolatamente, della «Variante parziale 24 al Piano Regolatore». La minoranza (reduce da scontro, non cercato, e «batosta», per il rinnovo del, prima suo, «consigliere» nel Direttivo della «Scuola di Pace»), impavida, ha osato presentare ben due interrogazioni, ben conscia della insita pericolosità di ciò... Una era sulle «piste ciclabili nel Comune di Boves» (quella di Rivoira e non solo), altra sul gemellaggio «greco» (in fase iniziale), con Domenikon (città vittima di rappresaglia italiana durante la seconda guerra mondiale), in Tessaglia... Neppure è stata maltrattata più di tanto... Ne parleremo...

«GEC»: «OPEN STUDIO», A TORINO



Il torinese «Studio» di «GEC» (l'artista bovesano Giacomo Bisotto, trapiantato a Torino) e di «BR1», nella centralissima Via Po (universitaria), numero civico 25, offre nuova giornata di «apertura», per ammirare le creazioni dei due (sempre fantasiose, ironiche, provocatorie), sabato 9 aprile, dalle 10 alle 20. www.gec-art.com

Andrea Chiapasco in scena a Torino, «Teatro Murialdo», sabato sera 9, alle 21, con «Con-fundere»
Il giovane bovesano Andrea Chiapasco, che, dopo la maturità, ha scelto studi di ambito «recitativo-teatrale» a Torino (a Boves lo ricordiamo in rappresentazione finali di corsi locali, come quelli tenuti da Elisa Dani), sarà in scena, sabato sera 9, alle 21, al «Teatro Murialdo» del capoluogo regionale (con «Con-fundere» o «La delirante mescolanza della ragione»).

ADDIO A GIUSEPPE BERNARDI



Il nome è Giuseppe Bernardi, quello del parroco-martire di Boves il 19 settembre 1943, caragliese di origine, reduce della prima guerra mondiale, allora cinquantenne. Quello dei «tilette» apparsi a Boves a fine marzo era di ex agente di commercio di prodotti zootecnici, settantaseienne, di Borgo San Dalmazzo. Gentile, timido e sorridente, era facile trovarlo a Boves per il suo aver sposato Franca Ramero, insegnante, di origine rovoirese, ormai «storica» collaboratrice del settimanale diocesano nei Comuni «della piana» (da Beinette a Castelletto, Margarita, Montanera e Morozzo). Da tempo malato, è spirato all'ospedale «Carle di Confreria». Il funerale è stato a «Borgo Gesso», nel pomeriggio di lunedì 28, nella «Parrocchiale» (dove sarà la «Trigesima», alle 11 del 24 aprile). La salma riposa nel tranquillo cimitero di Spinetta. Siamo vicini a Franca (gentile e sorridente come lui), alla figlia Silvia, a fratelli (Teresa, con Gianni, Renato, con Gemma), cognata (Serafina) e nipoti (Massimo, Roberta, Mauro, Mirella, Valerio e Adriano), ai parenti ed amici.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook e su Instagram



AUDI A4 AVANT (35) S-LINE PLUS 2.0 TDI 163CV S-TR.
Nuova Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Pac. esterno Nero Lucido, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili con supporto lombare e funzione massaggio, Clima 3 zone, Cerchi 18", Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI touch plus, Audi Virtual Cockpit, Sensori ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 47.900



AUDI A1 SPB (35) ADRENALIN 1.5 TFSI 150CV S-TR. KMO
Gennaio 2022
Cambio automatico e sequenziale, Bicolore, Fari Full LED, Sedili sportivi, Clima automatico Comfort, MMI Plus con schermo 10.1" touch con predisposizione Navi, Audi Smartphone Interface, Cruise Control, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Retrocamera, Supporto lombare, Bracciolo, Garanzia Audi fino a Gennaio 2024...

Prezzo € 34.500



BMW 120D M-SPORT STEPTRONIC 190CV
Aprile 2021 km 9.800
Cambio automatico e sequenziale, Fari Full Led, Interni M-Sport in pelle e tessuto, Pacchetto estetico M-Sport, fendinebbia, Navigatore Professional, Sensori di parcheggio ant e post, Clima automatico, Pacchetto esterno Black line, Cerchi lega 17, Garanzia BMW fino ad Aprile 2023...

Prezzo € 39.500



FORD PUMA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Febbraio 2022
Metallizzato, Fari LED, Sedili sportivi, SYNC3 con Navi, Bluetooth, Android/Auto/AppleCarPlay, Clima automatico, Sensori parcheggio, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettr, Garanzia Ford fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 26.990 (disponibili vari colori)



JEEP RENEGADE 80TH ANNIVERSARY 1.0 T3 120CV KMO
Settembre 2021
Fari Full LED, Dettagli 80TH Anniversary, Navigatore Uconnect 8.4", Bluetooth, Cerchi 18", Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Settembre 2023...

Prezzo € 25.700



SEAT ATECA REFERENCE TDI 115CV KMO
Settembre 2021
Metallizzato Fari Full LED, Climatronic bi-zona, Seat Full Link con Android Auto / AppleCarPlay, Cerchi in lega, Front Assist, Cruise Control, Sensori parcheggio, Ruotino, Garanzia Seat estesa fino a settembre 2025 / 80.000km...

Prezzo € 26.900



FORD FOCUS ACTIVE 1.0 HYBRID 125CV KMO
Metallizzato, Fari LED, Quadro strumenti digitale con schermo 12.3", Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

Prezzo € 24.900



TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID TREND 5P. KMO
Luglio 2021
Fari Full LED, Fari LED posteriori, Clima automatico, Radio Touchscreen 7", Bluetooth, Smartphone Integration, Cruise control adattativo, Bracciolo, Fendinebbia, Cerchi in lega da 16", Retrocamera, Lane Assist, Sedili anteriori riscaldabili, Garanzia Toyota...

Prezzo € 22.900

COMUNALI 2022: È GIUNTA L'ORA DI USCIRE ALLO SCOPERTO E DI PREPARARE LISTE E PROGRAMMI

Giochi di alleanze, forfait e qualche certezza

Teresita Soracco

Adesso la data delle elezioni amministrative è ufficiale: si voterà il prossimo 12 giugno ed è giunto quindi il momento per i futuri candidati a sindaco di uscire allo scoperto, di affilare le armi e di preparare liste e programmi.

Nonostante "La Torre" avesse dato il via alla tenzone, oggi la formazione sembra essersi arenata di fronte a valutazioni diverse e a idee contraddittorie. Lo afferma lo stesso Marco Borgogno che, deluso di non essere riuscito a riunire un gruppo omogeneo con alleanze importanti, pare intenzionato

a lasciare definitivamente la candidatura. A questo punto è difficile capire se Claudio Bramardi, che ha sinora coordinato gli incontri, voglia assumersi la responsabilità di capolista, cercando nuove alleanze, o se la Torre dichiarerà forfait. Chiuse pure le sorti di "Borgo 3.0", anche perché Piermario Giordano, attuale presidente del Parco Alpi Marittime, dopo tanti annunci, non ha ancora trovato la quadra per un candidato sindaco ed un gruppo capace. Tutti liberi dunque i consiglieri di minoranza di scegliere di entrare singolarmente in qualche altra lista. Lo farà anche Giordano?

Chi invece si sta muovendo positivamente è Roberta Robbione, che, in noto contrasto col sindaco uscente, sta componendo una sua lista, appoggiata dalla sinistra, in cui si candida come prima cittadina. Sappiamo già alcuni nomi, in primis Clelia Imberti, anche lei ex assessora di Beretta; c'è poi Katia Manassero, presidente della zona di Borgo per Confartigianato, da sempre leghista, come Armando Boaglio, che ha già avuto esperienza in consiglio comunale. L'altro nome è quello di Fabio "Nando" Armando che è stato sino allo scorso anno presidente del gruppo AIB - Protezione Ci-

vile di Borgo. Una lista civica dunque che riunisce varie anime della città, con delle ottime premesse per essere competitiva. La Robbione, insieme agli altri candidati ha già stilato un programma di massima, ma sta svolgendo incontri con le associazioni e le frazioni borgarine per conoscerne necessità ed esigenze. La fazione contrapposta è quella dei fedelissimi di Gian Paolo Beretta, sindaco uscente, che non si può più candidare a primo cittadino, ma lo può fare come consigliere comunale. Al suo posto si ventila il nome di Francesco Papalia, giovane capogruppo di



maggioranza, ma alla fine sembra prescelto l'attuale vicesindaco Beppe Bernardi, 73 anni, forte di una lunghissima esperienza amministrativa: la prima volta aveva 21 anni, e proprio per questo su di lui il gruppo di "Impegno per Borgo" ripone la massima fiducia. Oltre a Bernardi, Beretta e Pa-

palia si candiderebbero anche gli attuali assessori Alessandro Monaco, Paolo Galletto e Luisa Agricola, mentre Anna Bodino, nonostante le innumerevoli pressioni, sembra decisa a non rimettersi in lizza. In attesa di dati più certi e che tutti i candidati escano allo scoperto, la campagna

elettorale si accende sull'impianto fotovoltaico, il cui accordo preliminare è stato firmato con Italgen lo scorso 24 marzo. Alla nota molto dura, firmata dalle ex assessore Roberta Robbione e Clelia Imberti, ha subito risposto con uguale durezza il vicesindaco Beppe Bernardi.

QUESTA LA NOTA INCANDESCENTE FIRMATA DA ROBERTA ROBBIONE E CLELIA IMBERTI

Sì ad energie rinnovabili, no ad accordi che non tutelano la cittadinanza

Nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 23 marzo, tra gli ordini del giorno c'era l'approvazione di un Accordo programmatico tra il Comune di Borgo San Dalmazzo e la Società Italgen spa per la realizzazione di un campo fotovoltaico nell'area verde confinante con quella dell'ex sito industriale Italcementi. (accordo approvato con 14 voti favorevoli e due contrari: i consiglieri Robbione e Fantino. Imberti assente).

Premettiamo che siamo assolutamente favorevoli all'installazione di impianti fotovoltaici e a tutto quanto vada nella direzione di promuovere le energie rinnovabili, la tutela dell'ambiente e del consumatore finale ma, come è già stato evidenziato con forza durante la seduta del Consiglio Comunale, **non ci convincono affatto i termini dell'accordo sottoscritto velocemente già il mattino dopo la seduta stessa.**

Questi in sintesi i punti che secondo noi meritavano di essere valutati in modo più approfondito per assicurare la massima tutela alle citta-

dine e ai cittadini di Borgo San Dalmazzo:

1) L'accordo di programma inviato e dunque preparato da Italgen arriva al protocollo del Comune in data 14 marzo 2022, non viene sottoposto ad alcuna modifica, portato in Consiglio comunale il 23 marzo e firmato il 24 marzo: **perché tutta questa fretta?**

2) Il sito è soggetto a importanti vincoli urbanistici e ambientali che erano stati posti non a caso e che rispondevano ad una esigenza precisa di tutela dell'area essendo, da un punto di vista idrogeologico, ad elevato rischio esondazione. **Perché si sono accettate a priori le indagini di natura idraulica e geologica commissionate da Italgen senza averle acquisite agli atti prima del Consiglio comunale del 23**



Roberta Robbione

marzo? **Perché il Comune non ha provveduto a promuovere delle proprie indagini o controperizie** disattendendo di fatto quanto era stato richiesto all'unanimità dalla stessa commissione congiunta Igiene - Ambien-



Clelia Imberti

te ed Urbanistica riunitasi lo scorso 23 settembre?

3) **Quali interessi tutela questo accordo? Non riteniamo quelli dei cittadini di Borgo San Dalmazzo!** Infatti, l'area che verrebbe ceduta al Comune - evidente-

mente residuale - è quella più a rischio di esondazioni: **quali interventi dovrà fare il Comune e quanto quindi costerà ai cittadini la messa in sicurezza dell'area?** Perché non è stata inserita una clausola di rinuncia preventiva di Italgen rispetto a pretese risarcitorie verso il Comune nel caso di futuri danni provocati da eventi di piena provenienti dall'area ceduta al Comune? **Perché, a differenza di come si è fatto in altre parti d'Italia, non si è sviluppato un percorso capace di giungere ad una riqualificazione di tutta l'area, sia dell'ex-sito industriale sia della proprietà Italgen?** Perché il Comune si è obbligato ad adoperarsi a sue cure e spese affinché le proprietà di terzi ricomprese nell'area destinata al campo fotovoltaico vengano messe

a disposizione di Italgen? Di quali costi parliamo e quali saranno gli oneri di cui dovrà farsi carico il Comune?

4) **La compensazione aggiuntiva una tantum di 90mila euro è stata oggetto di accurata stima o di veloce contrattazione?** Perché non sono state richieste compensazioni economiche annuali o concordati bonus per gli edifici comunali ed i cittadini?

5) Ma soprattutto, prima di firmare un accordo, **perché non c'è stato un confronto con i cittadini e le attività produttive della città?**

Per tutti questi motivi, diciamo con forza **si alle energie rinnovabili, ma no ad accordi come questo che non tutelano il bene comune e i cittadini di Borgo San Dalmazzo.**

IL PARTITO DEL "NO SENZA SE E SENZA MA" DI FANTINO HA CONTAGIATO ANCHE LORO

Il vicesindaco Beppe Bernardi replica alle due consigliere

Il progetto di impianto fotovoltaico presentato dall'Italgen, società che si occupa esclusivamente di impianti di produzione di energie rinnovabili, su di un terreno di sua proprietà abbandonato ed inutilizzato da anni, è il frutto di una serie di incontri e riunioni iniziati l'11 dicembre 2020 alla presenza delle commissioni consiliari Ambiente ed Urbanistica del Comune. Dopo ci sono state altre sette riunioni, pur con la difficoltà del periodo Covid. **Senza contare le riunioni di maggioranza e di Giunta, di cui nei rispettivi ruoli facevano parte le autrici del documento di contestazioni e critiche inviato in questi giorni alla stampa.** Questo per dire che chi afferma che non ci sono stati approfondimenti o non ha partecipato o è in malafede. Da sottolineare che i tecnici presenti in Consiglio il 23 marzo scorso per relazionare e rispondere alle domande dei consiglieri hanno ricevuto solo una domanda dal consigliere Bo-



Beppe Bernardi

na. Per il resto silenzio.

L'accordo di programma approvato da 14 consiglieri, con 2 voti contrari (Fantino e Robbione), assente la consigliera Imberti, è stato sottoscritto il giorno seguente e questo non è uno scandalo. **L'accordo di programma**

è soltanto un punto di partenza a cui dovranno seguire per legge numerosi altri passaggi previsti dalla normativa, non ultimo il vincolo idrogeologico, che sarà oggetto di una perizia commissionata dal Comune che dovrà confermare quanto sostenuto dall'Italgen, per poter proseguire nell'iter in Regione e poi di nuovo in Consiglio comunale. I tempi? Almeno un anno.

I consiglieri Robbione e Imberti si pongono la domanda: «Quali interessi tutela questo accordo?». Cosa vogliono sottintendere? Mi pare da parte loro una domanda perlomeno incauta, che poi valuteremo. Sull'area Italcementi, come sanno tutti i consiglieri comunali, più volte ci sono stati incontri per trovare una soluzione. Purtroppo è difficilissimo, come chiunque può immaginare. L'amministrazione ha già chiesto a Ital Real Estate, proprietaria dell'area, la cessione al Co-

mune dell'intera area del cementificio comprensiva della viabilità limitrofa; si è in attesa di una proposta per iniziare una trattativa economica.

Non dimentichiamo inoltre che un'area di circa 25 mila metri quadri sarà ceduta gratis dall'Italgen al Comune e destinata a parco. Calcolando anche solo un valore di 10 euro a metro quadro (il valore ai fini IMU è di 52 euro) arriviamo a 250 mila euro.

Non è il caso di proseguire su altri "perché" che si sono posti prima il consigliere Fantino e poi Robbione e Imberti. Se la maggioranza avesse ottenuto in contanti 300 euro invece che 90 mila non sarebbero stati comunque sufficienti, si può tranquillamente scommettere. È evidente che il partito del «no» senza se e senza ma del consigliere Fantino ha contagiato anche le consigliere Robbione e Imberti, che si nascondono dietro la foglia di fico di dichiararsi «favorevoli al fotovoltaico, ma in questo caso no».

NOTIZIE IN BREVE

Pasqua al Santuario di Monserrato

In occasione della Pasqua il Santuario di Monserrato sarà aperto ai fedeli per la preghiera personale. Venerdì 15 aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; possibilità dell'adorazione alla Santa Croce; a seguire la Via Crucis cittadina raggiungerà il Santuario. Partenza dalla Cappella della Madonna alle ore 20,30. Sabato 16, 17 e 18 apertura dalle 8 alle 18.

Tornano le Uova Solidali della Croce Rossa

Acquistando un uovo di Pasqua solidale contribuirai ad aiutare il Comitato CRI di Borgo San Dalmazzo nell'acquisto dei mezzi di soccorso. La raccolta fondi è fatta esclusivamente su prenotazione. Il contributo per l'acquisto dell'Uovo Solidale è di 10 euro. Prenotazione: 0171/262626; WattsApp 335/7797492; borgosandalmazzo@cri.it

Corso di Acquerello

Sabato 2 aprile nel salone del Santuario di Monserrato l'artista Monica Sepe ha tenuto la prima lezione del Corso di Acquerello. Ottima la partecipazione dei ragazzi che si sono impegnati a riprodurre il volto di una Madonna, suddivisi in due gruppi per rispettare le distanze e per poterli seguire meglio nell'apprendimento di questa forma d'arte difficile e suggestiva. Prossimi incontri il 9, 23 e 30 aprile.

PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI AL LAVORO CONTRO L'INCIVILTÀ

Le pulizie di primavera

Trenta sacchi di rifiuti ripulendo la strada per S. Bartolomeo

Roberto Formento

L'abbandono dei rifiuti è un gesto incivile. Una pratica diffusissima e comune nel passato – dove ancora non c'era attenzione per l'ambiente, non esisteva la raccolta differenziata, tanto meno la porta a porta, e dove comunque la produzione di rifiuti era decisamente inferiore rispetto ad oggi – che purtroppo è resistita nel corso degli anni, anche quando le tecniche di raccolta e separazione, ed in generale di attenzione alla questione rifiuti, hanno cambiato decisamente marcia. Il risultato è che ovunque, soprattutto nelle campagne, nei luoghi meno densamente abitati o frequentati, i bordo strada e purtroppo spesso anche fiumi e torrenti si trasformano in mini-discariche a cielo aperto che fanno male all'ambiente, innanzitutto, e impoveriscono il paese ed il suo decoro. Attestata la quasi impossibilità a sradicare il fenomeno (in questi casi, occorrerebbe davvero un Grande Fratello sempre attivo e vigile, seguito da una forte azione



sanzionatoria), non resta che rimboccarsi le maniche e... ripulire. Sperando nell'aiuto prezioso dei volontari. È quanto sta accadendo a Chiusa Pesio, dove si è creata una "squadra" operativa per la ripulitura delle strade e per la raccolta dei rifiuti abbandonati. L'idea è di Mario Ellena, presidente del Gruppo di Protezione civile chiusana: «Siamo partiti nei giorni

scorsi con la pulizia della strada che da Chiusa Pesio va a San Bartolomeo. Eravamo quattro volontari della Protezione civile, due dalla Anti incendi boschivi, due volontari civici. Abbiamo raccolto una trentina di sacchi di spazzatura». Un bel bottino, insomma; con quali tipologie? «Rifiuti di ogni genere – prosegue Ellena –, essenzialmente domestici; una decina di sac-

chi erano di bottiglie di vetro. Il rifiuto che è potenzialmente più pericoloso, se abbandonato a bordo strada: perché quando viene effettuata la pulizia dei bordi si spacca, si sbriciola e può creare gravi disagi. Una curiosità, il novanta per cento di queste erano bottiglie di birra di una precisa marca. Segno che forse i maleducati non sono molti, magari anzi si tratta di

una persona sola...». L'attività non si esaurisce qui: «L'intenzione è di continuare. Mentre i volontari civici continueranno ad occuparsi del concentrato, le nostre squadre possono occuparsi delle strade provinciali. Un lavoro a step, organizzato il sabato. Se reperiremo i volontari, sabato ci dirigeremo verso le Combe. E poi sarà la volta delle vie verso Peveragno, Beinette, Lurisia... Un bel giro di pulizie di primavera». E sempre con la filosofia del gruppo: «Io ho lanciato l'idea – conclude Ellena – ma da solo potrei fare ben poco. Grazie ai volontari, ed al lavoro di squadra con le altre Associazioni, possiamo fare un bel lavoro». Arrivano anche i complimenti dell'Amministrazione comunale di Chiusa: «Al presidente Mario Ellena e a tutti i volontari della Protezione civile va la nostra gratitudine la pulizia straordinaria. Grazie per aver dedicato il vostro tempo in favore dell'ambiente! Ora auspichiamo nella collaborazione di tutta la comunità per mantenere il risultato».

GIOVANI IN GIOCO PER CHIUSA

Nasce "Idee Fresche"



Come già anticipato alcune settimane fa, a seguito di un incontro con l'Amministrazione comunale, la componente giovane di Chiusa Pesio si è amalgamata ed organizzata in un gruppo, che ha preso il nome di "Idee fresche". Si tratta di un gruppo di giovani chiusani tra i 18 e i 25 anni, «legati da amicizia e forte voglia di voler valorizzare il paese in cui viviamo – scrivono –. Chiusa Pesio è un posto magnifico, tuttavia abbiamo notato che manca un certo coinvolgimento della fascia giovanile nel vivere al meglio il paese. Il nostro scopo è di unire i ragazzi tramite iniziative, attività ed eventi, creando così un gruppo unito e con voglia di far sentire la propria voce». Il gruppo si presenterà sabato 9 aprile alle 16, presso il cortile della Biblioteca, Contestualmente, ci sarà l'inaugurazione di una sala dedicata ai giovani per svolgere attività ludico-didattiche.

r.f.

DOPO DUE EDIZIONI DIGITALI

Disegniamo l'arte al Museo torna in presenza

Torna il grande divertimento per piccoli artisti anche al Complesso Museale "Cav. G. Avena" di Chiusa di Pesio. Dopo due edizioni digitali torna dal vivo Disegniamo l'Arte, l'appuntamento di Abbonamento Musei per fare divertire i piccoli artisti, iniziativa per tutti i bambini e le loro famiglie dedicato al disegno dal vivo per scoprire i musei in maniera speciale. Sabato 9 aprile alle ore 10 nelle sale del Complesso Museale "Cavaliere Giuseppe Avena" di Chiusa di Pesio i bambini e ragazzi potranno partecipare all'iniziativa "Le orme nel bosco - Impariamo a disegnare gli animali". I boschi della Valle Pesio sono pieni di vita e, quando percorriamo i sentieri immersi nella natura in questo ambiente, possiamo scorgere sul terreno le orme degli animali che



lo popolano. Impariamo insieme ad osservare e disegnare gli animali del bosco. Il costo del laboratorio è di 5 euro. In omaggio ad ogni partecipante un album da disegno «Pigna», lo sponsor della giornata. Durante l'attività i genitori potranno visitare gratuitamente il Museo Avena. Prenotazione obbligatoria: Ufficio Turistico Chiusa di Pesio tel. 0171/734990 e-mail valle.pesio@gmail.com

IN BREVE

Castanicoltura: incontro con "La Chiusana"

La Chiusana, l'associazione di valorizzazione del Marrone di Chiusa di Pesio e delle castagne della Valle Pesio, e il Comune di Chiusa di Pesio, organizzano l'incontro "La gestione dei castagneti da frutto". L'appuntamento, in collaborazione con Disafa -Università di Torino e il Centro Regionale di Castanicoltura, si terrà lunedì 11 aprile alle 21 nella Biblioteca Civica Ezio Alberione di via Turbiglio 1 a Chiusa di Pesio. Per maggiori informazioni e aderire, è possibile contattare il 3209304791.

Giovedì la serata con Petra Cola

Ricordiamo che giovedì 7 aprile alle ore 21 presso il ristorante albergo Valle Pesio in frazione San Bartolomeo si terrà la serata con l'escursionista e blogger Petra Cola, che presenterà il suo libro "La maestra silenziosa". Libro che racconta la sua vita, le sue passioni, i suoi pensieri e i trucchi del mestiere che ha affinato negli anni per muoversi in quota con consapevolezza e sicurezza attraverso un linguaggio giovane, fatto di fotografie, poche parole ma chiare e precise. Nel volume è presente anche una bellissima raccolta di itinerari, i più amati da Petra. Per prenotare è necessario chiamare il numero 0171 735514.

ATLETA CLASSE 2004, GIÀ NUMEROSI I SUCCESSI

Irina Daziano alla World Cup Boulder



Un'escalation di successi e riconoscimenti. È questo l'oggi di Irina Daziano, chiusana, classe 2004, non più solo una "promessa" ma una solida realtà dell'arrampicata sportiva. Irina, tesserata per la ASD Inout di

Chiusa Pesio, formata al centro chiusano Le Vele, ha recentemente ricevuto la prima convocazione per una gara di Coppa del Mondo con le senior: l'appuntamento si terrà in Svizzera, a Meiringen, dall'8 al 10

aprile, e sarà la prima gara in calendario per la World Cup Boulder, che proseguirà poi in maggio nelle cornici di Seul e Salt Lake City, con una grande occasione per l'Italia di mettersi in mostra con l'organizzazione di una tappa dal 10 al 12 giugno a Bressanone, in sostituzione di un evento già programmato a Mosca. La carriera sportiva di Irina Daziano è costellata di successi: a partire dal 2017, con il bronzo ai Campionati italiani Under 14, nella specialità boulder, quella che le è più congeniale; nel 2018 a 14 anni veste l'azzurro con la convocazione in Nazionale giovanile; nel 2019 si classifica terza in Coppa Italia, partecipa alla Coppa europea di boulder conquistando un sesto ed un ottavo posto, nonché un tredicesimo posto ai Mondiali giovanili di Arco di Tren-

to. In un luminoso 2021 porta a casa un quarto posto in Coppa Europa, in Portogallo; giunge terza assoluta in Coppa Italia giovanile e soprattutto si laurea campionessa italiana Under 18 in Trentino, conquistando l'oro nella specialità boulder. Sempre nel 2021 prende parte alla spedizione in Coppa del Mondo giovanile a Voronezk. Nel circuito di Coppa Italia quest'anno è attualmente seconda con 181 punti dietro l'attualmente inarrivabile Camilla Moroni delle Fiamme Oro. Nella prima prova Irina ha conquistato un quinto posto a L'Aquila, nella seconda a Prato ha portato a casa il terzo posto; il prossimo appuntamento si giocherà "in casa": il circuito si sposta infatti in Piemonte, all'Escape climbing garden di Collegno, i prossimi 23 e 24 aprile.

r.f.

STAGIONE AL VIA IL 16 APRILE

Riapre la riserva di pesca

Dopo un anno di stop obbligato per il divieto di immissione di fauna ittica, riapre la riserva comunale di pesca di Chiusa, nel tratto basso torrente Pesio, dal bivio di Pianfei fino al ponte del villaggio Oliva, in frazione San Bartolomeo, gestita dall'Associazione Pescatori Valle Pesio. La riserva rimarrà aperta nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica con orario dalle 7 fino al tramonto. Quest'anno verrà istituito un tratto di ripopolamento che partirà dallo scarico dell'acqua della centrale elettrica di San Bartolomeo fino al ponte del cimitero della stessa frazione. Dal 5 aprile sono disponibili presso il negozio "Jean-

not Sport" via Tommaso Vallauri 68 gli abbonamenti annuali e giornalieri. Queste le soluzioni con le relative tariffe: annuale per residenti e donne residenti nel comune di Chiusa di Pesio: 180 euro (25 buoni pesca da cinque capi); annuale per non residenti e donne non residenti nel comune di Chiusa di Pesio 300 euro (20 buoni pesca da cinque capi); annuale per società di pesca sportiva (minimo 10 persone): 200 euro (15 buoni pesca da cinque capi);

Pierini (ragazzi nati dopo il 31 dicembre 2008) residenti nel Comune di Chiusa di Pesio: 60 euro (20 buoni pesca da cinque capi); Pierini (nati dopo il 31 dicembre 2008) non residenti nel Comune di Chiusa di Pesio: 80 euro (20 buoni pesca da cinque capi); buono giornaliero 22 euro (cinque capi); pacchetto da 10 buoni giornalieri: 200 euro. È possibile usufruire di due buoni per giornata di pesca. Il tratto rosso (dalla diga di San Giovanni fino al confi-

ne con il Comune di Pianfei) rimane libero per i possessori di abbonamento annuale riserva. Salvo condizioni di meteo avverse le se-



r.f.

«AttivaMente» invita ad esposizione in «Sala Olivetti», aperta sin a domenica 10: fotografie, video, «percorso, ambientazione, musica di Einaudi..

«Sottosopra»: riproposta, ma con nuova formula

Adriano Toselli

L'associazione culturale AttivaMente è lieta di ospitare nella sala Olivetti di Beinette Via Gauberti 15, la Esposizione fotografica del peveragnese Luca Sangiovanni, visibile dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, ancora sabato 9 e domenica 10 aprile. L'ingresso è gratuito con l'obbligo di Green Pass che è finito in questo aprile (permane quello della «mascherina»). L'esposizione intitolata «Sottosopra», è una raccolta fotografica raffigurante una realtà spesso sconosciuta, seppure non lontana dagli occhi delle persone: quella dei senzatetto. Quaranta opere accompagnano il visitatore attraverso un percorso totalmente realizzato in bianco e nero, dove luci e ombre rappresentano un parallelo vivo con il tema trattato. L'iniziativa è frutto di una straordinaria collaborazione con la «Comunità Papa Giovanni XXIII» che da sempre si occupa di questi temi. Lo stile utilizzato è il reportage: inquadrature orizzontali, catturate con focali intermedie per coin-



volgere il più possibile il visitatore. Il risultato è un mosaico eterogeneo, che documenta la storia di ognuno.

Luca Sangiovanni, componente della Associazione cuneese «HAR», attende soddisfatto i visitatori, dopo la grande partecipazione alla inaugurazione di domenica pomeriggio 27. Si compiace della costante presenza di

pubblico, tale da evitare «assemblamenti» e da permettere a tutti di assaporare le opere.

Racconta della recente apertura, nella sua Peveragno, di uno «studio», in Piazza Santa Maria, a fianco della Parrocchiale (verso Via Prieri), con apertura «su appuntamento», «che son preso in vari «servizi». A trentacinque anni, con mogli e figli, è la scelta coraggiosa di lasciare il «posto fisso», «sicuro», in grande ditta cuneese (settore logistica), per questa nuova avventura: far della passione di una vita, la fotografia, la sua professione... O si fa a quella età o mai più...

Ci teneva a presentare, di nuovo, questa esposizione, che tanto successo ha avuto, l'autunno scorso, nella sala del «Collegio dei geometri», a Cuneo. Nella «Sala Olivetti» è riuscito a fare quanto non possibile nel capoluogo provinciale: un «percorso», tra entrata ed uscita. Ha curato attentamente gli «accostamenti» delle foto, tanto da creare piccoli «racconti». «Sono le stesse fotografie usate al Collegio, ma pare una altra esposizione...».

Non ha trascurato l'ambientazione», con oggetti di quel mondo di «marginali della società», che vive, in questo caso, intorno alla stazione di Cuneo, nei «sottopassi»...

Vi son ritratti e dettagli, luci a sottolineare le ombre, e viceversa, solitudini e ricerca di socialità, di rapporti umani, profili forti che parlano di vicende della vita travagliate, piccoli piaceri dati anche solo da una sigaretta, da un bicchiere di vino, da una birra, da un «passaggio» dal barbiere, da una «tortina con la marmellata»...

La colonna sonora scelta, ideale, è «Nuvole bianche», brano del compositore torinese contemporaneo Ludovico Einaudi. Le «stampe» sono della bovesana, fontanellese, «Imprimere» (del fotografo Cristiano Cerato). All'ingresso si proietta un video...

Il prossimo fine settimana è il momento, da non perdere, per chi ancora non avesse provveduto, di gustare «Sottosopra»...

Informazioni si possono avere al 349.5688995, od alla mail sangiovanniluca87@gmail.com.

ALTRA «RIPARTENZA» PER GLI «AMICI DEL TEATRO»



La Compagnia teatrale beinettense «Amici del Teatro», dopo la «chiusura pandemica» dal marzo 2020, è riuscita a riproporre il suo ultimo lavoro, alle «prime repliche», solo lo scorso inizio dicembre, nel teatro beinettense, ed ottimo pubblico. Dopo nuova «lunga pausa» invernale, altro spettacolo è stato a Borgo San Dalmazzo, con un «Auditorium Bertello» esaurito (a pagamento!), la sera di sabato 2 aprile... Il «titolo» in cartello è sempre «Il sosia», stavolta corretto in «Cerco mio sosia anche usato», commedia comica e brillante in tre atti di Franco Roberto (uno dei maestri del genere, «comicissimo», a livello nazionale). L'imprenditore, di «fama mondiale», Riccardo Bonelli, sull'orlo del fallimento per un investimento sbagliato, cerca di evitare la prigione con l'aiuto dei fedelissimi braccio destro e segretaria, con la fidanzata e la futura suocera che fan danni, avendo a che fare con «banchiere deluso» ed «amica particolare»... La trama scorre fluida e veloce, ben studiata, tra tante risate... Sul palco restano i bravi protagonisti delle ultime due stagioni, «vissute a singhiozzo»: Gianni Perlo (nuovo vero «cardine»), Maresa Costamagna (la fedele segretaria, Fernanda Maggiani, di Riccardo Bonelli), Angelo Bracco (Vittorio Quadri, detective), Claudio Rostagno (Luciana Gottardi, la fidanzata di Bonelli), Luciana Garelli (Orsola Gottardi, madre della fidanzata), Valer Mocca (il banchiere Aldo Grifoni) e Federica Busciglio (la giocatrice Gabriella Negri), con Vilma Ghigo (attrice e lettrice peveragnese, oltre che vicesindaco, a sostituire Vanna Rebuffo) suggeritrice (ruolo «nodale»).

Il prossimo appuntamento è a Peveragno, allo «SMAC» (Spazio Movimento Arte e Cibo), il 22 aprile, per la festa di San Giorgio. Informazioni si possono avere telefonicamente, al 334.1420076, da Luciana Garelli (ex amministratrice comunale, una delle «anime del Gruppo»). Si ricorda che l'accesso è consentito alle persone in possesso di «green pass», da esibire all'ingresso, e con mascherina protettiva (che protegge soprattutto gli altri).

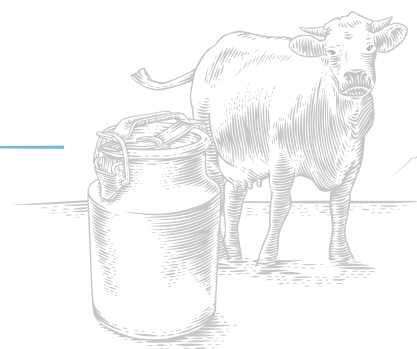
Parrocchia beinettense in pellegrinaggio a Fontanelle

La Parrocchia beinettense dei Santissimi Giacomo e Cristoforo invita a pellegrinaggio, pre-pasquale, al Santuario mariano di Regina Pacis, a Fontanelle, nel pomeriggio di giovedì 7, per «pregare per la pace» e prepararsi alla «Festa della Resurrezione» (partenza alle 14, confessioni alle 14,30, Messa alle 15,15).

PALLA PRIGIONIERA IN ORATORIO

Gli «Animatori oratoriali», come annunciato dopo il successo, paio di settimane fa, della iniziativa dedicata ai «giochi», aspettano, sabato 9 aprile, alle 14,30, per «passare un po' di tempo insieme (giocando a «palla prigioniera») e mangiare merenda!». Seguirà una visita alla esposizione fotografica «sottosopra» alla quale i bambini saranno accompagnati dagli Animatori. È obbligatoria l'iscrizione (via sms o su whatsapp al 344.1575014), aperta per tutti i bambini dalla seconda elementare alla terza media, entro venerdì 8. Si ricorda di indossare la mascherina nel rispetto delle normative COVID e di «portare ancora tanta voglia di giocare».

Mercatino dell'antiquariato: dopo la pioggia di sabato 2 aprile, con annullamento, l'appuntamento è al primo sabato di maggio, il 7. 8 maggio: AVIS in Valle d'Aosta...



RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

Lunga riunione di conti comunali, ancora on line, con le «prese di distanza» dell'opposizione che non terminano, soprattutto su «nuova scuola» e «compensi»

Consiglio: il «Piano Regolatore» ed il «bilancio»

Adriano Toselli

Il Consiglio comunale del 22 marzo, in quattro ore di «lavori», ha toccato quasi ogni argomento, con tanti scontri, tra bilancio e Piano Regolatore...

Il nuovo segretario comunale, dottor Carmelo Bacchetta, ha fatto notare che, dati i tempi, si può anche evitare l'approvazione dei verbali, legata ai tempi in cui vi era la pubblicazione cartacea sull'Albo Pretorio, ora vi è quella «on line». Si possono fare interrogazioni a riguardo. Si sono opposti ai verbali Mattalia e Piacenza.

Sulla «Variante 14» ha relazionato Diego Bianco. Il Sindaco ed il consigliere capogruppo Flavio Battifollo son usciti, avendo «consanguinei coinvolti» (solo raccomandandosi di farli rientrare dopo, come è avvenuto). Ha presieduto la «vice» Vilma Ghigo. Il tecnico ha ricordato che vi son trentacinque richieste di interventi, raggruppati in cinque «sotto-classi» (riparimetrazioni, aumenti e riduzioni di «capacità edificatoria», tipo «recupero mansarde», modifiche varie, anche per pubblica utilità, o per correggere errori anche solo formali precedenti). Dal 1997 (data della Legge Regionale) ad oggi vi è stata una «Variante» all'anno praticamente (ventiquattro, dieci al «Piano» precedente). Vi è la possibilità di sfruttare un incremento del 2% delle aree produttive legato ai «decreti per il rilancio post COVID» (il «Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza», «PNRR»), dal 6 all'8. Sulle «aree residenziali» (possibilità 4%) si son fatti stralci di 5.000 metri cubi e soddisfatte richieste per 9.000, arrivando al limite (ora restano 6,3 metri cubi, ma vi son altre richieste di stralcio, una «costante evoluzione»). Per le aree produttive si son sfruttati 7.000 metri cubi su 11.000, con 4.000 ancora disponibili, oltre al 2% in più. Per le aree terziarie su 18.000 metri cubi disponibili vi è richiesta di 2.000. Poi vi dovrà essere approvazione di ASL, Provincia ed ARPA (ritorno «in Consiglio» dopo quarantacinque giorni). Adriano Renaudi ha seguito attento, porgendo domande. Le mappe proiettate han spaziato da Via Brard, a Via Costarossa, Tetto Vigna, Via don Giacomo Peirone, Via San Giovenale bivio Via Tetti Palok ed oltre la chiesa frazionale, Via San Lorenzo (anche area pubblica, verde e parcheggi, regolarizzata), Via Madonna dei Boschi (volumetria recuperata creando due aree di verde privato), Via Gavotto (anche riduzione di volumetria)... Vari punti potevano essere «varianti non varianti», i cambiamenti incidono sui costi IMU. Il «Campeggio» ha chiesto «espansione» (2.000 metri). Al Segretario è stato chiesto se si potevano «fare i nomi». Ha sconsigliato, in seduta pubblica, anche se non vi son rigide regole di «dati sensibili». In altri Consiglio, nella vicina Boves, ricordiamo ancora l'agghiacciante seduta con tutti i nomi indicati, per focalizzare supposte «responsabilità politiche»... Due son gli aumenti di volumetrie (San Lorenzo e Montefallonio), senza variare «altezze»... Gli ampliamenti di zona produttiva riguarda azienda di «miscelati» e di



azienda vicina (qualche perplessità il tecnico comunale ha fatto trasparire)... Vi son in progetto campi di «Padel», uno sport in espansione, sulla cresta dell'onda. Si amplia, del 20%, ristorante a Montefallonio (tante possibilità son concesse a riguardo). Un fabbro vuol istallarsi in Via Gavotto. Il Comune chiede una area per impianti di videotelecomunicazioni sulla collina di San Giorgio (in terreno sin ora agricolo). Perplessità ha espresso il consigliere di minoranza Pierangelo Mattalia. La Vicesindaco ha promesso approfondimenti.

Adriano Renaudi ha plaudito ad una «ripartenza» che si vede, votazione favorevole unanime (è stato momento sereno)...

Rientrato il Sindaco si è parlato di loculi al cimitero («aggiornamento», con due blocchi più «loculi» da vendere... Vi è una «ridisposizione», «ridisegnazione» dei lavori previsti, anche per avere approvazione ASL (proiettate immagini). Mattalia ha contestato, riprendendo una posizione che era delle precedenti Amministrazioni (poi opposizione per un mandato), quella Dho-Toselli. Ha suggerito «ampliamento», verso sud... Il Sindaco ha ribattuto che tutto è stato valutato... Non ha escluso ampliamenti in futuro... Adriano Renaudi ha

esortato a «guardare al futuro», rifiutandosi di votare un «palliativo»... Mattalia ha temuto che il preoccuparsi di terreni residenziali edificabili, che perderebbero valore, con «l'avvicinarsi del cimitero», voglia dire anteporre interesse privato a quello pubblico, come è stato fatto per il «progetto scuola»... Ha ricordato che l'attuale Amministrazione è in carica da oltre sei anni... Ha stigmatizzato i pochi lavori di manutenzione... È stata fatta notare l'attenzione di Chiusa Pesio per il proprio cimitero. Faremmo notare che neppure l'Amministrazione Paoletti a Boves ha scherzato a riguardo... Nessuno che abbia accennato al valore artistico e storico di varie tombe nella parte più «antica» del cimitero (quella di Pietro Toselli in primis)... «A egregie cose il forte animo accendono l'urne de' forti, o Pindemonte; e bella e santa fanno al peregrin la terra che le ricetta». (Ugo Foscolo, «I Sepolcri»). Come promesso, il Sindaco ha spiegato l'esigenza di nuovi «tralicci» sulla collina di San Giorgio... Ha parlato di trattative con la RAI, di possibilità di utilizzo del Comune (videosorveglianza) ed altri utenti (a pagamento)... Ha specificato, a richiesta del cugino capo dell'opposizione, che, «al momento», non si prevedono altre antenne oltre a quella esistente (sulla quale verranno messi i ripetitori prima messi sulla cap-

pella di San Giorgio)... Tranquillizzata l'opposizione, si è avuta l'unanimità... Per quanto riguarda i «gettini di presenza» tutto resta invariato... Vi son stati, riguardo alla «Valorizzazione ed alienazione immobili», problemi di comunicazioni sulla documentazione di edifici in comodato, in proprietà comunale, in affitto, senza grosse variazioni rispetto al passato (il Sindaco, imbarazzato, ha promesso mail di integrazione)... Sulle tasse locali vi son difficoltà, spiega il Sindaco, tipo i tempi lunghi dei consuntivi costi «TARI» (la tassa deve essere uguale alla spesa)... I costi son, poi, ridotti dalla «differenziata» (vendita alluminio). Ogni anno si parte dal costo dell'anno prima, che, poi, in estate, si aggiusta. La cifra indicata stavolta è di 617.767 euro (di solito vi è risparmio). La minoranza si astiene.

I canoni esposizioni, pubblici che affissioni, suolo pubblico (ora unica tariffa), son a loro volta confermati (con qualche eccezione «pandemica», tipo i «dehor», anche per dar vita al centro storico). Confermate son state anche le aliquote IMU (non si pensa a finanziarsi con le tassazioni, con consenso unanime). Subito il Sindaco ha sottolineato la grande incognita dei «costi dell'energia» (aumentato di quattro-cinque volte delle materie prime), che rischiano di molto gravare sui

conti comunali, sull'avanzo di bilancio...

Sulla «addizionale IRPEF» Paolo Renaudi ha ricordato la «rimodulazione» su quattro «scaglioni», invece dei cinque precedenti, ci si è adeguati, cercando di restare su quanto incassato prima: 0,72% fino a 15.000 euro, 0,74 dai 15 ai 28.000, 0,76 dai 28 ai 50.000, 0,80% sopra tal cifra (con tal cifra per tutti gli introiti comunali sarebbero cresciuti di circa 70.000 euro, il Sindaco ha espresso la speranza di non doverlo fare neppure in futuro).

Il bilancio pareggia a 5.886.558 euro. Il Sindaco ha ricordato come si sia cercato di limitare l'aumento dei costi energetici, sul «libero mercato», coi «broker», contenendolo ad 30% (anche grazie ai LED), mentre poteva andare verso il 50% od oltre... Adriano Renaudi ha chiesto lumi riguardo introito «dallo Stato». Il Sindaco ha spiegato che riguarda aumento «nazionale» di compensi agli Amministratori, che non si grava sulle casse comunali... Il capo dell'opposizione ha focalizzato un aumento da 78.000 a 112.500 euro. Il Primo Cittadino ha sottolineato che non son «soldi dei peveragnesi», che si tratta di «indennità», per incarico molto gravoso (lo stesso han fatto a Boves). In realtà, peveragnesi cattivi fan notare che i «soldi dello Stato» son di tutti gli italiani, anche i peveragnesi... Il consigliere Daniele Piacenza focalizza che è «facoltà», non «obbligo», da «meritare» (cosa della quale la attuale opposizione assolutamente non par convinta la maggioranza faccia)...

Continua sul prossimo numero.....

Con dieci posti per il pubblico e tre per i giornalisti (sempre occupati dai soliti «affezionati»), si è potuto seguire il consiglio on line, con ottimo video e, soprattutto, ottimo audio (infinitamente meglio di quello bovesano). Lo si può ancora vedere a l l ' i n d i r i z z o <https://bit.ly/3o5YYmH> (i «contatti», al nostro ultimo controllo, viaggian verso quota mille...).

Noi continueremo a scrivervi, cronaca «minuto per minuto»..

NOTIZIE IN BREVE

AmiCorti: «Open day» con il Giffoni Film Festival, giovedì 7, a Madonna

Come da collaborazione annunciata, il «Film festival AmiCorti» peveragnese, attento da sempre ai giovani, alle scuole, invita, giovedì 7 aprile, al «Formont» di Madonna dei Boschi di Peveragno, «Villaggio Cinema AmiCorti», a «Open day Giffoni Film Festival». Si partirà alle 9, con ringraziamenti e benvenuto di «AmiCorti» e di Chiara Perlo, per l'Istituto «Edmondo De Amicis». Saranno presenti, e saluteranno, la consigliera provinciale Graziella Viale, la assessora comunale di cultura, sport e pari opportunità del Comune di Cuneo dottoressa Cristina Clerico, il consigliere generale della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo dottor Maurizio Rizzo. Prenderà la parola, per il «Giffoni», il dottor Jacopo Gubitosi (davanti a studenti, oltre che del «De Amicis, dell'Istituto «Sebastiano Grandis» e della «Azienda Formazione Professionale - Centro di Cuneo»). Con Gubitosi vi sarà il Giuseppe Tedesco («Giffoni Opportunity»). Saranno presentati «This in Giffoni» e «La bella storia italiana». Si proseguirà con «Giffoni Opportunity» e Samuele Filippi, giovane regista cuneese studente del liceo scientifico indirizzo sportivo, «La voce dell'artista cuneese» - Il Cinema ed il Messaggio». Intorno alle 10,40, vi sarà l'introduzione dei cortometraggi «Accettiamo la sfida» e «Ricordo al futuro», seguita da proiezione. Poi si procederà con «Analizziamo il cinema ed il messaggio cinematografico nei Festival del cinema - Giffoni FF e le future generazioni». Seguirà il cortometraggio «Salta tutto». Gli organizzatori lo vogliono come un «bellissimo viaggio», nel quale abbozzare «future relazioni», col «Giffoni» e gli studenti, suggellato da «foto ricordo» finale.

La sera precedente, a Cuneo, sempre con il «Giffoni» (organizzatore di «Marcia della pace»), nella «Sala Polivalente CDT (Centro di Documentazione Territoriale)», in Largo Barale, è stata organizzata serata «Per l'Ucraina» (moderatore Roberto Audisio, uno dei «presentatori» del «Film Festival» peveragnese, collegamento con il regista ucraino Oleksandr Hoisan, intervento della giornalista cuneese Vanna Pescatori e dell'assessora Clerico).

AIB: si guarda al (prossimo) futuro

Comunicato soddisfatto arriva dalla «AIB», i volontari «Anti Incendi Boschivi», di Peveragno.

«Finalmente la tanto attesa pioggia è arrivata (non, forse, proprio quanto serviva per l'agricoltura, ndr). I volontari Peveragnesi e tutto il sistema AIB Piemontese tirano il fiato dopo più di cento giorni di siccità. Dobbiamo tornare indietro a dicembre per trovare qualche precipitazione degna di nota (di questo nome, ndr), già dalla fine del 2021 iniziano i primi interventi e la squadra rispondere a diversi incendi boschivi nella nostra zona di competenza. Ora inizia il periodo in cui si ripristinano le attrezzature per averle nuovamente efficienti quando serviranno. È tempo di mettere in atto gli accordamenti la cui utilità è emersa durante le operazioni. Vi chiediamo di sostenere la nostra associazione e le nostre attività donando il vostro «5 x mille». A voi costa nulla e per noi è una fonte di sostenimento importante da investire in nuova attrezzatura. Il nostro codice fiscale è 96078660048.».

INIZIATIVE SMAC: «AMALO» E PRANZO DI PASQUA



Invito arriva a prenotare il «pranzo di Pasqua», nell'attivo «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo» (ormai punto di ritrovo fisso di tante, partecipate, iniziative peveragnesi, tra pranzi e cene di Associazioni, serate musicali, come la prossima di sabato 9, con «Amalo», omaggio a Renato Zero, cena e concerto od ingresso a consumazione obbligatoria, di moda, come quella dello scorso 2), in Via San Giorgio 35. Il prezzo proposto, davvero interessante, è di 33 euro tutto compreso, con posti limitati. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. Il menù prevede aperitivo («saluto dello chef»), trota affumicata con verdure, terrina di selvaggina con valeriana e nocciolo, bocconcini al nebbiolo, quiche con punti di asparagi e raschera, riso al profumo di agrumi, ravioli al sugo di arrosto, brasato al forno con patate, agnello al forno con spinaci, dolce di Pasqua con cuore di cioccolato. Il tutto è inaffiato da dolcetto «Parroco», arneis e spumante.

ANCORA ESPOSIZIONI AL «BRIC A BRAC»



Le giovani titolari del bar peveragnese (vineria) «Bric a Brac» (Via San Giovanni, «Da Munt»), continuano con le loro iniziative espositive («DistrArte»), partite ad inizio febbraio (due artisti, molto «espressivi», per quindici giorni, uno per sala). Son ospitati, stavolta, sin a domenica 10, Irene Regolo, decoratrice e restauratrice, con acrilici dai colori netti e vari, composizioni di grande evocazione e poca figuratività, nella «sala interna», ed il progetto «Leggo Pills» (fotografie di ambientazioni costruite con i «Leggo») di Denis Brignone, nel locale bar... Molto par l'interesse degli avventori del locale (aperto dal mercoledì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 22, il sabato dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 22, la domenica si chiude un'ora prima, alle 21).

Lo scorso anno si pensava che il rialzo del tasso di variazione annua del livello dei prezzi potesse essere momentaneo, passeggero. Ora in pratica nessuno caldeggia più questa ipotesi.

Le catene delle forniture sono ancora interrotte mentre le pressioni sui prezzi dell'energia resteranno rilevanti; e la pace tra Russia e Ucraina, se arriverà, non porterà alla normalizzazione né tantomeno la fine della pandemia.

Risultato: l'inflazione in Italia a marzo è balzata al 6,7% ed è stimata al momento consolidarsi nel 2022 intorno al 6%. È il dato più alto dal 1991. Ed è un'inflazione da costi, la forma più rischiosa perché rende ancora più complicati i rimedi. L'inflazione riduce il potere d'acquisto: nuoce ai lavoratori a reddito fisso e ai risparmiatori. È un valore che se non stimato correttamente finirà per compromettere irrevocabilmente la crescita dei risparmi degli italiani. L'immobilismo finanzia-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Se l'inflazione aumenta puntiamo sul mercato azionario

rio, il procrastinare le scelte di investimento in attesa 'del sereno' si paga costosamente. Secondo la Banca d'Italia, sui conti correnti italiani sono depositati 1.854 miliardi di euro. Che con un tasso d'inflazione pari al 6% annuo, rischiano di generare una perdita di oltre 111 miliardi l'anno. Purtroppo i risparmi degli italiani sono poco investiti in quei settori che già in tempi passati, hanno generato le crescite economiche più efficaci.

Quei 1.854 mld di euro parcheggiati sui conti correnti rappresentano una quota di quasi il 40% dei nostri risparmi. Negli Usa la quota 'cash' si assesta intorno al 12%.

Andando più a fondo scopriamo che la 'polverizzazione' del rispar-

mio in Italia diventa più vasta se si considera che una buona trancia di quei 1.100 mld in giacenza presso le banche e investiti in risparmio amministrato e gestito improbabilmente riuscirà a difendersi dall'erosione dell'inflazione. I rendimenti dei BTp decennali per esempio non superano il 2%, quanto al gestito, se consideriamo che la componente azionaria non supera il 30%, le possibilità di realizzare performance positive per molti investitori sono minime. Le obbligazioni perdono il 6,6% da inizio anno e lo scenario non sembra roseo in vista del rialzo dei tassi delle banche centrali.

La storia ci ricorda che gli stati sovrani, per consentire al sistema di usci-



re da debito pubblico o privato elevato, applicano politiche di regolamentazione per ottenere che i tassi di interesse sul debito pubblico vengano contenuti al di sotto del tasso di inflazione. Questo com-

porta che chi investe in obbligazioni in un contesto di repressione finanziaria riceve un rendimento non in linea con l'inflazione e quindi un rendimento reale negativo. Non è quindi un caso che negli Stati Uniti la crescita dei risparmi negli ultimi 36 mesi si è assestata intorno ai 25 mila mld di dollari, di cui 12 mila da interessi maturati sugli investimenti. Il calo dei tassi di interesse da tempo ha spinto molti risparmiatori americani a rinunciare alla sicurezza e riversare i propri risparmi in azioni. Del resto i rendimenti sicuri dei conti di risparmio sembrano meno appetibili quando le attività volatili decollano. L'azionario nel frattempo è aumen-

tato da quando si è toccato il fondo tre anni fa e il rally del secolo ha dato agli americani la fiducia nel mercato a lungo termine. Quasi il 50% della popolazione USA ritiene che il mercato azionario sia stata la scelta migliore per gli investimenti a lungo termine, rispetto al 30% di tre anni fa. Nel nostro Paese invece, i risparmi sono cresciuti di 200 mld circa e solo 15 mld provengono dagli interessi. I numeri, parlano chiaro: nell'ambito di un portafoglio adeguatamente diversificato l'azionario deve trovare il suo spazio. Perché, fra tutte le asset class, è quella che può portare più rendimento. Negli investimenti azionari, l'orizzonte conta tantissimo. La volatilità, cioè il rischio, delle azioni è un aspetto assolutamente fisiologico e può essere visto come "il prezzo da pagare" per avere un rendimento maggiore nel lungo periodo.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

DUE GIORNI DI VISITE, VENERDÌ 8 E SABATO 9 APRILE

Geatop apre le porte del suo laboratorio metrologico

Da Saluzzo

È una storia lunga vent'anni quella di Geatop srl; due decenni di evoluzione continua, dedicati alla ricerca di standard sempre più eccellenti, a cui l'azienda di Saluzzo intende dare seguito anche grazie al nuovo **laboratorio metrologico di via Propanotto, aperto ad aprile 2021**.

Con l'inaugurazione ufficiale di tali spazi, che avviene a due anni da quella della nuova sede legale e operativa, sempre nella Città del Marchesato, Geatop sancisce l'ampliamento della gamma dei propri servizi, dedicandosi, oltre al "portable" (servizi presso il cliente), alla misurazione con macchina di misura a coordinate presso il proprio laboratorio metrologico.

Geatop, partner di Hexagon, ha deciso di celebrare l'apertura del laboratorio organizzando due giorni durante i quali presenterà i nuovi locali tecnici, ma darà anche l'opportunità di conoscere meglio le tecnologie di controllo dimensionale e reverse engineering.

Venerdì 8 e sabato 9 aprile si potrà visitare - in presenza e in sicurezza - il nuovo laboratorio metrologico di Geatop, nonché seguire dal vivo dimostrazioni di sistemi e software per il controllo dimensionale, reverse engineering e per il rilievo topografico. "L'inaugurazione del nuovo la-



Uno strumento metrologico e dimensionale della Geatop per il settore nucleare

boratorio metrologico è una tappa importante di un progetto articolato e di eccellenza" - spiega il presidente di Geatop, **Luca Martin** - "frutto di una lunga collaborazione tra la nostra società e il gruppo Hexagon, leader mondiale nel settore dei sensori, dei software e delle soluzioni autonome. La sinergia tra un grande gruppo e una realtà più dinamica e flessibile consente di offrire un servizio completo ed efficiente. Un impegno ed una

presenza diretta sul territorio cuneese".

Venerdì 8 aprile, dalle 9 alle 18, gli spazi di via Propanotto saranno a disposizione per una visita da parte di chi è interessato al settore della metrologia. Dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 17 si terrà, nella sala corsi, un seminario dal titolo: "Tolleranze geometriche e loro applicazione al controllo dimensionale", tenuto da Davide Serra di Hexagon. Il numero dei partecipanti sarà limitato in ba-

se alle normative sanitarie in corso.

Sabato 9, dalle 9 alle 13, sarà offerta una nuova occasione per visitare il laboratorio metrologico. Durante le due giornate sarà attivo un servizio di open bar e rinfresco.

L'accesso all'evento sarà riservato agli iscritti, tramite l'apposito form sul sito www.geatop.it, e subordinato all'osservanza delle regole vigenti in contrasto alla pandemia da Covid-19.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Spesa agevolabili per persone con disabilità

La spesa del trasporto in ambulanza per persona con disabilità rientra fra le spese fiscalmente agevolabili? Può usufruirne anche un familiare?

«Il trasporto in autoambulanza del disabile in quanto spesa di accompagnamento rientra fra le spese sanitarie per persone con disabilità detraibili; le prestazioni specialistiche effettuate durante il trasporto rientrano, invece, tra le spese sanitarie e possono essere detratte solo per la parte eccedente l'importo di euro 129,11. La detrazione, nella misura del 19 per cento, spetta sull'intero importo della spesa sostenuta e può essere fruita anche dal familiare del disabile che ha sostenuto la spesa, a condizione che il disabile sia fiscalmente a suo carico. La detrazione per le spese sanitarie per persone con disabilità compete per l'intero importo, a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo. Sono considerate persone con disabilità coloro che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, certificata dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104 del 1992, oppure da altre commissioni mediche pubbliche competenti a certificare l'invalidità civile, di lavoro, di guerra, e così via. Dall'anno d'imposta 2020, la detrazione per le spese sanitarie per persone con disabilità spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento "tracciabili", fatta eccezione per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici e delle prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al SSN. Per conoscere maggiori dettagli sull'agevolazione, sul sito www.agenziaentrate.gov.it è possibile consultare la guida monotematica "Le agevolazioni fiscali per le persone con disabilità"».



WEBINAR LUNEDÌ 11 APRILE

Come arginare il caro energia per le Tintolavanderie



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

Nell'ultimo Comitato esecutivo delle Tintolavanderie Cna si è proposto di fare un webinar specifico per il settore, sul caro energia. Un problema importante che aggrava una situazione di per sé già complicata dovuta alla pandemia, in attesa di azioni concrete del Governo per calmierare i prezzi o compensare gli alti costi.

Il webinar prevede due momenti:
- condividere comportamenti/suggerimenti che è possibile adottare autonomamente per contenere i costi.

- conoscere la bolletta e le tipologie di contratto che possono consentire un risparmio significativo. L'incontro sarà on line e si terrà lunedì 11 aprile dalle 14,30 alle 16,30.

UniCredit e CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, rafforzano la loro collaborazione per sostenere le esigenze di nuova liquidità delle imprese impattate dall'aumento dei prezzi delle forniture energetiche e dall'incremento dei costi delle materie prime. UniCredit mette infatti a disposizione delle aziende associate a CNA, che rappresenta circa 623 mila imprese su tutto il territorio nazionale, il plafond di 3 miliardi di euro recentemente stanziato dalla banca a favore delle Pmi italiane e utilizzabile tramite finanziamenti fino a 13 mesi e a tassi agevolati. Le imprese destinatarie dei finanziamenti potranno inoltre



beneficiare anche del recente intervento di potenziamento della Garanzia Pubblica previsto dal

Decreto energia 2022. UniCredit implementerà infine anche nuove soluzioni, attività

di supporto e incontri informativi, da realizzarsi in collaborazione con le Associazioni territoriali della CNA, per aiutare le imprese a fronteggiare i rincari energetici e delle materie prime e a supportarle nell'attuale scenario economico internazionale.

La collaborazione si inserisce nel quadro delle misure eccezionali che UniCredit ha messo rapidamente a disposizione delle PMI del Paese, come il plafond da 3 miliardi e attività di consulenza specifica, per limitare gli effetti negativi causati dai rincari energetici e delle materie prime che stanno pesando sul nostro sistema produttivo, mettendo in difficoltà numerose imprese.

CNA IMPRESE CUNEO E UNICREDIT INSIEME

Parola d'ordine: sostenere la liquidità delle imprese impattata dall'aumento dei costi

UNIONCAMERE CUNEO E ISNART

Da Alba

Il progetto Ospitalità Italiana, promosso dal sistema camerale sin dal 1997 con il supporto e la collaborazione di Unioncamere e ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), continua a offrire agli operatori turistico-ricettivi l'opportunità di incrementare la qualità dei propri servizi.

Il sistema di "valorizzazione a rete" è oggi presente sia a livello nazionale, con oltre 6.500 strutture ricettive e ristorative contrassegnate dal Marchio di Qualità sia all'estero con più di 2.200 ristoranti italiani certificati che sono diventati gli ambasciatori nel mondo della cucina e dei prodotti di eccellenza Made in Italy. Nato come processo di certificazione per rilevare la qualità del servizio nel settore turistico e della ristorazione, Ospitalità italiana si sta trasformando in un vero e proprio hub in grado di fornire alle imprese turistiche un percorso volto a migliorare le loro performance in termini di posizionamento e di mercato.

Quest'anno il Marchio si è dato una nuova veste. L'innovazione più importante riguarda l'integrazione del percorso certificativo con un sistema di rating, studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono di verificare sia se l'azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione sia l'analisi del livello in cui si attesta in 4 aree di indagine: qualità del servizio, promozione del territorio, identità e notorietà.

La qualità del servizio esprime il livello di qualità offerto dalle strutture turistiche, la promozione del territorio la capacità di connettere il cliente con il territorio in cui è localizzata, l'identità incrocia la coerenza tra l'offerta dichiarata dalla struttura e quella realmente

Marchio Ospitalità Italiana 2022: premiate 62 strutture cuneesi



Le strutture vengono giudicate su: livello di qualità del servizio, promozione del territorio, identità e livello di gradimento della clientela

fruita dalla clientela e la notorietà esprime il livello di gradimento della struttura da parte della clientela, attraverso una rilevazione multicanale che va dai social alle guide.

Sulla base del punteggio ottenuto durante la visita di valutazione, la performance della struttura è contrassegnata graficamente da una, due o tre corone e, nel caso in cui sia particolarmente attenta alla sostenibilità ambientale sarà certificata come struttura Green, a impatto sostenibile sul territorio sul quale è insediata.

Nella splendida cornice della Chiesa di San Domenico di Alba, nel pomeriggio di lunedì 4 aprile, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione

delle 62 strutture della provincia di Cuneo che hanno ricevuto la nuova certificazione Ospitalità Italiana.

"Mi piace pensare che questa giornata, trascorsa insieme ad una qualificata rappresentanza del settore sia un segnale di ripartenza, spero definitiva, per il comparto della ristorazione e dell'ospitalità che, più degli altri, è stato pesantemente condizionato dalla pandemia - evidenzia il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Mauro Gola. Accogliere significa mettere a proprio agio, accorciare le distanze, avere un atteggiamento empatico, entrare in relazione con i propri clienti. L'ospitalità, nella sua accezione più ampia, è il vero valore aggiunto di cui

l'offerta turistica ha bisogno. Sono lieto di avere premiato donne e uomini che dedicano la vita a rendere felici i loro ospiti e grazie alla competenza, alla professionalità, ai loro saperi, diventano i migliori ambasciatori del nostro territorio."

L'ente camerale cuneese, grazie a specifiche progettualità, sostiene l'iniziativa, assicura visibilità alle strutture contrassegnate dal marchio, approfondisce ciclicamente tematiche settoriali di interesse.

"Questa certificazione, con le novità che la caratterizzano, deve essere vista come uno stimolo per tutti gli operatori dell'Ospitalità e della ristorazione per adeguarsi alle richieste di una domanda in continuo div-

nire e in rapido mutamento - sottolinea Giorgio Chiesa, Presidente della Commissione provinciale di valutazione del marchio Ospitalità Italiana. Il Covid ha accelerato questa esigenza di cambiamento e le strutture che abbiamo premiato oggi hanno saputo rispondere a questa domanda e saranno seguite nel futuro prossimo da tanti altri professionisti dell'accoglienza del nostro territorio, capaci di individuare e soddisfare bisogni e aspettative dell'ospite."

Sono intervenuti all'evento il Sindaco del Comune di Alba Carlo Bo, il Presidente della Provincia Federico Borgna, il Presidente della DMO Visit Piemonte Beppe Carlevaris, il fondatore di Ea-



I PREMIATI NEI PAESI DE «LA BISALTA»

BED AND BREAKFAST

- L'albero e le stelle BORGO S. DALMAZZO
- Gira Sole CUNEO

COUNTRY HOUSE

- Villa Kimera CUNEO

ALBERGHI

- Hotel Palazzo Lovera CUNEO

RISTORANTI

CLASSICI

- Piatti di Parola CUNEO

- Ristorante IL GRILL del Lovera CUNEO

TIPICI REGIONALI

- Osteria La Quercia BOVES

- Osteria Senza Fretta CUNEO

taly Oscar Farinetti e Alessandra Arcese, Coordinatrice Area qualificazione territori di Isnart.

Nel corso della sua riflessione intitolata "A braccia aperte" il fondatore di Eaty, Oscar Farinetti ha avuto parole di elogio per gli operatori premiati. "Ristoratori e albergatori sono la spina dorsale del nostro turismo. Ci sono pochi posti nel mondo come la provincia di Cuneo. Qui possiamo contare su una rete straordinaria di locali stellati e osterie dove la qualità è

altissima e diffusa capillarmente. Il segreto del nostro successo sta nel lavoro, nella passione, nella competenza e nella capacità di fare rete." La cerimonia si è conclusa con la premiazione delle strutture che hanno ottenuto la nuova certificazione "Ospitalità Italiana".

Ecco il link dove è possibile consultare l'elenco delle 62 strutture premiate <https://www.cn.camcom.it/it/struttureospitalitaitalianacuneo2022>

CONFINDUTRIA PIEMONTE ED INTESA SANPAOLO

da Torino

La transizione verso la mobilità sostenibile, il consolidamento di settori recentemente vincenti come agri-eno-food, l'innalzamento della competitività delle filiere storiche come tessile, aerospazio e lusso. Sono queste alcuni dei temi emersi nel corso dell'evento "Le priorità di sviluppo per le imprese" organizzato da Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo, dove per la provincia di Cuneo era presente Mauro Gola, presidente della camera di commercio e Confindustria Cuneo. "Stiamo attraversando un momento complicato, di grande transizione, trasformazione e incertezza. Dopo la lunga crisi pandemica, stiamo vivendo la tragedia della guerra che colpisce la popolazione ucraina, tragedia immane e spaventosa, un conflitto che coinvolge e tocca ciascuno di noi. Siamo qui per confrontarci sulle criticità e sulle priorità di sviluppo delle imprese del Piemonte, sul ruolo che ciascuno di noi vuole e deve avere. A noi, come Confindustria, il compito di supportare il sistema imprenditoriale e di condividere con le istituzioni la visione industriale di una regione che per tornare a correre deve iniziare a crescere almeno del 3% all'anno in maniera strutturale. Oggi è il momento



di condividere priorità e responsabilità, mettendo in campo il coraggio di affrontare i prossimi mesi: perché siano un punto di partenza solido" ha dichiarato Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte, introducendo i lavori. Sviluppo che secondo i presidenti delle otto territoriali pie-

montesi di Confindustria, i leader dei giovani imprenditori, della piccola industria e dell'Ance Piemonte deve seguire le direttrici del Piano Industriale presentato alla Regione da Confindustria Piemonte l'anno scorso. Al centro, oltre alla transizione energetica e tecnologica, ci sono le occasioni che arrivano

Stefano Barrese, capo della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo:

"Questo incontro è un'occasione importante per capire le nuove esigenze delle imprese e per mettere a punto il miglior sostegno possibile"

da settori in forte crescita come life-science, medicina, biotech e salute. Così come si devono sviluppare l'economia circolare, la sostenibilità e la green economy. Allo stesso tempo anche il turismo può diventare un'industria di sistema, mentre le costruzioni devono puntare alla rigenerazione e all'innovazione di materiali e tecnologie. Tutto questo deve avvenire diffondendo intelligenza artificiale, robotica e big data nelle specializzazioni locali. All'orizzonte c'è poi il completamento di al-

cune fondamentali infrastrutture materiali, che possono consolidare il ruolo del Piemonte anche come piattaforma logistica di terza generazione. Temi evidenziati e condivisi anche dal presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Grossi, e da Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, che hanno aperto il convegno con un indirizzo di saluto. Nel corso del dibattito sono stati toccati anche molti altri punti nodali per le imprese, a cominciare dalla necessità di sem-

pre maggiori risorse su formazione e qualificazione professionale del capitale umano, di una reale semplificazione amministrativa e normativa, anche per cogliere al meglio le opportunità che derivano da Pnrr e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). A conclusione dei lavori è intervenuto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi.

"Questo incontro è un'occasione importante per capire le nuove esigenze delle imprese e per mettere a punto il miglior sostegno possibile. Non solo per affrontare le oggettive difficoltà. Siamo nel pieno di un'ampia trasformazione produttiva e dei consumi nel segno della sostenibilità. In Piemonte abbiamo già erogato 200 milioni di finanziamenti green e circular. Questo è un territorio ricettivo all'innovazione" ha spiegato Stefano Barrese, a capo della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo.

Speciale Primavera

DOPO DUE ANNI DI STOP FORZATO

Mondovì: torna la Fiera

Sabato 9 e domenica 10 aprile in città l'edizione numero 61



Sabato 9 e domenica 10 aprile 2022 la Città di Mondovì vive il tradizionale appuntamento con la Fiera di Primavera giunta alla sua 61ª edizione. Dopo due edizioni "saltate" a causa della pandemia, a partire da gennaio, in attesa di comprendere l'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria, gli uffici comunali hanno riavviato la macchina organizzativa per consentire agli operatori economici di poter nuovamente beneficiare di una importante vetrina di promozione.

Anche al fine di agevolare la ripresa delle attività economiche, l'Amministrazione comunale ha inteso disporre per questa edizione la riduzione delle tariffe di partecipazione del 50% rispetto alle tariffe dell'ultima edizione realizzata, ad aprile 2019.

Breo ed il suo centro storico torneranno finalmente ad ospitare le esposizioni tradizionali con le bancarelle del Gran Mercato di Primavera, le vetture nuove e usate, cicli e motocicli, macchine agricole, autocarri e attrezzi per il giardinaggio, moto e motori, tecnologie e

prodotti per la casa, l'arredo, le energie rinnovabili e attività per il tem-

po libero, nonché prodotti tipici agricoli ed artigianali.

Come sempre il contesto espositivo rappresentato dalle diverse

aree fieristiche è arricchito da iniziative specifiche e attività correlate.

In particolare in piazza Carlo Ferrero sarà organizzata la 2ª edizione di "PrimaVera Piemontese" rassegna zootecnica curata dall'Associazione Nazionale Bovini Razza Piemontese. A cura della Cooperativa Colla Bauzano verrà riproposto nella medesima piazza, a beneficio dei più piccoli visitatori della Fiera, l'apprezzato allestimento della Fattoria didattica che offrirà la possibilità di conoscere da vicino gli animali della tradizione contadina.

Il centro storico sarà animato dalle bancarelle del commercio in sede fissa, da momenti musicali e dall'area ristorazione promossa da As.Com. Confcommercio Monregalese in Piazza Roma e dall'area allestita con giochi gonfiabili ad ingresso gratuito

in Piazza Santa Maria Maggiore.

Collocazione aree fieristiche

Gran Mercato di Primavera: piazza Ellero, via Primo Silvestrini, via Durando

Produttori agricoli: corso Statuto

Espositori settore tempo libero (sport, bici, turismo, camper, enti ed associazioni culturali, ricreative e di volontariato): corso Statuto

Casa, tecnologie e servizi: corso Statuto

Autovetture nuove e usate: viale Einaudi, via Durando, ponte Cavallieri d'Italia, piazza Ellero

Moto e motori: corso Statuto

Macchine agricole, giardinaggio, mezzi pesanti, servizi: piazza della Repubblica, piazzale Unità d'Italia, viale Einaudi

Floricoltura e vivai: piazza Cesare Battisti

Speciale a cura di r.f.



t e m p o l i b e r o a g r i c o l t u r a c o m m e r c i o



61ª fiera di primavera

9/10 aprile 2022 dalle 9.00 alle 19.00

2ª Edizione  **primavera PIEMONTESE** Piazza Carlo Ferrero
mondovì

SABATO E DOMENICA IN PIAZZA FERRERO

Prima Vera Piemontese: allevamento di qualità

L'ANABORAPI è l'Associazione nazionale allevatori bovini di razza Piemontese, che riunisce gli allevatori che aderiscono al relativo Libro genealogico della Piemontese. L'Anaborapi, che ha sede a Carrù, ha il compito di promuovere il miglioramento, la valorizzazione e la diffusione dei bovini di razza Piemontese. Tale ruolo si esplica anzitutto attraverso la tenuta del Libro genealogico della razza, un complesso database che annota e conserva i pedigree di tutti gli animali iscritti ed una dettagliata serie di informazioni accessorie, quali validazione dei caratteri di razza, carriera riproduttiva, rilevazioni morfologiche, valori genetici, eccetera. Il secondo ambito di attività è l'azione di miglioramento genetico della razza Piemontese, che si realizza attraverso l'attuazione di un moderno Schema selettivo. Si compone di rilevazioni sui capi iscritti, loro analisi statistica ed elaborazione di stime genetiche, sulla cui base si individuano i soggetti geneticamente superiori da destinare alla riproduzione attraverso una serie di test successivi. La valorizzazione della razza vede coinvolta l'Anaborapi in attività di studio ed approfondimento dei processi produttivi, riproduttivi e gestionali che interessano l'allevamento della Piemontese. Si tratta anzitutto di lavori di ricerca, svolti direttamente o in collaborazioni con enti universitari, e successivamente di divulgazione dei risultati ottenuti presso alleva-



tori e tecnici che operano nel mondo della Piemontese. Anaborapi, come già proposto per la prima volta nel 2019, organizza nell'ambito della Fiera di Primavera, l'evento "PrimaVera Piemontese", una rassegna bovina di Razza Piemontese d'allevamento, in programma il 9 e 10 aprile dalle 9 alle 19, contestualmente alla Fiera, in piazza Carlo Ferrero a Mondovì. Alla rassegna dei bovini piemontesi, affiancate altre attività come la Fattoria didattica a cura della cooperativa Colla Bauzano (in entrambe le giornate); due momenti di animazione musicale: sabato alle 21 i balli occitani con il gruppo Folk en Rouge; domenica alle 15 le voci dei Magnin del Munesté che interpreteranno le "Canson d'la Crica". Infine, anche due interessanti appun-

tamenti gastronomici, a cura della Pro loco di Carrù che curerà una cena ed un pranzo del Gran Bollito carrucese: cena sabato sera alle 20, pranzo domenica alle 12.30. Il menù: battuta di carne cruda, vitello tonnato, raviolini in brodo, gran bollito di Carrù (magro, testina e lingua) con salse, formaggio, torta di nocciole con zabaione, caffè servito al tavolo, acqua e vino (dolcetto e moscato), 30 euro tutto compreso. Prenotazione obbligatoria entro il 6 aprile al 335 6883703 (ore serali). L'entrata è libera per gli spettacoli e per la visita alla fattoria didattica ed alla rassegna dei bovini di razza Piemontese. Sarà invece necessario il green-pass rafforzato per accedere al padiglione per il Gran bollito di Carrù.

FIERA: LE AREE TEMATICHE

PrimaVera Piemontese

2ª edizione esposizione bovini di Razza Piemontese da allevamento a cura dell'Associazione Nazionale Bovini di Razza Piemontese

Piazza Carlo Ferrero

Fattoria didattica

A cura della Cooperativa Colla Bauzano

Piazza Carlo Ferrero

Bimbi in Fiera

Area gioco bimbi con attrazioni gonfiabili. Utilizzo libero e gratuito

Piazza Santa Maria Maggiore

Il volontariato in mostra

Stand associazioni di volontariato, culturali e ricreative

Corso Statuto

Turismo e tempo libero

Spazio di promozione turistica a cura di A.T.L. del Cuneese e Conitours per la promozione del turismo outdoor

Stand di promozione del progetto "Landandé"

Stand di promozione del centro commerciale naturale a cura dell'Associazione "La Funicolare"; stand di promozione del progetto Bando in Luce "D'Acqua e di Ferro"; stand di promozione del percorso di visita Infinitum; stand di promozione delle attività della Biblioteca civica; stand di promozione della Scuola comunale di Musica; stand di promozione del Asilo Nido Comunale Nidomondo; stand di promozione delle attività del Comizio Agrario; stand di promozione della produzione tradizionale ceramica (Besio 1842 e Associazione Ceramica Vecchia Mondovì)

Corso Statuto area Municipio/P. Martiri della Libertà

Di Fior in Fiera

Esposizioni ed allestimenti tematici a cura di aziende florovivaistiche

Piazza Cesare Battisti

Mangiare in Fiera con intrattenimenti musicali

Area a cura di As.Com.Confcommercio Monregalese con la partecipazione di Birrificio artigianale ALABUNA, pastificio Fior di farina di Pascomonti, Focacceria Tossini di Nardi Gianna, Ghio in collaborazione con mele di Garzegna, il Piosco.

Piazza Roma



Differenti PER FORZA



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



IP - IL PUNTO CON FRANCESCA BLENGINI, AMMINISTRATORE DEL CLUB DEI VIAGGI DI MONDOVI

Turismo: i viaggi sono ripartiti!

«Andiamo verso una interessante fase di nuova crescita»

«I viaggi sono ripartiti! Il bilancio è più che positivo, sono soddisfatta – afferma Francesca Blengini, amministratore e direttore tecnico della società Club dei Viaggi di Mondovì, in Via Sant'Agostino 17 –. Stiamo per compiere i nostri primi 40 anni di attività. Tenendo conto dell'andamento stagionale se le prenotazioni seguono la tendenza fin qui espressa, siamo in un'interessante fase di nuova crescita». Blengini prosegue così la sua disamina: «A livello nazionale nel settore del Turismo scolastico, abbiamo confermato la nostra posizione di Leader. Abbiamo ripreso a far viaggiare gli studenti, sia in Italia che all'estero. Infatti, facciamo viaggiare mediamente ogni anno circa 16.000 studenti individuando destinazioni e programmi di viaggio ad hoc per il tipo di scuola e per l'età dei partecipanti con visite guidate e itinerari didattici appositamente studiati, che vanno dall'escursione di un giorno, alla settimana, in Europa ed in Italia. Grande attenzione la riserviamo ai soggiorni linguistici all'estero durante l'anno scolastico, alle vacanze studio estive e alle esperienze lavorative non retribuite all'este-



ro». «È indubbio – prosegue il direttore – che esiste una maggiore attenzione da parte degli italiani alle spese, anche relativamente alle vacanze. Tra le novità di tipologia di vacanza ambita, prevale la casa in affitto, ideale per famiglie o gruppi di amici, per i soggiorni lunghi a costi contenuti, sono ritornati i viaggi di gruppo e la grande offerta di crociere». A quali mete punta oggi l'utenza? «Mete primaverili sempre richieste sono le capitali europee con un'ampia serie di offerte e per l'estate, tour e crociere anche nel Nord Europa. Altre aree positive sono le Maldive, il Messico, e soprattutto la Grecia che, per quest'anno prevede un vero boom di prenotazioni. Sempre richiestissima è la vacanza in agriturismo, in luoghi ricchi di tradizione, in cui il fattore na-

turalistico si coniuga con un ambiente storico ricco di fascino, paesaggi spettacolari per un relax a contatto con la natura e alla scoperta della buona cucina. Infine, la nostra bella Italia, negli ultimi due anni molto richiesta. In questi lunghi 40 anni di lavoro abbiamo selezionato, alberghi nelle località turistiche più belle per offrire insieme alla bellezza dei luoghi, la discreta eleganza dei particolari, il comfort e l'ospitalità della migliore tradizione alberghiera italiana. Siamo convinti che lavorare bene, mettendo qualità nel lavoro, porti risultati stabili e duraturi, infatti sono 40 anni che ci confrontiamo quotidianamente con i nostri clienti, sentiamo le loro idee, le loro proposte, ascoltiamo i loro sogni e con piacere li aiutiamo a realizzarli».



IN PIAZZA ROMA ANCHE UN CONCERTO

Mangiare in Fiera, con lo street food



La Fiera di Primavera di Mondovì, che andrà in scena il 9 e 10 aprile, si arricchisce di un nuovo e gustoso tassello. Piazza Roma, nel cuore della tradizionale Fiera, uno dei principali punti di passaggio dell'evento, si trasformerà infatti in una preziosa "piazza del gusto": protagonista un interessante percorso di street food che permetterà ai visitatori di gustare le specialità locali. Tutti prodotti genuini, autentici e fortemente radicati sul territorio, preparati sul momento secondo la filosofia street food, filosofia che ha radici antiche e che negli ultimi anni si è imposta in chiave moderna, secondo nuove idee e percorsi strutturati attorno al cibo. L'idea arriva da un gruppo di giovani monregalesi, in collaborazione con Confcommercio-As.Com. Monregalese, che curerà un suggestivo allestimento della piazza e dell'area fieristica, arricchendola con bandierine, fondali e grafiche (oltre a piccole sorprese per i bambini), ed un palco... per un'ulteriore sorpresa che sveliamo più avanti! Altri importanti partner – oltre al Comune di Mondovì e all'Associazione La Funicolare – sono l'EGEA, e la focacceria Tossini. L'itinerario del gusto proposto in piazza Roma a Mondovì propone diverse specialità del territorio, con numerosi protagonisti: a partire dai primi piatti, che

verranno preparati e proposti dal pastificio artigianale Fior di Farina di località Pascomonti di Mondovì; per poi passare al fritto misto, curato dall'Osteria Quattro Stagioni, che ha la sua sede sempre a Mondovì, nel cuore del centro storico di Breo; per chi ama gli hamburger, si fa un salto nelle Langhe ed ecco le proposte de Il Piosco, l'agri-hamburgeria mobile di Piozzo; proseguendo ancora, ed arrivando al dolce, le frittelle preparate con la Mela della Garzegna – che si fregia del marchio di Denominazione Comunale – da Ghio, di Dronero, con il suo speciale macchinario. Come non innaffiare il tutto con una buona birra artigianale? A questo penserà il birrifico Alabuna di Villanova Mondovì. Questi gli orari: sabato 9 aprile, dalle 10 a mezzanotte; domenica 10 aprile, dalle 10 alle 21. Come accennavamo, le sorprese non si esauriscono qui: sabato 9 infatti, sempre nella piazza dedicata allo street food, ci sarà anche un concerto (ad ingresso libero) per allietare la serata con un po' di buona musica, che accompagnerà piacevolmente il tanto agognato ritorno alla normalità. Protagonisti sul palco i "Party a 90", dj set e contest anni Novanta e Duemila, tutti i grandi successi (da ascoltare e vivere in movimento!) del periodo suonati live. Per informazioni, 331 4603583.

IP - CON L'ORGANIZZAZIONE DEL CLUB DEI VIAGGI

English Summer Camp al Casati

Con l'organizzazione tecnica Club dei viaggi anche quest'anno ripartono gli English Summer Camp presso il Collegio Casati dal ... 1772 con la collaborazione di un'associazione italiana, accreditata al Ministero dell'Istruzione e conosciuta a livello internazionale per la realizzazione di servizi socio educativi e formativi sostenendo una nuova metodologia didattica della lingua inglese basata sulle attività ludico didattiche per diffondere l'amore per l'inglese, migliorare il futuro delle nuove generazioni e renderli veri e propri cittadini del mondo. I valori dei nostri Summer Camp sono: multiculturalità; trasparenza; empatia e sensibilità verso i bisogni della comunità; flessibilità; professionalità; integrità; rispetto per il lavoro dei docenti. I nostri tutor sono provenienti da diversi Paesi anglofoni del mondo (Gran Bretagna, Irlanda, U.S.A, Canada, Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa) con previa esperienza di insegnamento e di organizzazione di attività per bambini e adolescenti. Il loro compito è quello di stimolare i giovani ad esprimersi in inglese in ogni istante dello svolgimento del Camp. I nostri Tutor

vengono selezionati scrupolosamente. Quindi anche divertirsi e ridere in inglese! I Casati English Summer Camp in inglese offrono ai giovani un'efficace English full immersion poiché le attività didattiche e ricreative, animate da Tutor anglofoni, stimolano costantemente gli studenti a esprimersi in inglese come se partecipassero a una vacanza studio in Inghilterra. Un viaggio senza valigia. L'obiettivo dei Casati English Summer Camp è di migliorare l'approccio dei ragazzi nei confronti della lingua straniera attraverso uno stimolo naturale e spontaneo. Banditi i libri di testo e le lezioni frontali! L'incontro con i Tutor di madrelingua inglese al Camp motiva i ragazzi ad aprirsi a nuove esperienze e ad usare la lingua inglese come reale strumento di comunicazione. Nei Casati English Summer Camp le competenze "comprehension" e "oral production" vengono stimolate attraverso l'approccio ludico ed attività come drama, learning games, action songs, competitions, creative works, arts and crafts, sport, CLIL activities.

UNA FANTASTICA OPPORTUNITÀ DI FULL IMMERSION NELLA LINGUA INGLESE

DAY CAMP:
08:45 ingresso dei partecipanti
09:00 inizio corsi inglese
13:00 pranzo caldo e svago
14:00 attività pomeridiana
17:00 fine della giornata

RESIDENTIAL CAMP:
Attività del DAY CAMP +
Pernottamento in camere multiple con bagno privato
Trattamento di pensione completa
Attività serali in lingua inglese

QUOTA DI PARTECIPAZIONE RESIDENTIAL CAMP:
UNA SETTIMANA - FULL ENGLISH € 590,00
DUE SETTIMANE - FULL ENGLISH € 1.090,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DAY CAMP:
UNA SETTIMANA - 40 ORE IN LINGUA INGLESE € 280,00
DUE SETTIMANE - 80 ORE IN LINGUA INGLESE € 470,00

Per il RESIDENTIAL CAMP include anche pernottamento e pensione completa della domenica sera al sabato mattina.

LA QUOTA NON COMPRENDE:
Riduzione secondo forze lavoro € 1600

Per informazioni e prenotazioni

Club dei viaggi
Via S. Agostino, 17
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174 40234
scuole@clubdei viaggi.it

ORARIO DEL CAMP:
08:30 possibilità di preingresso
08:45 ingresso dei partecipanti
09:00 inizio attività
13:00 pranzo caldo e svago
14:00 attività pomeridiana
17:00 fine della giornata

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:
UNA SETTIMANA - 40 ORE IN LINGUA INGLESE € 280,00
DUE SETTIMANE - 80 ORE IN LINGUA INGLESE € 470,00
TRE SETTIMANE - 120 ORE IN LINGUA INGLESE € 660,00

LA QUOTA COMPRENDE (min. 30 partecipanti):
Corso di lingua inglese, attività didattiche e ludiche, pasto caldo, equitazione, variato e adeguato alle esigenze dell'età, attività evolutive presso ristorante interno, assicurazione, materiale didattico, gadget e regali e sorpresa, diploma.

LA QUOTA NON COMPRENDE:
Eventuale supplemento preingresso € 280,00 a settimana, riduzione secondo forze lavoro € 1600

ICB SEDE DEL CAMP
ISTITUTO CASATI BARACCO
Collegio dal 1772

THEATRE
ENGLISH COURSE
OUTDOORS
DISCOVERY

ENGLISH SUMMER CAMP KIDS
6 - 12 ANNI
13/17 GIUGNO 2022
20/24 GIUGNO 2022
27 GIUGNO/1 LUGLIO 2022
tuned-venerdì
dalle 08.45* alle 17.00

UN EVENTO CHE SI È TRASFORMATO, DI PARI PASSO CON LA CITTÀ

Come cambia la Fiera, come cambia la società, come cambia Mondovì

La prima edizione, nel 1959, di stampo agricolo e zootecnico, poi il tempo libero, domani...?

Roberto Formento

Della prima, in assoluto, Fiera di Primavera si hanno notizie nell'aprile del 1959. Un evento, tant'è vero che dalle cronache locali apprendiamo che vi partecipò il Prefetto – per la prima volta nel dopoguerra –, per la premiazione della “prima esposizione bovini piemontesi da riproduzione” e della “quarta mostra mercato delle macchine agricole”. L'evento veniva annunciato come “la prima vera fiera della città”, ed essenzialmente una “manifestazione agricola”: l'esposizione dei mezzi avveniva nell'allora piazza Adua (oggi piazza Repubblica), c'era attenzione a tutte le novità o ai ciclici ritorni della meccanica (“con i vecchi motori a testa calda che, dopo un periodo di declino nella simpatia degli agricoltori, stanno ora riconquistando il terreno perduto”), ma anche tematiche che ritroviamo, ahinoi, oggi, come la lotta ai parassiti delle piante. Ad oggi risulta particolarmente interessante quella prima esposizione di bestiame bovino: “Il Monregalese è uno



dei pochi centri in cui la razza piemontese regni ancora sovrana ed è quindi una delle zone da cui dovrà partire quell'ope-

ra di miglioramento e di selezione che debbono fare dei nostri bovini piemontesi una razza a duplice attitudine (latte e

carne) di altissimo pregio essendo senz'altro la razza italiana che promette, di gran lunga, i più brillanti risultati”. Visione

moderna, evento ripreso oggi, a oltre sessant'anni di distanza, con l'iniziativa di Anaborapi di cui parliamo a parte. Con lo stesso obiettivo: esaltare la qualità della zootecnia locale. Per la Fiera di Primavera uno sguardo, o forse un ritorno, al passato, che esprime un mutamento sociale? Da quanto abbiamo potuto leggere e capire, la Fiera di Mondovì nasce come evoluzione di quello che veniva definito “Mercatone di Pasqua”, tradizionalmente dedicato all'allevamento: esposizione, una giuria, bei premi, un bel mercato. Dal 1957 il Mercatone si impregiosisce con l'esposizione delle macchine agricole: all'inizio, venti ditte con le principali novità, che promettono di rendere meno gravoso il lavoro dei campi. Un'evoluzione, che poi – progressivamente – per Mondovì si arresta, o quantomeno rallenta. La città assume prerogative diverse, l'agricoltura con tutta probabilità finisce sullo sfondo. La fiera resta, ma dal punto di vista agricolo viene soppiantata da altre realtà che puntano sul settore in modo

deciso ed univoco – una su tutte: Savigliano. E l'allevamento? I ganci dove si un tempo attaccavano i capi di bestiame rimangono liberi, chi c'era ricorda un mercato di piccoli animali e cavalli che progressivamente si riduce. Rimane per onor di firma. Mondovì inizia ad avere legittime ambizioni turistiche, le Amministrazioni che si susseguono vedono nella Fiera di Primavera un possibile catalizzatore per questa nuova vocazione. Più spazio per il tempo libero, per lo sport, eventi e proposte. Ridotte all'osso agricoltura ed allevamento. Ed oggi? Soprattutto quest'ultimo trova un nuovo-antico spazio, ridando valore alla qualità della quale un tempo già eravamo pienamente consapevoli, ma forse sotto un altro aspetto. La Fiera di Primavera ha seguito e segue lo sviluppo sociale del territorio, e da oltre sessant'anni è testimone di cambiamenti e di eterni, inevitabili, ritorni.

Nell'immagine, un manifesto con lo storico logo della Fiera di un tempo.



IL TUO FUTURO È ANCHE IL NOSTRO. VIVIAMOLO INSIEME!

Passa nella **filiale di Mondovì** e scopri i **nostri servizi** dedicati alle tue esigenze:

- Conto giovani • Conto on-line • Conto famiglia
- Conto agrario • Conto artigiani, commercianti, professionisti e imprenditori.

Ti aspettiamo, perché BANCA CRS C'È per ascoltarti e trovare la soluzione più adatta a te.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato si invita a fare riferimento ai fogli informativi disponibili sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali Banca CRS S.p.A. o sul sito www.bancacrs.it.

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

MONDOVÌ - Piazza Ellero, 40 - Tel. 0174 339142 - www.bancacrs.it

IP - ALTROMERCATO, UN PUNTO VENDITA ANCHE A MONDOVI

Se il commercio è solidale

Altromercato è una Società Cooperativa a fini consortili, nasce con una vocazione: favorire il mercato equo solidale e oggi è la principale realtà di Commercio Equo e Solidale in Italia e si sviluppa su tutto il territorio Nazionale con più di 200 punti vendita "Le Botteghe". Fare commercio in modo equo e solidale significa mettere sempre al centro le persone, le comunità, il pianeta, generare impatto positivo e opportunità di sviluppo in tutto il mondo, attraverso il commercio equo e la cooperazione internazionale.

Le Botteghe Altromercato sono luoghi dove le persone possono entrare in contatto con storie, valori ed esperienze da tutto il mondo e toccare con mano prodotti etici che parlano di sviluppo sociale e sostenibilità ambientale e di rispetto dei diritti e delle condizioni di lavoro della manodopera impiegata. Cosa trovi in bottega? Si spazia dalla moda etica ad articoli per la casa, con i suoi complementi d'arredo frutto di lavorazioni artigianali tradizionali, provenienti da filiere controllate ai prodotti identitari e più conosciuti della proposta food Altromercato, come il caffè e il cioccolato, prodotti alimentari di altissima qualità che provengono da ogni continente nonché alcune specialità di partner selezionati, con tante proposte per ogni momento della giornata.

Dal gennaio 2020 Proteo gestisce sul territorio 5 Botteghe Altromercato che ben rappresentano tutti i valori del mondo equo e solidale, ma che hanno anche un forte legame con il territorio.

La Bottega di Mondovì oggi gestita da Giorgia e Chiara nasce nel 1994 con l'associazione "Cose dall'Altro Mondo" per promuovere il commercio equo e solidale, poi si espande fino ad arrivare nel centro della città con un nuovo punto vendita, punto di riferimento per



chi vuole acquistare moda etica, articoli casa unici come le splendide ceramiche di Bat Trang un piccolo villaggio Hanoi rinomato per la sua produzione artigianale fin dal XV secolo, articoli di artigianato come quelli che arrivano dai progetti Craft Link la cui mission è rivitalizzare la cultura vietnamita (attivi in oltre 30 comunità nel mondo), o gli splendidi cesti e i prodotti del progetto Corr- The Jute Works.

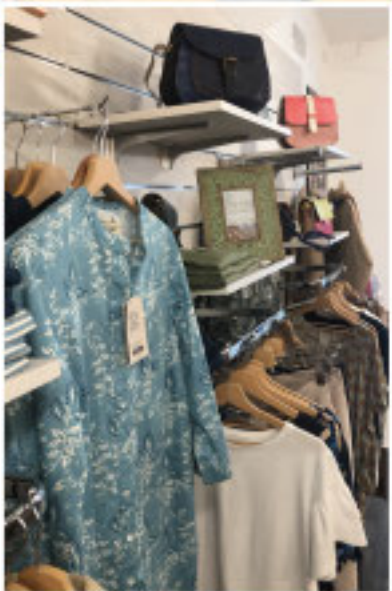
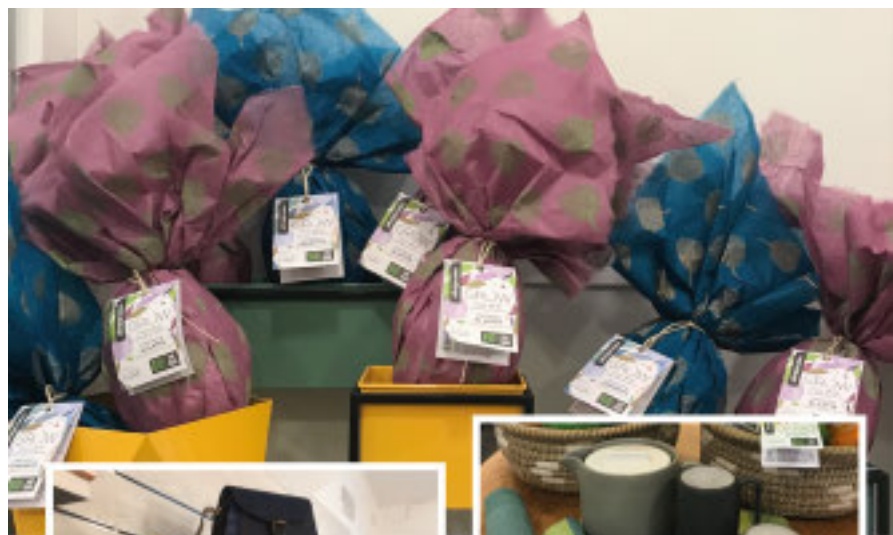
«Un progetto che piace molto ai nostri clienti è I Was a Sari, marchio nato dalla collaborazione tra il dipartimento di design della moda del Politecnico di Milano e CORP India, Srujna e Reality Gives, ONG che lavorano nel territorio di Mumbai. A partire da sari riciclati, il tipico tessuto che le donne indiane utilizzano per abbigliarsi, nascono accessori moda, gioielli e capi d'abbigliamento, ideati da giovani designer e confezionati da donne provenienti dagli slum di Mumbai, garantendo loro un lavoro retribuito e finanziando progetti di miglioramento della condizione socioeconomica femminile», ci dicono le responsabili Bottega.

Altre realtà presenti sul territorio sono la Bottega di Cuneo - con Antonella e Maura da anni punto di riferimento in negozio - che apriva le sue porte l'11 novembre 1989 nel Centro Commer-

ciale del Quartiere San Paolo di Cuneo, con l'intento di creare una coscienza critica nei consumatori e che oggi trasferitasi nel cuore di Cuneo vanta un assortimento completo con molti prodotti biologici, per intolleranze, a prodotti locali a chilometro zero e di cooperative sociali, antimafia ed economia carceraria che trovano nel commercio equo un naturale alleato. Poi, la Bottega di Fossano: un piccolo spazio che accoglie al suo interno il mondo intero, nata nel 1996 da un gruppo di volontari con il desiderio di aiutare i Paesi in via di sviluppo promuovendone le attività lavorative e produttive è ancora oggi importante punto di riferimento per l'acquisto di prodotti alimentari e di cosmesi bio e Plastic free e di abbigliamento naturale e sostenibile. Nel cuore del centro storico è La Bottega di Saluzzo, la più particolare di tutte. Nata nel 1996 è ancora oggi una realtà attenta ai principi di giustizia sociale. Enrica, Responsabile di Bottega ci racconta infatti di un progetto molto local: «Un progetto che ci sta particolarmente a cuore è quello della cooperativa Voci Erranti presso il carcere di Saluzzo, che gestisce il biscottificio proprio all'interno dell'Istituto, in cui i detenuti hanno la possibilità di imparare un mestiere, di prepararsi per il futuro reinserimento sociale e di promuovere un'economia attenta alle persone e alle relazioni».

Un ringraziamento e una menzione speciale va a tutti i volontari presenti nelle Botteghe un fatto che contraddistingue la nostra rete e che riflette la volontà di mettersi in gioco in prima persona.

Conoscono bene i progetti e i produttori per i quali prestano il loro tempo. Faranno del loro meglio per assisterti nelle scelte e in molti casi sapranno raccontarti una storia sul commercio equo, se ti andrà di sentirla.



MONDOVI
Via S. Agostino, 16/a
017445333

FOSSANO
Via Garibaldi, 8
0172636559

CUNEO
Corso Dante, 33
0171634819

SALUZZO
Via Volta, 12
017546319

Proteo
Società Cooperativa Sociale

altromercato
commercio equo e solidale

LB

IDRAULICA

di LUCIANO PAOLO e FIGLI

Consulenza, Progettazione
Installazione e Manutenzione

PREVENDITA E
VENDITA PELLETT

Scopri con noi il nuovo conto termico 2.0 per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO (2013) (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



IP - Il prodotto Banca di Caraglio per finanziare l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della casa in classe energetica A

Mutuo Subito Casa Eco, per la tua casa

SUBITO CASA ECO è il mutuo fondiario della gamma "Subito Casa" pensato da Banca di Caraglio in chiave di efficienza energetica ed ecosostenibilità ambientale che riserva riduzioni di tasso importanti nel caso in cui l'abitazione finanziata sia in classe certificata massima. Il prodotto è infatti dedicato all'acquisto di immobili residenziali in classe energetica A o ristrutturazione di immobili residenziali che a seguito dell'intervento raggiungono la classe energetica finale A, siano essi prima o seconda casa.

La delibera del finanziamento, previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente e alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della pratica, come per tutti i prodotti Subito Casa avverrà in soli 5 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione della domanda. In caso di esito positivo della delibera, previe verifiche da effettuarsi sull'immobile offerto a garanzia ed al reperimento della perizia, il cliente potrà pianificare subito la data della stipula.

Queste condizioni sono applicabili a nuovi mutui,



ma anche a surroghe attive, per clienti lavoratori dipendenti con canalizzazione dello stipendio, oppure liberi professionisti e imprenditori che agiscono a livello personale ma in attività da almeno 3 anni.

Il mutuo Subito Casa Eco potrà avere una durata massima di 30 anni a tasso indicizzato o misto (fisso per i primi 10 anni -

compreso preammortamento - poi spread pari al tasso), per un importo massimo di 250.000 euro. «Il mutuo Subito Casa Eco è la nostra miglior soluzione per acquisto o ristrutturazione con importi fino all'80% del valore della casa. - intervieni il direttore generale, Giorgio Draperis - e fa parte della gamma dei prodotti Subito Casa, pensati per

le diverse esigenze della clientela. La casa è un bene prezioso, la scelta di acquistarla, costruirla o ristrutturarla merita il massimo supporto: le nostre filiali dislocate sul territorio sono a completa disposizione per fornire consulenza su misura, al fine di individuare la migliore soluzione per ciascuna famiglia».

Oltre a questi vantaggi la

banca offre soluzioni assicurative per tutelare il cliente dagli imprevisti e garantire la tranquillità della sua famiglia. Chi stipula un mutuo Subito Casa Eco potrà inoltre ottenere uno sconto del 20% sulla polizza "Famiglia

Confort", il prodotto per la tutela da ogni evento spiacevole che potrebbe turbare la tranquillità domestica o la vita familiare. Inoltre, per i Soci o per chi lo diventa, sono riservate ulteriori agevolazioni in

termini di riduzione delle spese di istruttoria. Per il dettaglio di tutte le condizioni si rimanda ai fogli informativi disponibili nelle filiali della Banca e nella sezione Trasparenza del sito www.bancadicaraglio.it.

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE

Humus job a Mondovì

Parte da Mondovì, il 7 aprile, il tour di Humus Job per presentare la rete di aziende che pratica la condivisione per un lavoro regolare in agricoltura: 9 appuntamenti gratuiti rivolti ad attori della filiera agroalimentare interessati ai temi della condivisione e della sostenibilità.

L'incontro si svolgerà, dalle ore 19 alle 21, presso i locali dell'Associazione MondoQui, in Piazza Franco Centro, a Mondovì.

Dalle ore 18 alle 19, è previsto un aperitivo di accoglienza (5 euro) presso il Caffè Sociale.

Insieme al team di Humus Job saranno presenti 3 realtà monregalesi che fanno parte della rete: Rosso Gentile, Karuman e l'Azienda Agricola E. Bergamaschi.

L'incontro è un'occasione per scoprire come funziona la rete di Humus Job e i servizi dedicati alle imprese aderenti; è inoltre un'opportunità per parlare con le aziende che già fanno parte della re-

te e conoscere i motivi che le hanno spinte ad aderire e i vantaggi che ne traggono.

Grazie allo spazio che verrà dedicato alla discussione e allo scambio tra i partecipanti, l'incontro diventa un'occasione per avere un riscontro immediato dei benefici che ciascuna impresa può ricavare entrando a far parte nella rete. Quella di Humus Job è una rete d'impresa nazionale, organizzata in gruppi territoriali, che permette la condivisione di mezzi di produzione e trasformazione, progettualità e manodopera e si pone come soluzione al problema della sostenibilità economica e sociale in agricoltura.

Una rete che continua a crescere: 6 regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Calabria) e 41 imprese in meno di un anno.

Per informazioni: comunicazione@humusjob.it o 340 1550604 Elena Elia, Responsabile Comunicazione di Humus Job.

TU SCEGLI LA **TUA CASA...** NOI TE LA FINANZIAMO IN **5 GIORNI!**

...E SE LA TUA CASA È **ECO**, CI
 SONO IMPORTANTI **AGEVOLAZIONI**
SUL TASSO PER TE! IL **SUBITO**
CASA ECO È IL MUTUO FONDIARIO
 DESTINATO ALL'**ACQUISTO** O ALLA
RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE
 RESIDENZIALE, PRIMA O SECONDA
 CASA, **IN CHIAVE DI EFFICIENZA**
ENERGETICA ED ECOSOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE (CLASSE A).

www.bancadicaraglio.it

MUTUO
subito
CASA
eco

SPECIALE
BONUS FISCALE
 SCOPRI IN FILIALE
 COME CEDERE IL TUO
 CREDITO D'IMPOSTA

CULTURA E TRADIZIONE IN TAVOLA

Virtù e qualità nascoste della «lingua in umido»

Silvano Osella

La lingua in umido è sicuramente un pezzo di carne che oggi non gode di grandi acquisti perchè la gente è più condizionata da cosa serve questo pezzo di carne, che valutare la sua delicatezza, la sua fragranza e non per ultimo la sua morbidezza. Purtroppo, noi esseri umani siamo più legati al condizionamento dettato dalla politica, dalla religione, dal territorio e dalla cultura malsana, che alla vera valutazione oggettiva di cosa andiamo a fare per nutrirci e darsi le giuste dosi di nutrimento. La lingua è una frattaglia scarsa di fibre connettive ma ha il difetto o il pregio di essere ricca in alcune zone di grasso. Questo pezzo di carne gode di una buona digeribilità escludendo che la sua preparazione culinaria vada a alterare o modificare questo valore, che resta legato ad esempio ad una cottura lessa o bollita. Bisogna sottolineare che la parte della lingua anteriore, quella più muscolosa, quella che nel periodo della vita dell'animale ha più movimento è anche indicata nell'alimentazione dei bambini e dei soggetti che godono di digestione lenta perché è quasi priva di grassi. Naturalmente è sconsigliata per chi soffre di colesterolo alto oppure per chi deve seguire una dieta perchè è un ipercololesterolemico o iperlipemico. Nella lingua c'è la presenza di acido urico e una buona quantità di purine perciò si consiglia sempre una cottura prolungata in acqua ed eventualmente sostituire la stes-



sa perché soltanto con questo metodo di determinazione la perdita per estrazione delle sostanze estrattive. La parte edibile della lingua è del 100 per cento. Un pezzo di carne molto amata nel passato e un pezzo da dare al padrone dopo l'uccisione dell'animale assieme alla testa e alla coda, perché erano i pezzi più gustosi, più buoni. Oggi, da quando la cultura del buon gusto e del sapere riconoscere il più buono e il più gustoso è stato sostituito dalle mode del momento, o peggio dalle campagne pubblicitarie e dalle influenze più psicologiche che culturalmente accertate e comprovate, senza per nulla escludere le influenze dettate da movimenti religiosi o politici, alcuni pezzi di carne vengono destinati o trasformati per cibo per animali, o peggio, per denigrazione alla cultura non acquisita, trasformato in cibo macinato e

poi usato per riempimento di pasta, oppure per preparati che seguiranno forme pubblicitarie e consumati dagli esseri umani. Sottolineo che questa carne è ottima e sembra assurdo che l'industria o chi per essa debba diventare la buona mamma che trasforma questo ottima carne in altre preparazioni per poi riuscire a venderla. L'ignoranza dell'acquisto è talmente sviluppato che, la non conoscenza è diventata una cosa certa e l'etichetta non recita mai l'esatto pezzo da cui è preparato, ma l'indicazione obbliga la provenienza e la macellazione, il resto è solo storia dell'animale. L'etichetta identificatrice, mia tesi di laurea del 2009, è stata in parte utilizzata, ma ancora molta strada deve essere fatta perché l'acquirente sappia cosa mette in bocca e poi fonte della propria energia. La lingua è un pezzo di carne nobile, una vol-

ta solo per i nobili, oggi per pochi estimatori e buongustai, diversamente cibo per animali domestici.

LINGUA IN UMIDO INGREDIENTI (4 persone):

1 lingua di vitello circa 800 gr, 1 cuore di sedano, 1 carota novella, 1 cipolla bionda, 100 cl vino bianco secco, 1 rametto di rosmarino, salvia, dragoncello, 5 capperi, 1 acciuga sotto sale, 1 scalogno, 1 spagnulin, 2 cucchiaini di pomodoro concentrato, 1/2 lt brodo della stessa, 50 gr. panna da cucina, 1 mazzetto di cerfoglio.
PREPARAZIONE: La lingua acquistata dal macellaio dovrà essere lavata e poi messa a cuocere in acqua calda dove prima abbiamo aggiunto la cipolla mondata e tagliata in quattro, la carota tagliata in due, il cuore di sedano,

il vino bianco secco, il rametto di rosmarino, salvia e dragoncello. Cuocete per circa due ore e con il coperchio, lasciatela raffreddare nel liquido di cottura. Toglietela e poi spellatela e tagliatela a fette con spessore di 2 cm. In una pentola mette a soffriggere lentamente lo scalogno tritato finemente assieme al cerfoglio, spagnulin, capperi e acciuga priva di sale. Dopo alcuni minuti aggiungete le verdure usate per la cottura della lingua passate nel passaverdura e aggiungete il pomodoro concentrato, dopo un paio di minuti le trancie della lingua. Scaldare il tutto a fiamma moderata e aggiungete a necessità (poco) il brodo della cottura. Il tutto dovrà durare per un massimo di 10 minuti. Aggiungete per ultimo la panna da cucina. Servite in piatti caldi, con sotto la carne della lingua e sopra salsa abbondante che dovrà risultare leggermente densa. Se desiderate potrete servire assieme del pane casereccio, leggermente dorato in padella. Per chi non ha mai mangiato la lingua bovina, scoprirà quanto si è negato nella propria alimentazione. Io consiglio sempre, mangiate con gli occhi chiusi e cercate di sentire al massimo le sensazioni del cibo che vi vengono trasmesse dalle vostre papille gustative, scoprirete che questo piacere vi viene regalato dai vostri trasmettitori. Un piacere che la vita ci ha donato e molte volte lo abbiamo abbandonato per un sacco di motivi mai spiegabili a noi stessi.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

DORA MYRL... Investigatrice di Matthias McDonnell Bodkin

Una madre inconsolabile, uno Stradivari scomparso, una donna avvelenata. Sono soltanto alcuni dei misteri portati all'attenzione di Dora Myrl, laureata in medicina a Cambridge ma investigatrice di professione nella Londra del 1900, uno dei primi personaggi femminili della narrativa investigativa.

ED. IL CIELO
STELLATO EURO
15,90



LE STANZE BUIE di Francesca Diotallevi

Si possono coltivare le passioni in un tempo ingeneroso? Qualcosa di torbido e inesprimibile affiora alla superficie di questo romanzo. Ed è indefinito, difficilmente afferrabile eppure persistente, come il profumo che porta addosso Lucilla Flores, protagonista di questa storia fosca e al tempo stesso delicata e malinconica. Francesca Diotallevi ci porta in una piccola provincia del Piemonte della seconda metà dell'Ottocento, dentro la casa di un aristocratico dedito a vigneti e poco d'altro. Dove la servitù inganna il tempo di un lavoro sempre uguale con qualche ingenuo pettegolezzo, e dove arriva a servizio un maggiordomo che prende il posto del vecchio zio appena scomparso. Ma nessun dio oscuro e severo sarebbe stato capace di tanto dolore e di tanta ingiustizia: verso una bimba innocente, e verso la moglie del conte, Lucilla, una donna con il volto «velato di oscurità», smarrita dentro un segreto che non le si addice, che non dovrebbe appartenere, lei, la creatura più lieve, sospesa e innocente che si possa immaginare. Le stanze buie è una dichiarazione d'amore alle passioni, alla poesia, alla bellezza della natura, a quel femminile che ci meraviglia ogni volta che si rivela a noi. La storia di un amore negato, la prepotenza di un mondo chiuso e meschino, capace soltanto di nascondere, di reprimere, di lasciare che esistenze intere si lascino coprire dalla polvere della storia senza riscatto e senza futuro. Tra queste stanze ferite dal pregiudizio e dall'indifferenza, Francesca Diotallevi trova, però, una luce e una delicatezza quasi preraffaellita e in questo contrasto affila una lama che taglia sempre perfettamente. E mostra che la felicità non è nelle cose del mondo, se il tempo è ostile.

ED. NERI POZZA euro 18



ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA



La legenda dla Passion

Na òta, davzin a Pasca, as contava soens la legenda 'd "Gian Pitadé l'òm dij sinch sòld" (l'ebreo errante). An la contavo parèj: "Gesù, rabastà dai soldà dèdnans a Ponzio Pilato, a l'era giamai crazà e strach da podèjne pì. Ciamand për pietà 'd fèrmesse giusta për arfialì, a l'era sentusse a brajé dapress con gramissia "Marcia! Bogia!" da Gian Pitadé, vardian a l'uss dla ca 'd Pilato. Gesù allora a-i rëspondia: - Mi i m'arposereu 'nt la glòria, ma ti marceras fin-a a la fin dij temp! -. Tant'a l'é che, da col di, Pitadé a l'é stèit obligà a marcé për ël mond senza mai fèrmesse, nì 'd di e nì 'd neut. An Piemont a l'é dcò passà soens con sò baston e 'l bèrsach da pelegrin e na longa barba bianca. Chièl a l'ha mach sinch sòld, ch'a continuo a armovesse 'n soa sacòcia maniman ch'a jë spend ... Minca sent agn tutun a l'ha 'l pèrmess d' arposesse për n'ora sola. E allora l'arlòg'i d soa vita a torna 'ndré

e chièl a l'ha torna trant'agn, vèire ch'a n'avìa cand Nosgnor a muria 'n Cros". A l'ero peui tante le costume che a venio praticà 'n nòste campagne, come cola 'd bagnesse j'eu con j'ève ch'a tacavo torna a scori bondose, për manten-i bon-a la vista, ò cola d'ambrassé j'arbo cand che le ciòche 'd Pasca a tacavo a soné slansà për l'Arsuression ëd Nosgnor (dagìà che dcò la natura a s'arneuva pròpi 'nt ël midem temp). St'ann, belavans, ch'is sentoma gnicaì dai vèire maleur giontasse al contag ch'an bolversa da doi agn, la Pasca a sarà torna macià 'd deul, squasi a arporté tuta nòsta pòvra umanità ant jë strass ëd col Gian Pitadé, dagìà che 'l mal a smija la condission pi natural ëd l'òm, ch'a continua a droché 'nt j'artaj dla prepotenza, combin che a-i na riva già 'd sagrin da pestilense, suitin-e e bèstrosse ch'an portan a finì chissà 'ndoa ... a fòrsa 'd maltraté la natura e tuti coj ch'a fa pì belfé sgnaché.

Candida Rabbia

ALTRI VOLI CON LE NUVOLE di Nicola Magrin

Una montagna, e poi le montagne, i cieli stellati, i boschi, i lupi, i mille colori della neve in Alaska, ma anche i pesci, la risalita del fiume, le immensità delle sterminate pianure e quei tramonti che non finiscono mai... Paesaggi e passaggi personali che diventano universali, come universali sono i temi che accomunano parole e immagini di questa opera illustrata: la vita, il viaggio, l'amicizia. Quelli dell'autore, ma anche di tutti noi, il motore costante che spinge il mondo e che lo rende un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. E il viaggio diventa collettivo, trasportando in panorami eterei e mozzafiato i passi e la presenza delle persone care. Un'avventura che scava nelle radici del nostro cuore, la cui la scintilla motrice è l'amicizia. Qui Magrin si racconta e ci racconta una storia di viaggio e di scoperta tra i suoi acquerelli dalle suggestioni intense, vive, quasi struggenti nella loro forza essenziale. Un racconto pittorico che segna un percorso di crescita artistico e umano che si concretizza in una padronanza del tratto, della voce e dell'espressione che trascende il particolare per sfociare nell'assoluto.

ED. SALANI euro 16,90



QUALCHE APPUNTAMENTO IN PROVINCIA

Da Paolo Conticini, one man show, all'Opera National de Paris traslata a Cuneo

Luciano Bona

Alba
Domenica 10 aprile 2022, alle ore 21, andrà in scena al Teatro Sociale di Alba per "La prima volta", con Paolo Conticini regia di Luigi Russo, è uno spettacolo dal ritmo trascinante, dove Paolo, da perfetto one man show, canta, balla, si diverte e fa divertire il pubblico. L'attore legge aneddoti, canta e racconta episodi della sua famiglia, dei suoi studi, del suo incontro con Christian De Sica che gli ha dato la possibilità di iniziare la sua carriera di attore. Lo show è anche l'occasione per raccontare delle sue insicurezze e delle sue fragilità, svelando così cosa c'è dietro l'immagine dell'artista. Tutto questo viene trasmesso dall'attore anche attraverso alcune canzoni che per lui hanno un particolare significato. Il tutto inframezzato da stacchi musicali in cui, oltre a mettere in mostra le proprie qualità canore oramai ben note a tutti, Conticini ha abbinato testi che avessero riferimento alle sue singole esperienze vissute, avendo pertanto modo di rendere quell'ora e mezza vissuta assieme ancor più piacevole e gradevole. Sul palco: una sedia, un leggio e una chitarra; avvalendosi di questi pochi elementi Conticini fa un sintetico e ironico bilancio di un uomo che, giunto all'età di cinquant'anni, decide di condividere con gli altri le proprie esperienze e gli errori commessi, senza rinunciare mai a fare progetti per il futuro. Come scrive

Roberto Trovato su Sipario.it: "La peculiarità della rappresentazione è di essere un felice esempio di teatro canzone, genere espressivo legato alla teatralità, alla parola e alla musica e la cui struttura portante è costituita dall'agile alternanza di parti cantate e recitate. [...] Molti meriti di questo

sapiente amalgama vanno riconosciuti al regista e coautore Luigi Russo, amico da tanti anni di Conticini. La loro sintonia riesce a trasformare la parola letteraria in parola teatrale viva e robusta."

Cuneo
Continua il cartellone di eventi dall'**Opéra Natio-**

nale de Paris che la **Sala della Comunità don Bosco di Cuneo offre al pubblico cuneese: Mercoledì 13 aprile, ore 19, Le Nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart** Le Nozze di Figaro è una delle opere più emblematiche del repertorio di Wolfgang Amadeus Mozart. Brahms ne parla-

va come di un "miracolo" e il lamento della contessa risuona ancora oggi come uno dei passaggi più strazianti della storia della musica. Fu riprendendo la commedia di Beaumarchais, un'opera teatrale che suscitò uno scandalo nella società parigina, che Mozart e il suo librettista, da Ponte, ini-

ziarono la loro collaborazione, sebbene l'opera fosse già stata vietata dall'imperatore Giuseppe II al teatro di Vienna di 1785. Forse perché ha esposto fin troppo pubblicamente le contraddizioni di un regime già vacillante, presto spazzato via dalla Rivoluzione francese? La nuova produzione

di Neita Jones conserva l'essenza dell'opera teatrale di Beaumarchais, mettendo in discussione i rapporti umani con un umorismo malizioso in una produzione che confonde realtà e finzione a tal punto che, come il Conte, ci chiediamo "Stiamo recitando in una commedia?".

PALAZZO MADAMA DA 8 APRILE AL 29 AGOSTO 2022

Il fascino di Pompei a due passi da casa

Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica di Torino, dall'8 aprile al 29 agosto 2022, presenta la mostra Invito a Pompei, curata dal Parco Archeologico di Pompei e da Palazzo Madama. Un "invito" a entrare nelle case di Pompei, a scoprire quali erano le atmosfere, come erano arredate, quali oggetti erano usati quotidianamente dai suoi abitanti, come erano decorate e abbellite, attraverso un viaggio nel mondo pompeiano. Una ricca selezione di oltre 120 opere, tra arredi, statue, gioielli, bronzi, vetri e apparati decorativi, è presentata al visitatore in un itinerario tra gli spazi domestici (l'atrio, il triclinio, il peristilio con il giardino, le stanze da letto), che termina con i drammatici calchi di alcune vittime.

Il percorso espositivo, nella maestosa Sala del Senato, dove si è fatta l'Italia, si snoda attraverso gli ambienti maggiormente rappresentativi delle case più lussuose della Pompei del I secolo d.C. La domus romana, per la prima volta a Torino, spalanca le sue porte ai visitatori, accogliendoli nell'intimità domestica e mostrando loro la normalità della vita quotidiana alle pendici del Vesuvio. Un tuffo nel passato, che offre l'occasione di aggirarsi in quegli ambienti in cui l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. spense d'un colpo la vita dei suoi abitanti. La Pompei di oggi non è che lo scheletro della città antica, prosciugata di ogni for-



ma di vita dalla calamità naturale e svuotata di quegli oggetti che consentirebbero di immaginarla così com'era. Apre la mostra il bel plastico di fine Ottocento della Casa del Poeta Tragico, una di quelle che più hanno stimolato l'immaginario di viaggiatori e artisti del Grand Tour, tanto da essere l'ambientazione di molte scene del romanzo Gli ultimi giorni di Pompei di Edward Bulwer-Lytton, a cui si ispira l'opera di Federico Maldarelli Ione e Nidia del Museo di Antichità - Musei Reali di Torino, che chiude il percorso. "Ogni casa racconta la storia personale e

intima di una famiglia, dei suoi abitanti, ma è anche microcosmo di una società e di un'epoca, con le loro abitudini espresse attraverso gli oggetti, gli arredi e le architetture - dichiara Gabriel Zuchtriegel, direttore del Parco archeologico di Pompei - La domus romana, in particolare, aggiunge al racconto la straordinarietà e la bellezza di pitture e mosaici da ammirare... " "Quasi due millenni or sono giungeva ad Augusta Taurinorum la notizia dell'eruzione del Vesuvio. E delle lettere di Plinio il Giovane a Tacito si discusse forse nella Porta Decumana di un Palaz-



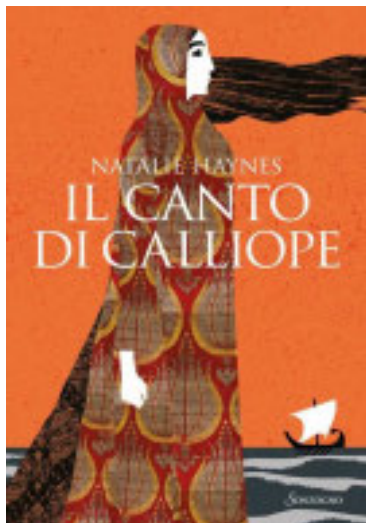
zo Madama, che tanta memoria conserva della formidabile stagione artistica riscoperta in epoca illuminista con gli scavi di Pompei. Siamo profondamente grati - afferma Giovanni Carlo Federico Villa, direttore di Palazzo Madama - al Parco Archeologico e al Ministero della Cultura per averci ora consentito di presentare opere di raro significato e importanza in un contesto tanto evocativo. La mostra si inserisce nel solco delle grandi iniziative espositive promosse dalla Fondazione Torino Musei ed è un invito a "scoprire" gli ultimi giorni di Pompei.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Storie di donne coraggiose come Calliope» e come «avolte l'odio sia un motore potente»

Sullo sfondo della terribile guerra di Troia, durata dieci lunghi anni, Natalie Haynes ci racconta altre storie: le storie delle donne che, al pari degli eroi maschili, hanno vissuto, sofferto e combattuto ogni singola battaglia del conflitto che ha segnato il mondo antico e la letteratura sino ai giorni nostri. Una donna sola corre nella notte, intorno a lei la sua città che brucia. Fuori dalle mura, la regina e altre sventurate attendono un destino che verrà deciso dai vincitori. È la caduta di Troia. Dieci interminabili anni di guerra sono giunti alla tragica conclusione, mentre le avventure dei protagonisti andranno a ispirare, nei secoli a venire, le opere di artisti e scrittori. «Cantami o Musa» invoca il sommo poeta Omero, che ha raccontato le gesta degli eroi. Ma Calliope, musa della poesia epica, questa volta è meno accomodante: è convinta che non tutto sia stato narrato, che qualcosa di fondamentale, legato alle figure femminili, manchi ancora per completare l'affresco. Se il bardo vuole che lei canti, allora lei canterà insieme a tutte le donne coinvolte nella grande tragedia. Dando voce a ciascuna di loro, Calliope prende in mano la storia e ce la racconta da una nuova prospettiva. Ecco Andromaca, Cassandra, Penthesilea, Clitennestra, che vengono alla ribalta, con i loro pensieri, con i com-



visita

una delle più grandi narrazioni di tutti i tempi, facendoci palpitare di commozione accanto alle leggendarie eroine, e trasmettendoci il sentimento vivo di come la guerra di Troia e la sua epopea appartengano alle donne non meno che agli uomini. Con un linguaggio moderno ed elegante Haynes crea nel II canto di Calliope un romanzo che si avvicina molto allo stile e alle forme del racconto epico: la Musa dialoga continuamente con chi legge e allo stesso tempo con il Poeta, che l'autrice immagina sconcertato e confuso dalla nuova e inedita direzione del racconto.

Natalie Haynes - Il canto di Calliope
Sonzogno Editore
pagine 312 - euro 18.00

plicati risvolti psicologici delle loro scelte, con la sete di vendetta, la solitudine, la dignità di fronte alla morte. E poi tutte le altre, da Penelope a Briseide, da Creusa a Ifigenia, dalle troiane che, vinte, saranno rese schiave, alle greche che attendono il rientro dei loro uomini, senza dimenticare le capricciose divinità che governano le sorti dei mortali. "Ho preso le vecchie storie - racconta Natalie - e le ho rimescolate, finché le donne nascoste non sono comparse in piena luce..." Attingendo alle fonti antiche, anche le meno note, Natalie Haynes ri-

Sullo sfondo di una Stoccolma disincantata, dove diritti sociali, rispetto per il diverso e il diritto ad una società più equa e giusta paiono come mere utopie prive di qualsiasi significato Magnus Jonsson presenta "Uomini che si nascondono nell'ombra" Il secondo volume dell'acclamata Trilogia dell'odio. Uno dei maggiori bestseller scandinavi degli ultimi anni. È un pomeriggio di novembre, con la luce bassa e un freddo pungente, i dipendenti della banca SEB al Kungsträdgården, nel pieno centro di Stoccolma, stanno uscendo dai loro uffici. C'è chi è atteso dalla famiglia, chi invece sa che tornerà a una casa vuota. Ma quando comincia la raffica di colpi, sparati dal campanile della chiesa di fronte, per molti di loro non ci saranno più cene in famiglia o serate solitarie davanti alla tv. Ad accorrere sul posto immediatamente sono i detective Rickard Stenlander ed Erik Svensson e dalle prime rilevazioni emerge ben presto che le vittime, che sembravano scelte a caso da un cieco destino, lavoravano nella stessa divisione della banca. Dunque, non si tratta di terrorismo, ma di un attacco mirato... a dei destini segnati, a delle coscienze sporche che, almeno secondo l'assassino, avranno semplicemente



avuto ciò che si meritavano. "Voi potete lasciar perdere. Io no." È il momento, per i detective, di chiamare Linn Ståhl, dottoranda esperta di crittografia informatica, per analizzare i computer degli impiegati. Già in passato Linn è stata cruciale per la polizia, anche se, da attiva antifascista qual è, conserva la sua dose di scetticismo e indipendenza di pensiero. Ben presto Linn si rende conto che nell'attacco alla banca sono in molti, anche tra le vittime stesse, a nascondere segreti. E più va a fondo più è chiaro che la posta in gioco è incredibilmente alta, e soprattutto che Linn stessa, se vuole uscirne viva, dovrà guardarsi le spalle. Magnus Jonsson

si ripresenta, ancora una volta, con un romanzo avvincente e destabilizzante a livello umano, sia nel bene che nel male, con una scrittura "forte", violenta che evidenzia ancora una volta le gravi carenze di una società moderna. Uomini che si nascondono nell'ombra Il secondo, elettrizzante volume dell'acclamata Trilogia dell'odio, uno dei maggiori bestseller scandinavi degli ultimi anni.

Magnus Jonsson - Uomini che si nascondono nell'ombra
Piemme Editore
pagine 416 - euro 19.50

ULTIMO SPETTACOLO PER LA STAGIONE 2021-2022 DEL TEATRO TOSELLI

Festen - Il gioco della verità: ipocrisie e liti familiari chiudono una stagione teatrale strepitosa

Martedì 12 aprile alle ore 21.00 gran finale di stagione per il teatro Toselli di Cuneo, il quale ospiterà lo spettacolo Festen - Il gioco della verità

“Festen è un abisso. Anzi, mi torna in mente una battuta incredibile del Woyzeck di G. Büchner «Ogni uomo è un abisso, a ciascuno gira la testa se ci guarda dentro». Ecco, Festen mi fa questo effetto. Quando ho iniziato a lavorare alla trasposizione teatrale del film cult di Thomas Vinterberg, ero affascinato dalla potenza delle dinamiche familiari e dall’impertinenza linguistica e formale con cui Vinterberg, Lars Von Trier e il Dogma 95 avevano rivoluzionato il cinema che li circondava. Ancora non sapevo l’abisso che mi aspettava”

La festa di compleanno del capostipite di una ricca famiglia danese si trasforma in un gioco al massacro volto a mettere in discussione, in un crescendo di tensione, il precario equilibrio familiare fondato su rap-

porti ipocriti, indicibili segreti, relazioni di potere malsane. Ad accendere la miccia è il discorso di auguri del figlio maggiore Christian, che porterà alla disgregazione della maschera dietro alla quale è nascosto il lato oscuro della famiglia. Il gioco della verità porta in scena la sceneggiatura del film danese del 1998 diretto da Thomas Vinterberg e sceneggiato da Mogens Rukov: la prima opera aderente al manifesto Dogma 95 e vincitore del Premio della Giuria al 51° Festival di Cannes.

Il gioco della verità: di Thomas Vinterberg, Mogens Rukov & BO Hr. Hansen, adattamento per il teatro David Eldridge, prima produzione Marla Rubin Productions Ltd, a Londra per gentile concessione di Nordiska APS, Copenhagen versione italiana e adattamento Lorenzo De Iacovo e Marco Lorenzi con Danilo Nigrelli, Irene Ivaldi e con (in ordine alfabetico): Roberta Calia, Yuri D’agostino, Elio D’ales-



sandro, Roberta Lanave, Barbara Mazzi, Raffaele Musella, Angelo Tronca.

Regia Marco Lorenzi, assistente alla regia Noemi Grasso, drammaturgo

Anne Hirth, visual concept e video Eleonora Diana, costumi Alessio

Rosati, sound designer Giorgio Tedesco, luci Link-Boy (Eleonora Dia-

na & Giorgio Tedesco), consulente musicale e vocal coach Bruno De Franceschi.

TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA/ELSNOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE/TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA/SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI, in collaborazione con il Mulino di Amleto.

Biglietti: costi e modalità di acquisto (anche on line) alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro/abbonamenti-e-biglietti.html>

Sono inoltre in vendita il giorno dello spettacolo a partire dalle 16, al botteghino del teatro (via teatro Toselli 9) [Saranno messi in vendita i biglietti singoli per qualsiasi spettacolo della stagione].

Al botteghino del teatro è anche possibile acquistare i biglietti con 18app e Carta Docente. Per ulteriori informazioni: 0171.444812/811/e. spettacoli@comune.cuneo.it

AL TOSELLI UNO SPETTACOLO CONTEMPORANEO E PLURIPREMIATO

«La Merda» finisce per essere uno dei momenti più intensi e partecipati di un cartellone 2022

Adriano Toselli

Certo la grande stagione 2022, di ripartenza del Teatro Toselli, non poteva finire sottotono rispetto ai notevoli appuntamenti precedenti.

Ci è riuscita bene, lo scorso giovedì 31 marzo, con lavoro decisamente molto contemporaneo (di dieci anni fa), premiatissimo a livello internazionale: «La merda», di Cristian Ceresoli, con Silvia Gallerano, produzione «Frida Kahlo Productions», con «Produzioni Fuorivia» e «Richard Jordan Productions», in collaborazione con Summerhall (scozzesi di Edimburgo) e Teatro Valle Occupato (di Roma).

Il pubblico è stato numeroso come non mai, sfiorando il tutto esaurito. Tanta è stata la presenza di giovani, a dimostrare come l’opera sia ancora attuale e sentita anche dalla generazione più giovane. Nelle stagioni «pre pandemiche» eravamo abituati a vedere opere contemporanee davvero notevoli ma un po’ snobate dal pubblico cuneese, essendo, spesso, portate in scena da attori tanto giovani quanto bravi, ma non ancora famosi, non noti cinematograficamente o televisivamente. Fa sempre impressione pensare a un’opera «nostra» in grado di vincere premi internazionali e venir tradotta in decine di lingue, in anni nei quali (si vedano gli Oscar cinematografici) il mondo dello spettacolo italiano riesce a produrre opere di ottimo livello, che tanto dicono, evocano, ma soprattutto a livello nazionale, facendo presa sul nostro



vissuto patrio dei decenni scorsi (e non si parla solo del recente «La mano di Dio» di Paolo Sorrentino, anzi). Difficile pensare a come «La merda» si possa tradurre in altre lingue, con altre musiche. **È stata grande performance, un monologo di una bravissima Silvia Gallerano, perfettamente in parte nel ruolo di una ragazza di inizio millennio, nonostante i quasi cinquanta anni, a «metterla a nudo» (letteralmente, visto che senza veli, su un seggiolone, è per tutto lo spettacolo, coprendosi, solo, significativamente, con un tricolore nazionale per raccogliere i tanti applausi finali).** È una giovane donna non particolarmente bella (anche se non brutta), né particolarmente intelligente, normale, ma motivatissima, pronta a ogni sacrificio e sofferenza con un solo, probabilmente impossibile, obiet-

tivo: «diventare famosa», «sfondare», in qualche modo, nel mondo dello spettacolo, anche solo passando attraverso una marginale pubblicità. **Non si piace: suo dramma sono le cosce, che giudica troppo grosse, tanto da sottoporsi a cure «fachiresche» (sin alle scosse elettriche in uno sgabuzzino-ambulatorio contiguo a cucina di una volenterosa autodidatta) e a diete spietate, per ridurle.** Soprattutto vuol piacere agli altri, essere scritturata, tanto da cambiare completamente registro, dandosi ad una devastante cura ingrassante quando si profila la possibilità di avere un ruolo destinato a una donna “rotondetta” **Per arrivare è pronta, come si dice a «mangiar m...», in tutti i sensi.** Difficili son i rapporti con gli uomini (sin dal primo, con compagno di scuola non pro-

prio amato). Non par certo trattata bene, con rispetto, dal «compagno-fidanzato». Condizionata è dal forte legame avuto con il padre, amatissimo, morto suicida sotto un treno. Sgradevole, ma che «resta dentro», è il monologo finale, dei tre («Le cosce», «Il cazzo», «La fama») di un’ora intensa. È una vera discesa che rievoca i gironi più profondi, degli escrementi, di quell’inferno

che era l’estremo film di Pier Paolo Pasolini («Salò. Le centotrenta giornate di Sodoma»). L’ultimo appuntamento di questo inizio 2022 sarà per il prossimo martedì sera 12, sempre alle 21 (circa), con «Festen. Il gioco della verità», dalle evocazioni di confronti e conflitti familiari alla «Arthur Miller»

I costi e le modalità di acquisto (anche on line) dei biglietti sono alla pagina

<https://www.comune.cuneo.it/.../abbonamenti-e-biglietti.html>. Sono inoltre in vendita il giorno dello spettacolo a partire dalle 16, al botteghino del teatro (via teatro Toselli 9). Al botteghino del teatro è anche possibile acquistare i biglietti con 18app e Carta Docente. Informazioni si possono avere allo 0171.444812/811, o sulla e-mail spettacoli@comune.cuneo.it.

MOSTRA DEL FOTOGRAFO SALUZZESE ALDO GALLIANO

La Fondazione Peano ospita D-ARTE: ritratti di donne

Alla Fondazione Peano di Cuneo (Corso Francia 47) è visibile, sin a domenica 10 aprile, la esposizione «D-ARTE». Si tratta di un articolato progetto del fotografo saluzzese Aldo Galliano (già ospitato in quelle sale), dedicato alla creatività artistica femminile, a cura di Enrico Perotto, con la partecipazione di quarantotto artiste del territorio. Nelle due sale sono appesi i ritratti, in bianco e nero, di Galliano («pittore di strada», ma grande ritrattista), con soggetto donne di varia età (si va da Adriana Giorgis a Marina Falco, da Rossanna Pellegrino a Valeria Arpino, a Monica Sepe), non solo cuneesi, a cui è stato chiesto di intervenire con le loro capacità artistiche sugli scatti. Ognuna lo fa fatto come ha ritenuto: da chi si è appena «sottolineata», a chi si è quasi «cancellata», a chi neppure si è toccata. Conoscendo le persone si capisce quanto il quadro sia rispondente alla realtà, al carattere di tutte.

La mostra sarà ancora aperta da giovedì al



domenica, dalle 15.30 alle 18.30 (segreteria@fondazionepeano.it, telefoni 0171.603649 e 349.7528085, www.fondazionepeano.it, FB). La Fondazione già ci annuncia un’altra iniziativa, già nelle prossime settimane, con il pittore Cesare Botto, uno dei nomi importanti della pittura cuneese contemporanea a cavallo dei due millenni.

Adriano Toselli

GRINTA E TENACIA DECIDONO LA VITTORIA

Infinita Bosca S. Bernardo: Busto k.o. 3-2 e settimo posto

Davanti a 1532 spettatori la Bosca S. Bernardo Cuneo supera 3-2 in rimonta la Unet e-work Busto Arsizio conquistando il settimo posto in regular season al fotofinish. Una partita che è stata lo specchio perfetto della stagione delle gatte che, vicinissime al 2-0, sono andate sotto 1-2 ma hanno trovato dagli ingressi decisivi di Zanette, eletta MVP del match, Agrifoglio e Jasper la forza per arrivare all'undicesimo tie-break stagionale e vincere sul filo di lana. La Bosca S. Bernardo Cuneo chiude così la regular season a quota trentotto punti, come Il Bionte Firenze; decisivo per la settima piazza il quoziente set, favorevole alle gatte (0.98 contro 0.94). Nei quarti di finale dei playoff scudetto sarà dunque derby piemontese con la Igor Gorgonzola Novara: si inizia sabato 9 con gara 1 al Pala Igor (ore 20:30, diretta streaming su Volleyball World Tv). Gara 2, compresa nell'abbonamento, è in programma martedì 12 al Palazzo dello Sport di Cuneo (ore 20:30, diretta Rai Sport + HD); biglietti disponibili a breve. L'eventuale gara 3 è prevista per sabato 16 o domenica 17 a Novara. **Elisa Zanette, opposto Bosca S. Bernardo Cuneo: "C'è tanta felicità e soddisfazione. Abbiamo giocato un ottimo primo set e siamo state brave a riprenderci dopo il secondo set perso in quel modo. Di sicuro non ci mancano grinta**



e tenacia, un po' di cinismo sì: dovremo tirarlo fuori nei playoff". Camilla Mingardi, opposto Unet e-work Busto Arsizio: "Abbiamo disputato una buona partita, con un palleggiatore arrivato ieri. Grandi complimenti a Mayer perché è stata brava a gestire la squadra. C'è mancata un po' di affinità nei momenti importanti, ma è normale: sono intese che normalmente si costruiscono in una stagione. In ogni caso ora abbiamo una settimana di lavoro per preparare al meglio i playoff".

LA SQUADRA DI CUNEO IN POCO PIÙ DI UN'ORA CHIUDE IL MATCH CON I MONREGALESI

Cuneo conquista il derby in casa con Mondovì

Il "derby della Granda" è di Cuneo! Un match sentito tanto in campo quanto sugli spalti che vede i cuneesi conquistare altri 3 punti che li piazzano matematicamente al terzo posto e, ora si può dire, puntare al secondo gradino della classifica. Lo starting six di Cuneo: **Filippi palleggio, Wagner opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto e Preti schiacciatori; Bisotto (L).** Coach Denora schiera: **Lusetti palleggio, Nwachukwu opposto, Cianciotta e Ceban centro, Meschiari e Mazzon schiacciatori; Fenoglio (L).** Partenza punto a punto con l'opposto brasiliano che conquista il turno al servizio e mette a segno il primo ace di serata (3-2). Arinze tiene attaccato Mondovì, ma Fi-

lippi primi a muro e poi con un attacco di seconda mantiene il gap di +2 (6-4). Bene anche Mazzon, poi Meschiari mette out il servizio e manda Sighinolfi dai nove metri, che ricambia l'errore (9-8). L'opposto nigeriano trova il punto del pareggio (10-10), poi sbaglia la battuta e manda Preti al servizio per i cuneesi. L'attacco di Meschiari, un errore per Cuneo e l'ace di Lusetti fanno chiamare il primo time out da coach Serniotti (15-13). Capitan Botto conquista il turno dai nove metri e il muro di Sighinolfi su Meschiari recuperano, poi Wagner trova la parità al 16°. Il muro di capitan Botto su Arinze e un errore dei monregalesi vede chiamare il time out da parte di coach Denora sul 20-18. Con un primo tempo Codarin si ag-



giudica il servizio, poi ancora il muro di Filippi allunga il gap a +3. Mondovì chiama il video check su un eventuale tocco a muro su attacco out di Meschiari, ma viene confermata la decisione arbitrale ed è 23-19. Time out per Mondovì. Altro video check per confermare il 24° punto per Cuneo che ravvialsa la battuta out di Catena ed è set ball per i biancoblu. Chiude Botto 25-20. Nel secondo set parte avanti di 2 punti Mondovì, poi

Codarin in attacco manda Wagner dai nove metri. Buon turno al servizio di Preti che accompagna Cuneo alla parità (3-3). Botta e risposta di errori alla battuta tra Filippi e Mazzon (6-6), poi il monster block di Preti su Arinze manda capitan Botto dai nove metri. Ancora Preti ad effettuare cambio palla e mandare l'opposto brasiliano al servizio dove trova l'ace dell'11-8 ed è time out Mondovì. Ace anche per Preti che vale il 13-9. Arinze

fa il bello e cattivo tempo per i monregalesi (15-12). Dopo muro di Sighinolfi, prima su Arinze e poi su Mazzon costringe coach Denora al time out (17-12). Si torna in campo e al servizio c'è Filippi per Cuneo, ma Lusetti attacca di seconda. Cambio palla e dai nove metri c'è capitan Botto che trova l'ace (19-13). Sul 23-16 entra Camperi al servizio al posto di Meschiari, poi Wagner in diagonale trova il set ball (24-16) ed è sempre lui a

chiudere il set 25-17. Parte avanti 3-0 Cuneo nel terzo set. Ottima intesa tra Filippi e Wagner, poi una misunderstanding nel campo monregalese ed è 4-1. Capitan Botto con due attacchi in diagonale porta avanti Cuneo 7-4. Arinze e Mazzon mantengono in gioco i monregalesi. Slash di Preti e sul 13-7 Mondovì chiama il time out. Si torna in campo e c'è ancora Sighinolfi al servizio già con un break di 5 punti all'attivo. Ottimo gioco di squadra dei cuneesi che mettono a segno un filotto di 7 punti, interrotti dal muro monregalese su Codarin (16-8), che viene subito restituito da Wagner, il quale si aggiudica anche il turno al servizio. Sugli scudi Preti e sul 18-8 è time out per Mondovì. Sul 22-11 entra Pedron al servizio per Filippi, poi il muro di Sighinolfi ed è 23-11. Cuneo vince 25-13 il terzo set e si aggiudica il derby! **Al termine della partita Coach Serniotti: "La partita si è giocata in gran parte sul primo set dove loro hanno giocato molto bene. Superato quello scoglio è stato tutto più facile".**

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata al Trofeo ANA di Busca



Buone prove ed ottimi risultati per gli atleti del Roata Chiusani, impegnati domenica 3 aprile alla 43ª edizione del Trofeo ANA di Busca. Sul percorso di 10,5km circa, vittorie di categoria per Luca Laratore (SM40) e Silvana Pecollo (SF55), secondo gradino del podio SM65 per Mauro Cassutti, piazzamenti per Silvano Giordanengo, Ivana Robino ed Alessia Romano. Per le categorie giovanili 2° posto per Andrea Mandrile nella prova di 1300m cat. Ragazzi, 3° e 4° posto sui 2000m Cadetti per Francesco Gollé e Matteo Falco.

Milano Marathon

Per l'Atletica Roata Chiusani, ottima prova di Elena Baudena, in trasferta domenica 3 aprile in Lombardia, che chiude i 42,195km della Telepass Milano Marathon in 3h.21'02", a solo 1'48" dal personale.

Sunset Runnin Race

Buoni piazzamenti per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, in gara domenica 3 aprile a Limone, alla Sunset Running Race, gara di corsa su neve di 10km. Alice Minetti si piazza al 4° posto assoluto della classifica femminile, seguita dalle compagne di squadra Anna Dutto e Alice Biasi in 6a e 7a posizione. Molto bene Marco Olmo, 21° uomo al traguardo e 5° in categoria Over50, piazzato Andrea Giuliano.

Lingua e Tomatis istruttori FIDAL

Nella giornata di Sabato 2 Aprile, i tecnici dell'Atletica Roata Chiusani, Eleonora Lingua e Giorgia Tomatis, hanno brillantemente superato l'esame finale del Corso Istruttori Fidal 2021/2022, ottenendo la qualifica di Istruttore di Atletica Leggera di 1° Livello.

OTTIMI RISULTATI PER IL CLUB SCHERMA CUNEO

Successo del cuneese Enrico Lauria nei campionati italiani a squadre di Serie A2

Successo cuneese nei campionati italiani di Fioretto maschile a squadre di serie A2 a Piacenza. Lo scorso fine settimana Enrico Lauria e i suoi compagni del Club Scherma Ancona - Rain Adoul, Lorenzo Pantanetti e Francesco Zechini - hanno battuto battuto in finale, in un avvincente derby marchigiano conclusosi 45-43, il Club Scherma Jesi (Matteo Bartozzi, Leonardo Pieralisi, Marco Proietti e Matteo Quaglietti). Un risultato che fa felice il Circolo Schermistico Cuneese, dove Lauria è cresciuto. Da registrare anche la prova della fioretista del Circolo Scherma di

Cuneo Alice Gonella, di scena a Lucca per il torneo Nazionale U14 categoria Allieve. La giovane, alla seconda gara stagionale, ha collezionato un ottimo 12esimo posto. Dopo un grande girone chiuso con cinque vittorie e una sola sconfitta l'atleta ha avuto accesso al tabellone principale, dove ha superato agilmente l'accesso ai 32 e ai 16 perdendo soltanto con la numero due del tabellone l'accesso agli ottavi. Raggiante il presidente del Club Scherma Cuneo Beppe Lauria: "Nonostante gli stop di questi ultimi due anni a causa della pandemia la società continua a raccogliere soddisfazioni grazie ai propri giovani atleti".



IN BREVE

Cuneo è Campione Territoriale Under 15

Un altro trofeo da alzare per i ragazzi dell'Under 15 Banca Alpi Marittime Mercato Cuneo Rossa insigniti del Titolo di Campioni Territoriali 2021/22 dopo la medaglia d'argento nel campionato di categoria superiore U17. Gli atleti allenati dai coach Samanta Feula e Marco Garro hanno ricevuto il prezioso riconoscimento al termine di un eccelso percorso, accedendo così alla Fase Regionale. Ora il gioco si farà più tosto, la fase regionale contro le squadre torinesi metterà un po' di brivido in più ai confronti. I biancoblu oltre al campionato U15 di categoria hanno affrontato da sotto età anche quello U17 proprio per arrivare pronti allo step successivo. Ora testa e impegno in palestra; Cuneo è ai regionali e l'obiettivo è portare a casa il titolo.



Annunci

Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Nel suo cuore ha il desiderio di incontrare l'uomo giusto, lei è ben voluta da tutti, sempre sorridente, la tipica ragazza della porta accanto, operaia tessile, ha 30 anni, è bella, bionda, occhi celesti, sensuale, fisico sinuoso, prova a chiamarla magari anche la tua vita potrebbe cambiare, lei potrebbe essere la donna giusta... 371 3319185

Conquista non solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi splendidi occhi blu, stupenda, capelli castani naturali, snella, ma con le curve nei punti giusti, 37enne, frutticoltrice, vive sola, le piace camminare, andare in bicicletta, sarebbe felice se incontrasse un uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, non per un'avventura, a lei non importa se separato con figli, anche più grande, ma italiano, onesto, e lavoratore. 333 2135018

Dicono che ridere è liberatorio, afrodisiaco, esaltante, procura piacere ed è pure gratis!! E lei è capace di farti ridere con un smorfia o con una battuta divertente, ama la vita e le persone che la circondano, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, impiegata, 43enne, viso da bambola, bellissimi occhi azzurri, fine, elegante, vorrebbe accanto a sé un uomo semplice, che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà... 346 4782069

Donna semplice e genuina, piemontese, 49enne, molto carina, bionda, occhi azzurri, ha sempre vissuto in campagna; apicoltrice, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, ma anche andare per funghi, e pescare, nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene, non importa se più maturo, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 333 1588016

Il mondo fa meno paura se hai qualcuno cammina a fianco a te e ti tiene la mano, e lei sta cercando proprio un bravo signore, anche più grande, con cui camminare in compagnia, è una bella donna, piemontese, sorriso smagliante, espressivi occhi blu, 58enne, vedova, casalinga, coltiva l'orto, ricama, ama cucinare, grazie a Dio ha una bella vita, le manca solo l'Amore di un uomo. 366 7423551

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389

78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata

CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
**TELEFONARE:
3664404801**

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi allog-
gio , comodo ai servizi,
con grande parco, posto
auto catastato, prezzi
modici.
Telefono: **0174 787237**

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosexsi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vi-

ni, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EU-

Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

CERCASI CARROZZIERE

CON ESPERIENZA PER PREPARAZIONE

E VERNICIATURA VEICOLI INDUSTRIALI;

PER INFORMAZIONI TEL. **0171.401225**

OPPURE INVIARE CURRICULUM

info@massuccot.com

RO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

**CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856**

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco
bocce circolo libertas S.
Maria Rocca dal 1°
Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

CERCASI

Cercasi operaio
manutentore per
manutenzioni generali
stabilimento Riorda in
Fossano.

**Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338**

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e
composizione
Media One srl
Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si ineten-
dono rivolte ad ambosexsi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Lunana - il viaggio alla fine del mondo: dal 7 al 12 aprile ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Le nozze di Figaro: mercoledì 13 aprile ore 19.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
C'mon c'mon: dal 7 al 13 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2:
Una vita in fuga: dal 7 al 13 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 3:
Corro da te: dal 7 al 13 aprile ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
Troppo cattivi: sabato 9 aprile ore 18.15 e domenica 10 aprile ore 15.15 e ore 18.15

Morbius: dal 7 al 12 aprile ore 21.00

Animali fantastici - I segreti di Silente:
mercoledì 13 aprile ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Licorice Pizza: sabato 9 aprile ore 21.00 e domenica 10 aprile ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

One second: giovedì 7 e venerdì 8 aprile ore 21.00
Spencer: sabato 9 aprile ore 21.00 e domenica 10 aprile ore 18.00 e ore 21.00
La melodie: domenica 10 aprile ore 15.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Spencer: dal 7 al 13 aprile ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 2:
Uncharted: sabato 9 aprile ore 15.15, 17.40 e 20.15 e domenica 10 aprile ore 15.15 e ore 17.40

Morbius: dal 7 al 12 aprile ore 21.00, mercoledì 13 aprile ore 20.20 e ore 22.40

Sala 3:
Troppo cattivi: sabato 9 e domenica 10 aprile ore 16.00 e ore 18.10

Vetro: dal 7 al 13 aprile ore 20.30 e ore 22.30

Sala 4:
Una vita in fuga: dal 7 al 13 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 5:
Bla bla baby: dal 7 al 13 aprile ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 18.20

Sala 6:
Sonic 2: il film. sabato 9 e domenica 10 aprile ore 15.50

Corro da te: dal 7 al 13 aprile ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10

Sala 7:
The Batman: giovedì 7, venerdì 8, lunedì 11 e martedì 12 aprile ore 20.30, sabato 9 aprile ore 17.00 e ore 20.30, domenica 10 aprile ore 14.45, 18.10 e 21.30

Animali fantastici - I segreti di Silente:
mercoledì 13 aprile ore 21.00

Sala 8:
Amots - Morbius: dal 7 al 12 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Atmos - Animali fantastici - I segreti di Silente: mercoledì 13 aprile ore 20.00 e ore 22.45

Sala 9:
Sonic 2: il film: dal 7 al 13 aprile ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:
Troppo cattivi: giovedì 7, venerdì 8 e dall'11 al 13 aprile ore 20.00 e ore 22.20, sabato 9 aprile ore 15.10, 17.20 e 20.00, domenica 10 aprile ore 15.10, 17.20, 20.00, 22.20

The Batman: sabato 9 aprile ore 22.20



1972 **50** 2022

idroterm

riscaldamento • condizionamento • energie alternative • arredo bagno • superfici

da 50 anni il valore aggiunto
di un servizio completo.

CUNEO - ALBA - ASTI - CANELLI - CARMAGNOLA - MONDOVÌ - PINEROLO

  @idroterm

www.idroterm.com